

6 B 13  
1 2 6 1  
9 2 5

**PRO MEMORIA\***  
Tecniche di  
Memorizzazione  
e Lettura Veloce

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 9 ANNO XIV - 22 maggio 1998 (Numero 255 della numerazione consecutiva)  
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

**GIRANAPOLI**  
Consorzio  
NAPOLIPASS

## Part-time al Federico II I nomi dei 524 studenti vincitori

### TASSE

Passano  
da 7 a 15 le  
fasce al  
Federico II

### ELEZIONI

Il Ateneo  
e Orientale  
alle urne  
per il Rettore

### ECONOMIA

Gli studenti  
promuovono  
a pieni voti il  
prof. Sciarelli

### INGEGNERIA

Le proposte  
degli studenti  
su tesi e  
didattica

Stage Formativi  
in Aziende Europee

## ELIO E LE STORIE TESE IN CONCERTO PER GLI STUDENTI

SABATO 30 MAGGIO PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT  
DI BARRA "GIRANAPOLI LIVE MUSIC". INGRESSO 10 MILA LIRE  
PER GLI ABBONATI; CON IL TAGLIANDO DI ATENEAPOLI BIGLIETTO



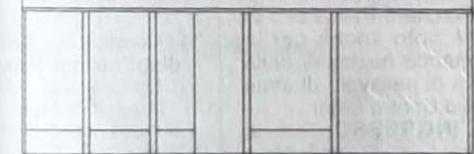
SCONTATO.  
FUNZIONERÀ  
SERVIZIO  
NAVETTA  
GRATUITO.

Luciano  
De Crescenzo  
a Scienze  
Politiche  
Il 26 maggio

Con Ateneapoli a CINEMA con lo sconto

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

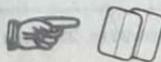
**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTÀ**

Consulenza utile  
e qualificata nella scelta  
degli esami complementari

Consultazione in  
libreria dei testi  
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche  
computerizzate

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito



ST. PETER'S - ENGLISH LANGUAGE CENTRE

CORSI DI LINGUA INGLESE PER UNIVERSITARI

Director: ROY BOARDMAN

Riviera di Chiaia, 124 - Napoli Tel. 081 - 68.34.68

## La Città in Movimento



UTILIZZA  
I MEZZI  
PUBBLICI

## SUPER OFFERTA!!!

Cartucce Laser **LEXMARK**



SOLO L. 99.000<sup>+iva</sup>

Compatibilità:

HP LaserJet: II/III/IIID/4\*/4PLUS\*/5\*/5M\*/5N\*

CANON: EP-S/EP-E\*

APPLE LaserWriter: III/IIg/IIINT/IIINTX/IIISC/600\*/630\*

\* per questi modelli il prezzo è di L. 129.000+iva

**devil computer system srl**

via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx

- Concerto Evento -



# ELIO E LE STORIE TESE

## in concerto per gli studenti il 30 maggio

"Giranapoli Live Music". Ovvero: Elio e le storie tese in concerto per gli studenti il 30 maggio. E con loro il gruppo Malastrada (Speaker Cenrou, Papaj - D.J. 2 Fast).

Una grande occasione di musica e di festa per il lancio del secondo anno della campagna abbonamenti studenti, all'interno della convenzione con il Comune di Napoli, che consente la tanfina ridotta del 50% su tutte le linee urbane del trasporto pubblico locale (metropolitana, autobus, funicolare, Cumana, Sepsa, CTP e Circumvesuviana) a £. 202.500 invece di £. 405.000. Una iniziativa attuata grazie anche all'impegno ed alla pressione effettuata per 2 anni da Ateneapoli nei confronti del Comune di Napoli, raccolta dai Consiglieri comunali Renato Rotondo e Giovanni Bisogni e dall'Assessore alla Dignità e Servizi Sociali del Comune Maria Fortuna Incostante. Iniziativa che lo scorso anno a fine settembre ha avuto il suo decollo; per il primo anno, con tempi stretti per la presentazione delle domande. Un servizio sociale agli studenti, ma anche un segnale di educazione civile, un modo economico ed ecologico di spostamento tra centro e periferia, e di vivere la nostra amata città. Purtroppo, per indisponibilità della Regione, l'abbonamento non può essere ancora ampliato agli studenti fuori sede ed a quelli della Provincia di Napoli. Anche se alcuni comuni dell'area metropolitana stanno anch'essi adottando questa convenzione per i loro studenti: sono i Comuni di Mugnano e Marano. Quest'anno, invece, ci si è organizzati per tempo. Ed il lancio, l'informazione, partono nei tempi dovuti. In modo che nessuno che sia interessato perda questa opportunità. E quale modo migliore, universale, per comunicare se non il linguaggio della musica?

## ALCUNE NOTIZIE UTILI

- **LUOGO DEL CONCERTO.** Palazzetto dello Sport di Barra, via Repubbliche Marinare (Residenziale) Napoli, sabato 30 maggio  
 - **INIZIO DEL CONCERTO.** Ore 21.00. Ma si consiglia di arrivare almeno 1 ora prima. Dalle 24.00 discoteca con due d.j. inglesi  
 - **BAR E RISTORAZIONE.** Il Palazzetto dello Sport è dotato, per chi vi si recherà con mezzi propri, anche di 500 posti auto, di qualificato servizio bar e ristorazione (i prezzi sono molto contenuti).  
 - **I BIGLIETTI.** Si possono acquistare presso: 1) il Box Office (Galleria Umberto I, 17. Tel. 5519188); oppure presso 2) box biglietterie delle stazioni di metropolitana di Piazza Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei, Piazza Vanvitelli; 3) Ufficio Informagiovani del Comune di Mugnano (piazza Municipio, tel. 5710229, numero verde 167-210367). Ritirandoli presso Ateneapoli sconto del 10%.  
 - **L'ORGANIZZAZIONE** è a cura di: Comune di Napoli, Consorzio del Trasporto Pubblico Napolipass, in collaborazione con Ateneapoli e il giornale musicale napoletano Fuoribattuta.

## IL CONCERTO

☉ **LO SPETTACOLO.** 6 ore di musica e divertimento. Dalle 21.00 alle 03.00 del mattino. Uno dei gruppi migliori, fra quelli già affermati e vicini al panorama musicale giovanile, giunto 2 anni fa secondo al Festival di Sanremo, Elio e le storie tese; Malastrada, ovvero - Speaker Cenrou, gruppo fra i più affermati nell'underground napoletano; due D.J. inglesi di sicuro talento (D.J. 2 Fast), anche per un tocco di internazionalità.

☉ **GRATIS CON I MEZZI PUBBLICI.** Un segnale civile, educativo, anche di ecologia del tempo libero: andare al concerto con il mezzo pubblico. Si andrà al concerto in navetta autobus: una grande novità. Autobus ogni 15 minuti che da Napoli centro (Piazza Garibaldi e Piazza Municipio) e Mugnano, dalle 19.00 alle 23.00 e dalle 1.00 alle 3.00, porteranno il pubblico del Concerto al Palazzetto dello Sport di Barra e ritorno.

☉ **PERCHÉ A BARRA.** Perché insieme a Ponticelli, sono i quartieri che ospitano i migliori Palazzetti dello Sport attualmente presenti in città. Perché nella periferia orientale è in corso un investimento nel segno del recupero e della rinascita della città. Perché il Palazzetto di Barra è noto anche per le performance nazionali della squadra di pallavolo di serie A1 Assid Centro Ester.

☉ **L'INGRESSO.** Due le modalità: £. 10.000 per chi è in possesso dell'abbonamento annuale "Giranapoli" ridotto studenti e £. 20.000 per chi ne è sprovvisto.

In entrambi i casi, sarà possibile ottenere una riduzione del 10% per chi acquisterà il biglietto presso la redazione di Ateneapoli (Via Tribunali, 362 Napoli) esibendo il tagliando a pag. 2 del giornale (attenzione: ogni tagliando darà diritto ad 1 solo biglietto ridotto).

Gli abbonamenti Giranapoli-abbonamento per gli studenti, dovranno essere esibiti al momento dell'acquisto.

Per informazioni, telefonare al 291166 di Ateneapoli, dalle 9.00 alle 17.00.

Abbonatevi  
ad  
ATENEAPOLI

intestando sul  
C.C.P. N° 16612806

studenti:

L. 30.000

docenti:

L. 33.000

sostenitore

ordinario:

L. 50.000

sostenitore

straordinario:

L. 200.000

INTERNET

<http://www.netway.it/ateneapoli>

Posta Elettronica

GV.ATENE@mbox.netway.it

ATENEAPOLI  
è in edicola  
ogni 15 giorni  
Il prossimo  
numero  
sarà in edicola  
il 5 giugno

ATENEAPOLI

NUMERO 9 ANNO XIV  
(N° 255 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 44.66.54 - 29.14.01

telefax 446654

per la pubblicità

Gennaro Variante

Tel. 29.11.66 - 29.14.01

Tipografia

I.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 19 maggio)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

USPI

È vietata la riproduzione dei testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

A CINEMA  
CON LO SCONTO

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

in collaborazione con MULTICINEMA  
MODERNISSIMO

presenta

dal lunedì al venerdì

spettacoli: 20,30 e 22,30

(escluso festivi)

presentando alla cassa  
questo tagliando

Posto unico ridotto

L. 8.000

per le sale 1-2-3  
del

Multicinema  
Modernissimo

Via Cisterna dell'Olio, 49  
(vicino P.zza Dante)

INFO MODERNISSIMO

TEL. 551.12.47

ATENEAPOLI

Quindicinale di Informazione Universitaria

ELIO E LE  
STORIE TESE  
in Concerto per  
gli studenti

Sabato 30 maggio  
a Barra

Per chi esibisce questo tagliando, sconto del 10% sui biglietti (L.10.000 per gli abbonati, L. 20.000 tutti gli altri) telefonando al 29.11.66 dalle ore 9,30 alle 17,30 e ritirando il biglietto presso la redazione di Ateneapoli (via Tribunali 362, poco distante da P.zza S.Domenico Maggiore).

## STAGE IN AZIENDA

# Master di Specializzazione in Aziende Europee

È ormai diventato di notevole importanza sia per lo studio che per la formazione professionale fare delle esperienze all'estero. In Italia esistono strutture molto professionali che organizzano soggiorni studio nelle capitali europee e addirittura stage formativi in grosse aziende. Ed è proprio quest'ultima una delle iniziative innovative che permette anche a studenti o laureati di confrontare le proprie conoscenze con quella che è la pratica lavorativa di grosse aziende internazionali, una strada preferenziale per confrontarsi subito con il mondo del lavoro, perfezionando la lingua e facendo curriculum con attestati di lavoro rilasciati da importanti aziende. Il programma offre la possibilità di lavorare presso aziende selezionate a Londra, Dublino e Parigi per un periodo che varia da un minimo di tre settimane ad un massimo di un anno, a seconda delle esigenze specifiche del partecipante. Si rivolge a studenti, diplomati, neodiplomati, laureati, laureandi, impiegati aziendali, professionisti, managers e tutti coloro in cerca di pratica linguistica e specializzazione in un settore relativo al proprio indirizzo di studi o al lavoro in cui si è già inseriti. In realtà è un'occasione unica per rea-

lizzare un'immersione linguistica totale ed acquisire esperienza in un reale contesto lavorativo. Naturalmente non si tratta di un impiego definitivo ma di un corso di formazione professionale che combina la pratica lavorativa con quella linguistica. Lo "Stage lavorativo" avverrà presso un'azienda selezionata in base alle richieste specifiche del partecipante che può scegliere tra molte aree professionali: Contabilità, Banche, Computers, Amministrazione, Assicurazioni, Segreteria, Grafica, Pubblicità, Legge, Viaggi e Turismo, Fotografia, Ingegneria, Architettura, Medicina, Import/Export, Alberghi e Ristorazione. L'inserimento in azienda avviene gradualmente, svolgendo all'inizio mansioni più semplici e, poi, compiti sempre più complessi. Non è prevista alcuna remunerazione lavorativa ma, in alcuni casi, si può ottenere un rimbor-



so spese per il viaggio ed il pranzo. Naturalmente per prendere parte al programma è necessaria una buona conoscenza della lingua (livello intermedio/avanzato) che permette l'accesso al programma "Work Experience I" ma se la preparazione linguistica è limitata (Livello principiante/elementare), si può accedere al programma "Work Experience II" che, tenendo conto delle iniziali difficoltà comunicative del partecipante, prevede un graduale inserimento nella sfera lavorativa. È inoltre prevista la possibilità di integrare lo "stage" con un corso di lingua adatto alle necessità. Entrambi i programmi includono una settimana

di preparazione allo "stage lavorativo" con un corso di quindici ore, gli "stages" hanno inizio ogni lunedì, tutto l'anno. Le quote previste partono da Lit. 1.850.000 per il "Work Experience I" e Lit. 1.900.000 per il "Work Experience II" ed includono una settimana di preparazione allo "stage" (solo a Londra e a Dublino), lo "stage" in azienda per due settimane, la sistemazione in famiglia per le tre settimane in camera singola, con trattamento di mezza pensione (pensione completa il sabato e la domenica); assistenza dei nostri corrispondenti locali durante il soggiorno; test; attestato di lavoro; certificato di fine corso; materiale didattico; borsa M.L.A.; dossier viaggio; assicurazioni; iva. È previsto anche un finanziamento di Lit. 1.500.000 da restituire in sei rate mensili da Lit. 250.000 con bollettini di c/c.p. La prima rata potrà essere pagata trenta giorni dopo la partenza. Per informazioni, nella città di Napoli, rivolgersi a: M.L.A. The Golden Globe srl - C.so Vittorio Emanuele, 114 (lato Mergellina) 80121 Napoli, Tel. 081/7614900 Fax. 081-7614165 - <http://www.MLA.connect.it> - e-mail: [mfa@connect.it](mailto:mfa@connect.it)

informazione pubblicitaria

Comunicare con **Federico** è più  
**Facile**

ALG 1111

One Touch Easy

a **390.000** Lire

con 50.000 Lire di traffico incluso

**omnitel**

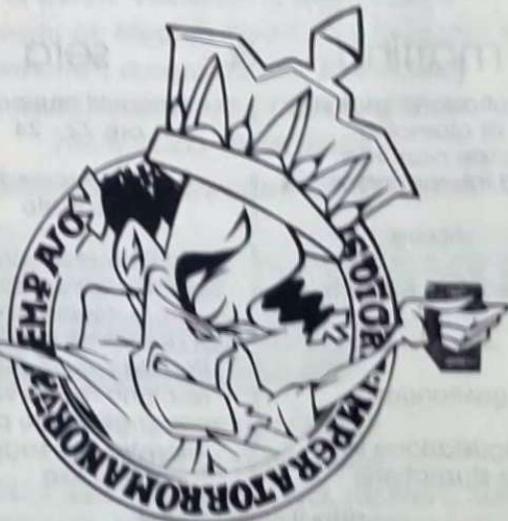
fino ad esaurimento scorte

**College**

**S T O R E**

I T A L I A

Facoltà di Ingegneria - P.le Tecchio, 80



In esclusiva per  
l'Università Federico II

- Attivazioni in sede
- Ricariche
- telefonia
- Informazioni e Assistenza

• Inoltre abbigliamento  
della tua università, cancelleria,  
gadget, Play Station...

...e **non solo...**

- Concerto Evento -

# GIRANAPOLI ♥ Live Music

Finalmente un pò di musica in periferia, in uno spazio solitamente dedicato allo sport. Il concerto di Elio e le storie tese, Malastrada e DJ Automix, che si terrà la sera del 30 maggio al Palazzetto dello sport di Barra per lanciare la campagna abbonamenti "Giranapoli" agevolati per gli studenti, è diventata un'occasione di rilancio del dialogo tra Comune di Napoli e i giovani. Legare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico ad un concerto, anche attraverso sconti sul biglietto d'ingresso per i possessori di una tessera di abbonamento agevolato, è un'idea "genialmentetruffaldina" che tende a disincentivare l'utilizzo delle auto a beneficio della circola-



## Al Concerto insieme Ateneapoli e Fuoribattuta

zione e dell'ambiente. La scelta di Barra, quartiere degradato della periferia orientale di Napoli, con una fama troppo spesso legata al "ghetto giornalistico" della cronaca nera, è un'ulteriore intuizione positiva dell'organizzazione che, per l'occasione, ha previsto un servizio gratuito straordinario di autobus navetta che collegano la Stazione Centrale di Napoli e la Stazione Circumvesuviana del Corso Garibaldi con il Palazzetto (ritorno compreso). Significativo è anche il fatto che l'iniziativa sia stata realizzata in collaborazione con due periodici che si rivolgono da anni al mondo giovanile: **Ateneapoli**, che si occupa del mondo universitario e della politica e dell'associazionismo giovanile, e **Fuoribattuta**, che "bazzica" nei locali notturni, nei cinema, nei teatri e nelle piazze alla ricerca di nuovi talenti artistici, soprattutto nel campo musicale. Una collaborazione che i direttori delle due testate hanno voluto sottolineare con questo articolo a quattro mani - pubblicato da entrambi i giornali - nella speranza che questa convergenza sulle iniziative a favore del mondo giovanile duri il più a lungo possibile. Nell'invitare i giovani a partecipare al concerto del 30, quindi, non ci resta che inviare un saluto congiunto ai nostri lettori.

**Paolo Iannotti**  
Dir. Resp. Ateneapoli

**Antonio Vastarelli**  
Dir. Resp. Fuoribattuta

Presentazioni librarie Pisanti

## Il Rione 167 in mostra Un dizionario poliziesco

"Centosessantasette", il titolo della mostra di **Giovanni Mangiacarne** (43 anni, napoletano, espone dal 1968, numerose le sue mostre in Italia: Napoli, Caserta, Firenze, Pesaro, Verona) coordinata da **Mimmo Grasso**. Ospitata presso la **Saletta del Nettuno della Libreria Pisanti** (Corso Umberto I, 23), sarà visitabile fino al 29 maggio tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30.

Sempre alla Saletta del Nettuno, nell'ambito dell'iniziativa "Incontri con gli autori Lindau", mercoledì 27 maggio ore 18.00, presentazione del dizionario poliziesco "Delitto per delitto". Interverranno gli autori **Mario Sesti** e **Massimo Sebastiani**, si parlerà del genere poliziesco nella storia del cinema. Per informazioni tel. al 5527105.

## Una iniziativa in collaborazione: Ateneapoli - Facoltà di Scienze Politiche De Crescenzo a Scienze Politiche

**Martedì 26 maggio alle ore 11.00** presso la Facoltà di Scienze Politiche di via Rodinò lo scrittore **Luciano De Crescenzo**, in occasione della presentazione a Napoli del suo nuovo libro "Il Tempo e la Felicità", incontra gli studenti. L'iniziativa è organizzata in collaborazione da Ateneapoli e dalla Facoltà di Scienze Politiche. L'amore, la folla, l'affetto, la paura, la solitudine, la normalità, la povertà, il pudore, il silenzio, la solidarietà: i temi trattati nel libro. De Crescenzo sostiene di aver trovato in cantina le risposte alle 124 lettere che Seneca scrisse al suo amico Lucilio. "E' inutile precisare - scrive nella postfazione - che sia le lettere di Seneca sia quelle di Lucilio sono state liberamente interpretate, così come inventati di sana pianta sono i commenti miei e quelli della mia compagna di scavi, la signorina Alessia, studentessa universitaria di bell'aspetto". Argomenti di sicuro interesse per gli studenti della Facoltà guidata da qualche tempo da **Tullio D'Aponte**, il neo Preside che ha inaugurato un nuovo corso per Scienze Politiche: distensione nei rapporti con gli studenti, maggiore dinamicità, apertura all'esterno. Perché poi proprio un incontro con De Crescenzo è presto detto: è un napoletano di successo; ha saputo esportare anche all'estero la napoletanità; ha saputo avvicinare alla cultura greca, con la semplicità del suo stile, tante persone totalmente a digiuno di filosofia.



## Un viaggio per i vincitori del I Business Game di Euripe

Saranno premiati con un viaggio in una capitale europea i componenti del gruppo vincitore del Business Game organizzato nell'ambito dell'edizione di Euripe '98, la manifestazione di orientamento all'università ed alle professioni promossa annualmente dall'Ipe (Istituto per ricerche ed attività educative). All'iniziativa - sponsorizzata da Offshore professione viaggi (Gruppo Alitalia) - hanno partecipato 64 studenti universitari che si sono cimentati nell'approntare strategie aziendali di successo per quattro aziende: Il Denaro, Para Pharmacie Italia, AVR e Edenlandia.

La premiazione **venerdì 29 maggio** alle ore 18.30 presso l'Aula Magna della Residenza Universitaria Monterone (via Crispi, 112). Il gruppo vincitore, individuato da una commissione presieduta dalla professoressa **Tina Santillo**, associato presso il Dipartimento di Progettazione e Gestione Industriale della Facoltà di Ingegneria, è stato selezionato tra i quattro indicati come migliori dalle aziende partecipanti: per il caso **Edenlandia** **Anna Ruggiero, Nicola Longo, Valerio Longo** e **Gianluca Liccardo**; per **Il Denaro** **Dario Testa, Salvatore Salvato, Fabrizio Terracciano** e **Alessandro Pisciotta**; per **AVR** **Francesco Noto, Francesco La Ferla, Pina Caruso, Elena Zappia** e **Elena Gallo**; per **Para Pharmacie** **Stefania Mele, Angela Gili, Ciro Mirabella** e **Stefano Scudiere**. Durante la serata sarà comunicato il team prescelto.

# VIBES

WINE BAR & SPIRITS

la tua caffetteria nel centro storico

mattina & sera

consultazione gratuita  
di giornali e  
riviste nazionali  
ed internazionali

mostre

breakfast & lunch

sala da tè

gastronomia

degustazione vini  
e stuzzicherie

incontri musicali  
ore 22 - 24

dal mercoledì  
al sabato

daniela sepe ciccio  
merolla marco francini  
m.o.b. nicola mingo  
karl demata & irvin joseph  
rino de masco marco  
rescigno nicola vorelli  
marco gesualdo paolo  
llicastro rino saggio  
auli kokko . . .

ritira il programma al

VIBES CAFÈ : largo S. Giovanni Maggiore, 26 - 27 Napoli  
(di fronte Istituto Orientale) infoline 5513984

dalle otto del mattino in piazza

EMPORIO

OTTICO

Via Candelora, 4-5

(ad. Univ. Orientale) NA

Tel. 552.18.18

Optic World

Al Federico II si riunisce la Commissione

# Tasse, da sette a quindici le fasce

Scorporo della prima casa dal patrimonio immobiliare; i fuoricorso dovranno iscriversi entro il 31 dicembre

**R**eddito, fasce, scadenze. Si ricomincia a parlare di tasse nell'università. L'argomento è stato oggetto di discussione il 13 maggio nel corso di una riunione preliminare della Commissione consiliare dell'Ateneo Federico II nella quale sono presenti anche le rappresentanze studentesche. L'incontro successivo è previsto per il 20 maggio, mentre andiamo in stampa.

Tante le novità in cantiere, ma, ribadiamo, si è ancora in una fase interlocutoria. Prima nota positiva: la tendenza è quella di **non prevedere aumenti**, tranne forse un piccolo ritocco nell'ordine di diecimila lire (c'è da recuperare un miliardo e settecento per l'inflazione). La delicata questione però la si dovrà affrontare nell'arco di qualche anno, a meno che l'u-

niversità non trovi altre forme per rimpinguare le sue casse: il regolamento ministeriale prevede che gli atenei contribuiscano con le tasse e contributi degli studenti nella misura del 20 per cento del gettito statale mentre la percentuale del Federico II si aggira oggi intorno all'11 per cento.

Ed ora veniamo alle novità. **Le fasce di contribuzione si ampliano da sette a quindici**, la progressione va di 5 milioni in 5 milioni fino a 93 milioni ed oltre per l'ultima fascia. Si va dunque verso la personalizzazione della contribuzione, secondo gli auspici dal Presidente del Consiglio degli Studenti Nicolino Rossi (una indicazione in tal senso si legge nel suo intervento alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico alla presenza del Presidente del Senato).

Variano anche i parametri per determinare la condizione economica e quindi la fascia di appartenenza. Il **reddito** cui fare riferimento è il **netto** e non più il lordo. Dal patrimonio immobiliare è stata scorporata la prima casa; per i proprietari di più immobili però l'aliquota passa dal 5 al 20 per cento dell'imponibile dichiarato ai fini ICI.

L'informazione e i bollettini. Gli studenti riceveranno al proprio domicilio nel mese di settembre un **opuscolo illustrativo** e i bollettini di versamento (ogni bollettino servirà per due fasce) per la prima rata. Mentre i bollettini per la seconda prevedono l'ammontare esatto del saldo. Gli importi della I e II rata saranno bilanciati.

Un'altra novità riguarda i **fuoricorso**. Se per gli studenti in regola la scadenza per il pagamento delle tas-

se resta il 5 novembre, per i fuoricorso il termine viene anticipato dal 31 marzo al **31 dicembre**. E questo per garantire la possibilità di avere più **esoneri**. Spieghiamo meglio: il numero massimo di esoneri conferibile, recita il DPCM, è pari al 9% (lo scorso anno l'8, per il prossimo si arriverà al 10%) del numero degli iscritti ai corsi di laurea e di diploma all'ateneo

alla data del 31 dicembre. Quindi se fino ad ora il calcolo del 9 per cento era computato in pratica solo sugli studenti in corso, dal prossimo anno la quota degli esoneri, gonfiata dal fuoricorso, sarà molto più alta: intorno ai 9000, più o meno il numero di studenti vincitori di borse di studio Edisu che per diritto devono essere rimborsati delle tasse versate.

## Ad ottobre votano gli studenti

Si avvicina una nuova tornata elettorale per gli studenti della Federico II. Dovrebbero votare il 28 ottobre per rieleggere i loro rappresentanti nei Consigli di Facoltà e Corso di Laurea e nel Consiglio degli Studenti di Ateneo. Qualcuno si sta muovendo perché la consultazione coincida con l'elezione dei consiglieri di amministrazione dell'Edisu, dopo la nota vicenda del Commissariamento che ha mandato a casa i componenti del C. di A. in carica.

Intanto gli studenti di tutta Italia saranno chiamati alle urne entro dicembre per eleggere il loro organo di rappresentanza nazionale.

Sul versante delle associazioni studentesche, da segnalare il congresso di Confederazione che si terrà nel mese di giugno a Napoli.

## + MEMORIA



PRO MEMORIA organizza il

**10° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE  
LETTURA VELOCE E METODOLOGIE DI STUDIO**

**LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA**

**martedì 26 maggio**

oppure

**giovedì 28 maggio**

ore 16,30 (e in replica alle 18,30)

presso l'**Hotel Terminus**

(Piazza Garibaldi - Napoli)



PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI

Segreteria **PRO MEMORIA**:

☎ 081/588.85.47



## CHE COSA OFFRIAMO

- **OLTRE 65 ORE DI LEZIONE DISTRIBUITE IN 2 MESI**
- **POSSIBILITÀ DI FREQUENTARE MODULI DIVERSI A COSTI VERAMENTE ACCESSIBILI**  
(per esempio: Modulo "Tecniche Avanzate di Memoria", durata 20 ore, £. 250.000)
- **ASSISTENZA POST-CORSO DIRETTA (NON SOLO TELEFONICA)**
- **GARANZIA DI RIFREQUENZA GRATUITA**

## IL NOSTRO DOCENTE:

*Rosario Prestieri*

- **3700 ORE DI LEZIONE**
- **7 ANNI DI ESPERIENZA**
- **DOCENZA AZIENDE: ALFA AVIO, SELENIA, ELMER, AERITALIA, ENTE MOSTRA D'OLTREMARE**
- **DOCENZA ERASMUS MILANO**
- **DOCENZA I.S.U. (ISTITUTO SCIENZE UMANE) ROMA**
- **DOCENZA FORUM FORMAZIONE CASERTA**
- **COLLABORAZIONE "VIDEOSAPERE" RAI: 16 TRASMISSIONI NAZIONALI**
- **CORSI "PILOTA" PRESSO LICEI STATALI**

# Il "Conto Universitari" della Banca Popolare di Napoli

La Banca Popolare di Napoli sta negli anni gradualmente attuando un piano strategico diretto ad un processo di miglioramento nell'evoluzione dei suoi prodotti finanziari al fine di offrire servizi innovativi, mirati e specializzati per segmenti di clientela.

Nel novero della gamma prodotti non poteva mancare quello destinato agli studenti universitari. Una particolare classe di utenza formata da giovani non ancora inseriti nel mondo del lavoro.

Per gli universitari quindi la Banca Popolare di Napoli ha creato un prodotto dedicato che tenesse conto delle necessità quotidiane e della delicata fase della vita tipica di questo target.

Nel progettare quindi il Conto Universitario l'Istituto ha voluto in maniera prioritaria garantire allo studente una autonomia nella gestione del proprio denaro, assicurando contestualmente un rapporto trasparente che preveda il massimo contenimento delle spese.

In particolare questo speciale conto corrente consente allo studente universitario di usufruire di numerosi vantaggi:

- condizioni attive e passive in linea con quelle applicate ai c/c maggiormente privilegiati;
- esenzione totale di spese di chiusura e gratuità per le prime 100 operazioni;
- possibilità di affidamento in c/c fino a 5 milioni;
- possibilità di accedere a prestiti personali;
- opportunità di usufruire di altri servizi della Banca attraverso le carte di pagamento: plafond mensile Bancomat a partire da 500.000 lire; plafond mensile CartaSi Campus da Lit. 1 milione; nessuna commissione per prelievo Bancomat anche su ATM di altri Istituti.

Questo a grandi linee il pacchetto di condizioni che carat-

terizza il Conto Universitari della BPN.

Offrire un prodotto, anche se così specificamente concepito, non significa raggiungere subito dei risultati; questi hanno necessariamente bisogno di essere preliminarmente alimentati e supportati da una adeguata campagna di comunicazione. Per promuovere quindi il Conto Universitari l'Istituto napoletano si è avvalso della consolidata esperienza di Ateneapoli, quindicinale di informazione universitaria, che attraverso la sua competenza ha saputo divulgare nella maniera giusta questo "messaggio" di opportunità indirizzato appunto agli studenti.

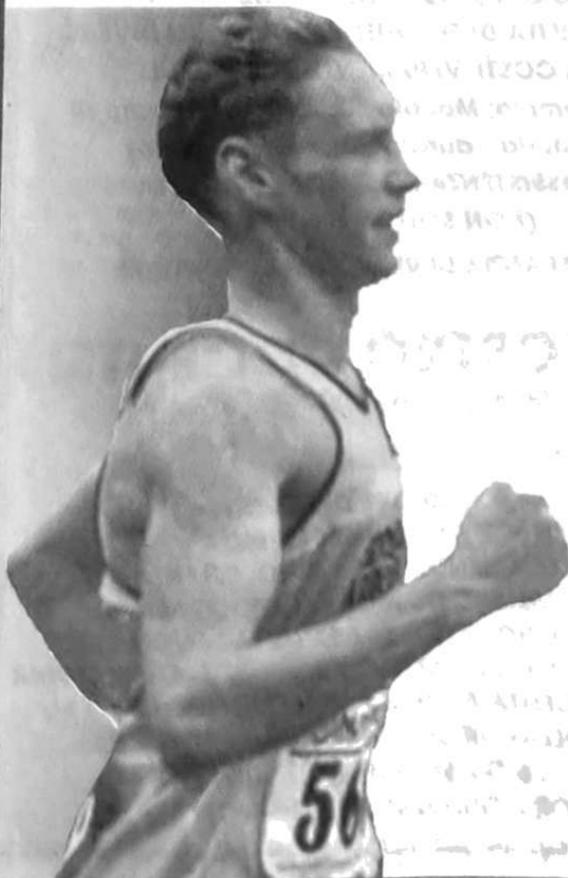
Il vero decollo quindi, ed il successo del prodotto trovano la massima espressione se la qualità viene affiancata anche dalla professionalità di operatori avanzati e motivati.

In pochi mesi si sono moltiplicati i rapporti con il mondo universitario, la risposta c'è stata ed ha avuto grande eco.

La Banca sta così progressivamente raggiungendo quei risultati auspicati che hanno motivato l'ideazione del prodotto stesso.

Nell'intento di proporsi sempre in maniera costruttiva la Popolare di Napoli ha già in fase di studio altri servizi aggiuntivi che corredano il pacchetto attuale al fine di consolidare i rapporti già avviati e di conquistarne dei nuovi.

Se è vero che esiste una Banca che cerca di esprimersi nel proprio territorio con impegno e mirando soprattutto a rinforzare i legami con le forze che in esso operano, è altrettanto vero, che la costante fiducia che le viene dimostrata rinvigorisce ogni giorno il suo entusiasmo.



## CONTO UNIVERSITARI

in corso verso il futuro

• tasso creditore (annuo)	<b>4,50%</b>	• servizio utenze	<b>gratis</b>
• tasso dare	<b>11,00%</b>	(con disposizione in c/c)	
• spese chiusura	<b>nessuna</b>	• prestiti personali, durata max 36	
• spese tenuta conto annuali	<b>L. 10.000</b>	mesi Tasso Prime Rate ABI	<b>+ 0,50%</b>
• spese per operazione:		• Carte di pagamento	
<b>le prime 100 gratuite,</b>		- Plafond mensile <i>Bancomat</i>	
<b>per le successive</b>	<b>L. 1.300</b>	a partire da	<b>L. 500.000</b>
• possibilità di affidamento in c/c		- Plafond mensile <i>CartaSi</i>	
con firma di garanzia dei genitori		Campus da	<b>L. 1 milione</b>
- da valutare caso per caso - fino		- Prelievo <i>Bancomat</i> su ATM	
ad un max di	<b>L. 5 milioni</b>	altri Istituti	<b>nessuna commissione</b>



**BANCA  
POPOLARE  
DI NAPOLI**



La graduatoria provvisoria degli studenti che hanno concorso al bando del Federico II

# Part-time: i 524 studenti vincitori

**Part-time al Federico II: sono pronte le graduatorie provvisorie. Gli studenti che ambiscono a lavorare nelle strutture dell'Ateneo con la retribuzione di 14 mila lire ad ora (150 è il monte ore), possono prendere visione dell'elenco e produrre eventuale ricorso (ma non oltre il 25 maggio) contro l'esclusione presso l'Ufficio Affari Speciali in Via Marchese Campodisola, 13. La pattuglia part-time sarà composta da 524 studenti dislocati nelle facoltà di appartenenza. Di seguito pubblichiamo i nomi degli studenti probabili vincitori (ribadiamo, la graduatoria è ancora provvisoria).**

## AGRARIA

**67** studenti in graduatoria per 15 posti disponibili

- 1) Marco Costantini
- 2) Danilo Ercolini
- 3) Giorgia Borriello
- 4) Ugo Martinelli
- 5) Alessandra De Martino
- 6) Maria Teresa Marsca di Serracaprola
- 7) Rita Pernice
- 8) Rosaria Luisa Iacolino
- 9) Nunzio Esposito
- 10) Gaetano Acampora
- 11) Maria Grazia Calabrese
- 12) Luigi Caniglia
- 13) Annalisa Morra
- 14) Debora Macagnino
- 15) Walter Apicella

## ARCHITETTURA

**155** studenti in graduatoria per 34 posti in graduatoria

- 1) Vincenzo Mirabito
- 2) Annalisa Rosati
- 3) Nadia Ferro
- 4) Marianna Iliano
- 5) Alfonso Liparulo
- 6) Domenico Romeo
- 7) Vincenzo Capicchia-

- 8) Giuseppe Caprara
- 9) Andrea La Porta
- 10) Gianluca Vitagliano
- 11) Rossella Vincenti
- 12) Elisa Buiano
- 13) Francesca Ragucci
- 14) Roberta Romano
- 15) Silvana Orsi
- 16) Monica Pisano
- 17) Alessandra De Martinis
- 18) Massimo Gravili
- 19) Maurizio Turchetti
- 20) Leopoldo Repola
- 21) Eduardo Esposito
- 22) Francesco Del Piano
- 23) Antonio Castello
- 24) Domenico Scorziello
- 25) Anna Russo
- 26) Luigi Puglia
- 27) Angelo Gregorio
- 28) Maria Antonietta Mirabito
- 29) Graziella Froio
- 30) Erika Formato
- 31) Barbara Pennino
- 32) Maria Incoronata Grusso
- 33) Simona Marano
- 34) Monica Rispoli

## ECONOMIA

**251** studenti in graduatoria per 51 posti disponibili

- 1) Nicola Grieco
- 2) Bernardino Salsarone
- 3) Giovanna Travascio
- 4) Maria Tortora
- 5) Simona Coccozza
- 6) Dario Testa
- 7) Elena Tenuta
- 8) Maria Irene papa
- 9) Annalisa Ruggiero
- 10) Salvatore Coppola
- 11) Dario Barletta
- 12) Ernesto Vetrano
- 13) Renato Agostini
- 14) Ida Nocerino
- 15) Paolo Zotti
- 16) Giancarlo Bove
- 17) Marco Pagnozzi
- 18) Claudio Morello
- 19) Concita Romano
- 20) Giulio Romano
- 21) Marco Solla
- 22) Paolo Masiello
- 23) Marianna Varriale
- 24) Domenico Scuotto
- 25) Eduardo Rippa
- 26) Rosaria Prezzo
- 27) Davide Falco
- 28) Rosalia Di Stefano
- 29) Maria Teresa Uomo
- 30) Generoso Moccia
- 31) Luigi Chinese

- 32) Gianluca Albano
- 33) Marco Marangio
- 34) Vincenzo Vivencio
- 35) Luca Giordano
- 36) Diego Tallarico
- 37) Sergio La Marca
- 38) Francesca Capulli
- 39) Francesca Annunziata
- 40) Alessandro Valentino
- 41) Luciano Calemme
- 42) Monica Cavallo
- 43) Carlo Spano
- 44) Gelsomina Mosca
- 45) Barbara Noviello
- 46) Maurizio Voza
- 47) Nunzia Vollaro
- 48) Elvira Di Sibio
- 49) Elvira Mangiapia
- 50) Antonella Verdoliva
- 51) Alessandro Pagliarulo

## FARMACIA

**61** studenti in graduatoria per 22 posti disponibili

- 1) Michelangelo Fabbrocini
- 2) Antonietta Rossi
- 3) Annarita Di Lorenzo
- 4) Paola Fidente
- 5) Vincenzo Brancaleone
- 6) Annalisa Coralluzzo
- 7) Daniela Melisi
- 8) Anna Coppola
- 9) Rosaria Ruggiero
- 10) Maria Buononato
- 11) Serena Micillo
- 12) Armando Carlone
- 13) Barbara Pero
- 14) Giuseppe Scovotto
- 15) Natascia Capasso
- 16) Stefania Cioffi
- 17) Marianna Cillo
- 18) Maria Di Marzo
- 19) Augusta Bruno
- 20) Loredana Serino
- 21) Daniela Scolaro
- 22) Carmelina Scognamiglio

## GIURISPRUDENZA

**532** studenti in graduatoria a fronte di 134 posti disponibili

- 1) Elena De Rosa
- 2) Francesco Maria Bussemi
- 3) Laura Longobardo
- 4) Alessandra Spinosa
- 5) Teresa De Rosa
- 6) Concetta Ferraro
- 7) Paola Labriola

- 8) Maria Giovanna Romano
- 9) Anna Maria D'Arienzo
- 10) Rosalba Iacovino
- 11) Monica Berardi
- 12) Veronica D'Angelo
- 13) Emilia Russo
- 14) Alessia Desiderio
- 15) Rita Genovese
- 16) Rosaria Ascione
- 17) Francesco Paone
- 18) Leonardo Mennella
- 19) Simona Masucci
- 20) Marzia Cavallo
- 21) Maria Manniti
- 22) Angela Martone
- 23) Manalaura Piccolo
- 24) Manna Magn
- 25) Alessia Candela
- 26) Francesca Mannello
- 27) Daniela Caccavale
- 28) Vincenza Lauro
- 29) Carmine Seguino
- 30) Fabio Cerrito
- 31) Simona Galati
- 32) Francesca D'Oriano
- 33) Lorenzo Casella
- 34) Eugenio Aurisicchio
- 35) Gaetano Amato
- 36) Anna Mirella Amendola

- 37) Federica De Marca
- 38) Manuela Navarra
- 39) Giovanni Granata
- 40) Angelica Borriello
- 41) Antonella Moscato
- 42) Valentina Esposito
- 43) Arianna Biagino
- 44) Carmen Maria Agogli
- 45) Antonia Tavassi
- 46) Alessandro Di Capua
- 47) Nivia Galizia
- 48) Mariacarla Giustiniani
- 49) Stella Iorio
- 50) Grazia Vigneri
- 51) Paolo Gargiulo
- 52) Margherita Buonomo
- 53) Carola Pipitone
- 54) Raffaella Argenzio
- 55) Valentina Chiariello
- 56) Emanuela Della Campa
- 57) Giorgio Modugno
- 58) Federica Esposito
- 59) Pierpaolo Giordano
- 60) Antonella Travascio
- 61) Ilaria Bifulco
- 62) Ilaria Fornario
- 63) Raimondo Nocerino
- 64) Sofia Frungillo
- 65) Marilena Borriello
- 66) Antonio Giuseppe Esposito
- 67) Rosa Moscarelli
- 68) Giuseppe Cusaniello
- 69) Fabiana Sergiacomo

- 70) Dano Migliaccio
- 71) Giorgio Pace
- 72) Paolo Strino
- 73) Andrea Sabino
- 74) Antonia Ruotolo
- 75) Immacolata Petrone
- 76) Alessandra Ferrante
- 77) Roberta Lasco
- 78) Antonella Blois
- 79) Stefania Pansi
- 80) Paolo Sorrentino
- 81) Gionana Cimmino
- 82) Edoardo Pisano
- 83) Maria Grazia De Rosa
- 84) Anna Maria Tima
- 85) Francesco Esposito
- 86) Vincenzo Voliero
- 87) Carmelina Vitagliano
- 88) Antonio Liotti
- 89) Rossella Varchetta
- 90) Rosa Petrazzuolo
- 91) Andrea Calandra
- 92) Dario Gagliano
- 93) Daniela Esposito
- 94) Maria Sorrentino
- 95) Maria Macera
- 96) Francesca Batelli
- 97) Mauro Festa
- 98) Daniela Sorrentino
- 99) Mariarosaria Cimmino
- 100) Monica Marrazzo
- 101) Alessandro Esposito
- 102) Maddalena Carotenuto
- 103) Maria Rosaria Morelli
- 104) Gianpiero Pica
- 105) Antonella Grande
- 106) Giovanni Iafaioli
- 107) Annalisa Madonna
- 108) Giovanni Alfano
- 109) Veronica Sorrentino
- 110) Giuseppe Scarpa
- 111) Paola Riccardi
- 112) Anna Colucci
- 113) Debora Inzinzillo
- 114) Grazia Santarsiero
- 115) Vincenzo Garofalo
- 116) Tonia Pezone
- 117) Giuliana Capasso
- 118) Rosa Badillo
- 119) Luigi Petito
- 120) Francesca Lavezza
- 121) Mariarosaria Pepe
- 122) Francesco Benetello
- 123) Enza Ogliaruso
- 124) Paola Caramiello
- 125) Dea Squillante
- 126) Annalisa Giannolo
- 127) Maria Benedetti
- 128) Marzia D'Agostino
- 129) Grazia Esposito
- 130) Daniela Alfaria
- 131) Simona Bembo
- 132) Pierantonio Cacace
- 133) Maurizio Ghilleri
- 134) Manuela Romano

Continua a pagina 9

# Deutsche Bank presenta Grande. Il Conto Giovane di Deutsche Bank.



Ci sono giovani che detestano pensare in piccolo. A loro, Deutsche Bank e Banca Popolare di Lecco dedicano Grande, un conto corrente nuovo, studiato per dare la possibilità a chi ha dai 18 ai 25 anni di pensare veramente in grande. Condizioni privilegiate? Sconti, finanziamenti e consulenze gratuite? Certamente! E in più con Grande c'è la United Colors of Benetton Card, la prima carta di credito giovane con tantissimi vantaggi.

Se sei giovane e pensi in grande, questo è il conto che fa per te.

Per saperne di più passa in Deutsche Bank o in Banca Popolare di Lecco o chiama il

Numero Verde  
**1678-44046**

## Deutsche Bank S.p.A. in Campania. 44 sportelli al vostro servizio

### Provincia di Napoli

Napoli Sede	Via S. Brigida, 10	☎ 5411111
Napoli Ag. A	Via De Pretis, 39	☎ 5522193
Napoli Ag. B	Corso Novara 3	☎ 266866
Napoli Ag. C	Centro Direz. Lotto E/2	☎ 5628076
Napoli Ag. D	Via Duomo, 309	☎ 5538473
Napoli Ag. E	Via dei Mille, 44	☎ 401460
Napoli Ag. F	Trav. M. Pietravalle, 64	☎ 5461354
Napoli Ag. G	P.zza Medaglie d'Oro, 8	☎ 5782244
Napoli Ag. H	Via Morghen, 35	☎ 5584618
Napoli Ag. I	V.le Augusto, 28	☎ 5937716
Napoli Ag. L	Via Mascagni, 45	☎ 5606725
Napoli Ag. M	Via Duomo, 35	☎ 210803
Afragola	C.so Garibaldi, 21	☎ 8512659
Caivano	Via Buonfiglio, 10	☎ 8305350
Casoria	Via Marconi, 115	☎ 7381920
Casoria Ag. A	Via P. Piemonte, 62	☎ 5404026
Frattamaggiore	C.so Durante, 188	☎ 8341836
Frattamaggiore Ag. A	P.zza Pezzullo, 3	☎ 8344071
Massa Lubrese	V.le Filangieri, 28	☎ 8089530
Moiano	Via Cirignano, 1	☎ 8023700
Piano di Sorrento	C.so Italia, 64	☎ 5321504
Piano di Sorr. Ag. A	C.so Italia, 299	☎ 8088514
Portici	Via Roma, 56	☎ 2561017

S. Agata sui due Golfi	Via V. Casola, 16	☎ 8780781
Sorrento Filiale	P.zza Angelina Lauro, 27	☎ 8784077
Sorrento Ag. A	Via L. De Maio, 23	☎ 8072790
Sorrento Ag. B	Corso Italia, 315/A	☎ 8073600
Torre del Greco	C.so V. Emanuele, 75	☎ 8821078

### Provincia di Caserta

Caserta Filiale	Via C.M. Bosco, 49	☎ 441266
Caserta Ag. A	Via Roma, 38	☎ 351716
Caserta Ag. B	P.zza Matteotti, 70	☎ 355541
Aversa	Via Roma, 173	☎ 5045444

### Provincia di Salerno

Salerno Filiale	C.so Garibaldi, 152	☎ 684111
Salerno Ag. A	Via Luigi Guercio, 1	☎ 799047
Salerno Ag. B	P.zza Caduti di Brescia, 18	☎ 722425
Amalfi	Via Antiche R. Marinare, 19	☎ 873050
Angri	C.so Italia, 65	☎ 5135288
Battipaglia	P.zza della Repubblica, 7	☎ 305900
Maiori	C.so Regina, 50	☎ 853433
Nocera Inferiore	Via Roma, 72	☎ 5179262
Pagani	C.so Padovano, 38	☎ 5152100
Pontecagnano	C.so Umberto I, 131	☎ 382588
Positano	Via C. Colombo, 75	☎ 811066
Scafati	C.so Nazionale, 416	☎ 8506188

Deutsche Bank



# Studenti in graduatoria

(Continua da pagina 7)

## INGEGNERIA

311 studenti in graduatoria per 89 posti disponibili

- 1) Marco Grande
- 2) Vittorio Marzano
- 3) Guido Alfani
- 4) Concetta Viglietto
- 5) Massimo Pace
- 6) Giovanni Rosi
- 7) Cleto Pavone
- 8) Paolo Calvanese
- 9) Giuliano Bellopede
- 10) Gerardo Geusa
- 11) Antonio D'Oppido
- 12) Giuseppe Tizzano
- 13) Angela Sanseviero
- 14) Assunta Gonnella
- 15) Domenico Nappo
- 16) Giovanni Visone
- 17) Cosimo Affuso
- 18) Angelina Parlato
- 19) Giuseppe Simone
- 20) Giuseppe Schibani
- 21) Mario Quagliuolo
- 22) Giovanni Fiorenza
- 23) Luciano Minichini
- 24) Salvatore Basile
- 25) Antonio Piscopo
- 26) Alessio Nicoli
- 27) Giovanni Sirico
- 28) Savio La Bella
- 29) Antonio Paladino
- 30) Arnaldo Stella
- 31) Maria Antonietta Costagliola
- 32) Assunta Viola
- 33) Antonio Taranto
- 34) Gianluca Berardi
- 35) Paola Russillo
- 36) Giampiero Cardillo
- 37) Antonio Cioffi
- 38) Luca Capuozzo
- 39) Dario Coscione
- 40) Antonio Di Marzo
- 41) Luca Turis
- 42) Monica Maione
- 43) Rita Brogna
- 44) Stefano Papa
- 45) Dario Di Crescenzo
- 46) Celestino Agresta
- 47) Immacolata Napolitano
- 48) Roberto Manca
- 49) Giuseppe Mautone
- 50) Attilio Punzo
- 51) Alessandro Comune
- 52) Aniello Gaglione
- 53) Enrico Bruzzano
- 54) Daniela Zaccara
- 55) Carmen Natale
- 56) Luca Moraca
- 57) Fabrizio Simeoli
- 58) Danilo Coppola
- 59) Gianluca Candura
- 60) Francesco Sorrentino
- 61) Valentina Paesano
- 62) Antonella Rosaria Sgambati
- 63) Leonardo Magistro
- 64) Roberta Anna Marzuzo
- 65) Gianfranco Bianco
- 66) Fabio Sterle
- 67) Aniello Rovezzi
- 68) Aldo Citarella

- 69) Rosario Tascino
- 70) Giovanni Cerbone
- 71) Carmine Lamoglia
- 72) Antonio Leo
- 73) Sergio Capozzi
- 74) Flavio Rosano
- 75) Raffaele Mormone
- 76) Domenico Massari
- 77) Raimondo Guida
- 78) Claudio Mazzariello
- 79) Sigismondo Borrelli
- 80) Gianluca Postiglione
- 81) Alfonso Falace
- 82) Nicola Imperato
- 83) Alessandro Porcelli
- 84) Marco Iacomino
- 85) Maria Carmela Supino
- 86) Adele Graziano
- 87) Giovanni De Martino
- 88) Francesco De Benedictis
- 89) Carmine Allegorico

## LETTERE

231 studenti in graduatoria per 51 posti disponibili

- 1) Francesco Migliaccio
- 2) Salvatore Iodice
- 3) Stefano Santasilia
- 4) Annalaura Marino
- 5) Emilia Romano
- 6) Caterina Lovaglio
- 7) Giuseppe Stanziano
- 8) Monica Giunto
- 9) Novella Calderone
- 10) Floriana Fisichella
- 11) Anna Nuzzo
- 12) Marco Gallo
- 13) Gennaro Palma
- 14) Paolo Manfredi
- 15) Cristian Affuso
- 16) Antonella De Gennaro
- 17) Assunta Petricelli
- 18) Viviana Barletta
- 19) Graziana Ignarra
- 20) Marilisa Di Mauro
- 21) Rosanna Cuomo
- 22) Annantonia Balzano
- 23) Fabiola D'Ursi
- 24) Giacomo Barba
- 25) Laura Di Napoli
- 26) Rossana Manduzio
- 27) Stefania Giannitti
- 28) Adelaide Colangelo
- 29) Raffaella Farina
- 30) Carlo Schiattarella
- 31) Mariarosaria Di Cicco
- 32) Fiorella Morello
- 33) Rosa Alba Scarico
- 34) Clorinda Casillo
- 35) Annalisa Buonocore
- 36) Ilaria Perrotta
- 37) Maria Grazia Gravina
- 38) Emilia Padovano
- 39) Rosa Capuano
- 40) Angelica Tufano
- 41) Daniela Verdino
- 42) Gaetano Cotena
- 43) Anna La Rovere
- 44) Antonella Serpe
- 45) Teresa Varricchio
- 46) Cristina Cortile
- 47) Agnese Orata
- 48) Maria Assunta Nocerino
- 49) Adriana Cascone

- 50) Gianna Giulia Sullo
- 51) Stefano D'Ovidio

## MEDICINA

71 studenti in graduatoria per 22 posti disponibili

- 1) Maria Teresa Buonanno
- 2) Flavio Vanacore
- 3) Gaetano Pastore
- 4) Davide Melisi
- 5) Lucia Vicedomini
- 6) Alessandra Cantone
- 7) Antonio Contaldo
- 8) Nunzia Cannovo
- 9) Alessandro Iacono
- 10) Gianluca Terrin
- 11) Maria Uliano
- 12) Simona Errichiello
- 13) Rosita Vairo
- 14) Irene Russo
- 15) Anna De Rosa
- 16) Vincenzo Pilone
- 17) Elisa Scalice
- 18) Fabio Spinetti
- 19) Anna Cautiero
- 20) Rosamunda D'Arcangelo
- 21) Cesare Russo
- 22) Elena Cantone

## VETERINARIA

38 studenti in graduatoria per 15 posti disponibili

- 1) Lucia Basile
- 2) Valerio Pierro
- 3) Cinzia Anese
- 4) Antonio Scognamiglio
- 5) Mina Di Rubbo
- 6) Marco Esposito
- 7) Paola Parente
- 8) Tiziana Ragone
- 9) Fausto Foglia
- 10) Elisabetta Viola
- 11) Daniela Granese
- 12) Antonio Inglese
- 13) Michela Lapetina
- 14) Alessandra Perretta
- 15) Cinzia Di Perna

## SCIENZE

206 studenti in graduatoria per 48 posti disponibili

- 1) Salvatore Loffredo
- 2) Silvia Iovene
- 3) Carmine Vitale
- 4) Alessandro Bucciantè
- 5) Gemma Cepparulo
- 6) Salvatore Borrelli
- 7) Emiliano Bedini
- 8) Norma Damiano
- 9) Susi Pepe
- 10) Agostino Bortone
- 11) Rita Pallotta
- 12) Alessia Ruggiero
- 13) Simona D'Alessandro
- 14) Ida Chiara Guerrera
- 15) Raffaele Troise
- 16) Olimpia Longo
- 17) Egidio Addeo

- 18) Annarita D'Ambrosio
- 19) Francesca De Cristofaro
- 20) Gennaro Vitrone
- 21) Stefania Aurino
- 22) Rossella Riccio
- 23) Valerio Vincenzo Vitale
- 24) Arianna Ferrara
- 25) Annarita Tedesco
- 26) Angela Vella
- 27) Rosa Morra
- 28) Rosalba De Micco
- 29) Rosita Mariconte
- 30) Gerardo Marino
- 31) Marcello Romano
- 32) Raffaella Tartaglione
- 33) Cristina Castaldo
- 34) Antonella Cascini
- 35) Elena Capulli
- 36) Giovanni Cennini
- 37) Silvia Del Grande
- 38) Laura Nicosia
- 39) Raffaella Comitato
- 40) Pasquale Russo
- 41) Francesca Giordano
- 42) Massimo Parola
- 43) Pasquale Di Giuseppe
- 44) Natale Raia
- 45) Manuela Marra
- 46) Anna Salerno
- 47) Carmela Borriello
- 48) Genoveffa Oliva

- 7) Francesca Capparelli
- 8) Charles Harrison
- 9) Andrea Cecere
- 10) Cristina Scognamiglio
- 11) Rosa Oliva
- 12) Alessia Rossi
- 13) Assunta Acampora
- 14) Nunzio De Sanctis
- 15) Giuseppe Mariniello
- 16) Antonietta Ercolano
- 17) Biagio Cepollaro
- 18) Filomena D'Errico
- 19) Gianpaolo Marigliano
- 20) Fabia Carmela Ascione
- 21) Luigi Ambrosiano
- 22) Attilio Lippiello

## SOCIOLOGIA

96 studenti in graduatoria per 21 posti disponibili

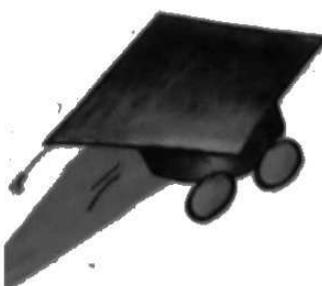
- 1) Elena Lamagra
- 2) Cinzia Di Matteo
- 3) Rosaria Scotti
- 4) Enrico Tizzano
- 5) Giuseppe Ambrosio
- 6) Giuseppina Di Gennaro
- 7) Angela Fresegna
- 8) Immacolata Scialli
- 9) Valentina Di Maggio
- 10) Fabiana Fernandes
- 11) Biagio Aragona
- 12) Giuseppe Pippo
- 13) Monica Buondonno
- 14) Antonietta Scognamiglio
- 15) Anna Sergio
- 16) Francesca D'Onofrio
- 17) Generoso Simeone
- 18) Luca Cacciapuoti
- 19) Luigina Fiore
- 20) Tania Castello
- 21) Immacolata Parolisi

## SCIENZE POLITICHE

104 studenti in graduatoria per 22 posti disponibili

- 1) Luigi Cangiano
- 2) Maria Luisa Nappi
- 3) Clementina Mosca
- 4) Germana Leone
- 5) Michele Maletta
- 6) Raffaele Paudice

# VUOI LAUREARTI VELOCEMENTE?



La  
soluzione  
più  
rapida

## Eureka

Preparazione agli esami universitari  
con formula soddisfatti o rimborsati  
ANCHE PER UN SOLO ESAME

Napoli - P.zza Municipio, 84 ☎ 580.04.74

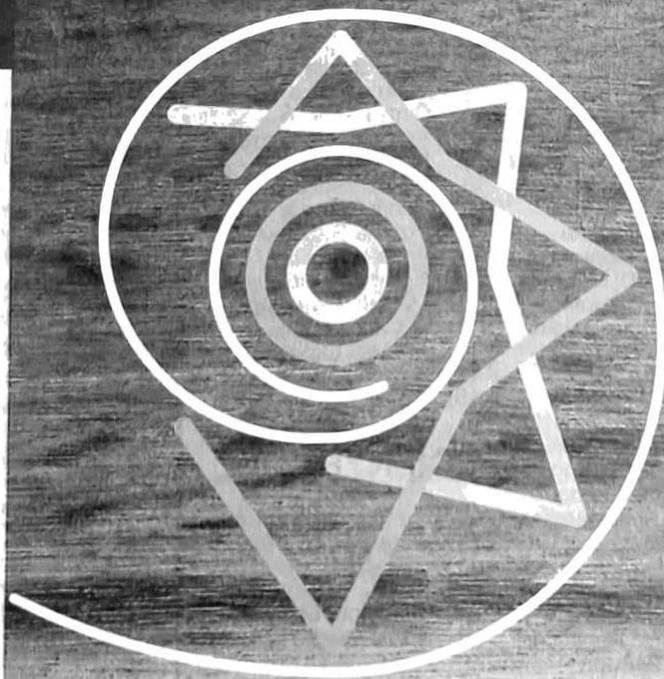
Eureka: tutto l'aiuto che aspettavi da tempo

# CITTA' DELLA SCIENZA D'ESTATE... DI NOTTE... DI SCIENZA... NEL MONDO!!!



dal  
**13 GIUGNO**  
al **3 AGOSTO**

**ore 18 - 24**  
ogni giorno  
escluso il lunedì



**PRENOTATE**  
LE VOSTRE  
VISITE GUIDATE  
telefonando  
ai numeri  
39+81+7352202  
39+81+7352204  
fax 39+81+7352200

Servizi:  
• RISTORANTE  
• BAR  
• LO SHOP  
DELLE MERAVIGLIE  
giochi - libri  
gadgets

**CITTA' DELLA SCIENZA - via Coroglio, 104 - 80124 Napoli - tel. 39+81+7352111**

e-mail [infoidis@zeus.idis.unina.it](mailto:infoidis@zeus.idis.unina.it) - webpage: [www.idis.unina.it](http://www.idis.unina.it)

una realizzazione della

**FONDAZIONE IDIS**

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)

# Veterinaria festeggia i suoi 200 anni

Una cerimonia in grande stile con la consegna di due lauree honoris causa

**A**ula Magna di Medicina al completo, il 15 maggio, per la celebrazione del 200 anni della facoltà di Veterinaria di Napoli. Professori in toga, fiori variopinti a decorare l'ambiente, l'atmosfera delle grandi occasioni e tanti studenti. Apre i lavori il Rettore **Fulvio Tessitore**, richiamando "le tradizioni culturali d'indiscutibile prestigio delle facoltà di Veterinaria italiana e, tra queste, di quella napoletana". Subito dopo il Rettore, il microfono passa al professor **Gaetano Pelagalli**, Preside di Veterinaria. Pelagalli insiste sulla tematica del prestigio culturale di Veterinaria, ringrazia tutti i presenti e dedica un passaggio del suo discorso celebrativo alla nuova sede: "mi auguro che sarà pronta in tempi non troppo lunghi", sebbene le previsioni parlino di quasi dieci anni. Sottolinea, poi "l'indifferibile esigenza di nuove attrezzature". Al prestigio fondato sull'esempio dei maestri si richiama anche l'intervento del professor **Franco Monti**, presidente della Società Italiana delle Scienze Veterinarie, che si domanda con un pizzico di retorica: "perché non pensare che oggi ci stiano guardando?". **Romano Marabelli**, direttore generale del Dipartimento degli Alimenti, della Nutrizione e della Sanità Pubblica Veterinaria del Ministero della Sanità parte da una considerazione di fondo: "la professione veterinaria è centrale per la tutela della salute animale, anche umana. L'occasione odierna può servire ad avviare un percorso che definisca quali sono i livelli formativi necessari ai colleghi ed agli studenti". Marabelli torna a sedere e lo sostituisce al microfono **Jean Francois Chary**, Direttore della prestigiosissima Scuola Veterinaria di Lione, della quale ripercorre le tappe fondamentali nel suo intervento. Il professor **Carlo Tamanini**, presidente della Conferenza Permanente dei Presidi di Veterinaria riporta i presenti all'attualità: "la Conferenza si pone alcune priorità da conseguire. In particolare: il riordino tabellare dei curricula e delle Scuole di Specializzazione, la salvaguardia del numero programmato per l'accesso alla facoltà; l'opposizione all'attivazione di nuovi corsi di laurea di Medicina Veterinaria". Una proposta arriva anche dall'intervento di **Domenico D'Addario**, presidente della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari: "diamo ad ogni studente che l'anno prossimo si iscriverà a Veterinaria di Napoli una guida che illustri la storia della facoltà". Infine, la parola passa al Presidente del Con-



Un momento della cerimonia (Foto di C. Hermann)

siglio degli Studenti di Ateneo **Nicolino Rossi**, laureando in Veterinaria: "si spera che la nuova sede arrivi presto. La nostra è una facoltà con una forte tradizione culturale". L'auspicio che Rossi esprime è questo: "gli studenti siano veramente tutti, alla pari, cittadini europei, con una laurea spendibile ovunque, al pari dell'Euro, la moneta europea". Esauriti gli interventi, si passa al clou della cerimonia: la consegna delle lauree honoris causa ai professori **Robert Barone** e **Klaus Hierholzer**. Ottanta anni, nato a Lione, Barone sale sul palco al termine della laudatio effettuata dal professor **Aldo Cecio**. Fisico minuto, in un italiano fluente tiene una lezione di drammatica attualità, all'indomani della sciagura di Sarno provocata dallo scempio ambientale. "Prigioniera del tempo come dello spazio, la nostra specie non può trovare tutela se non nella sua razionalità. Questa dovrebbe insegnarci che non abbiamo alcuna possibilità di

stuggire alle leggi della natura, che possiamo modificare temporaneamente il corso del loro intervento, ma non romperle o dominarle definitivamente". La laudatio del professor Hierholzer è invece pronunciata dal professor **Antonio D'Angelo**, il quale ricorda, tra l'altro, alcuni aspetti della personalità dello scienziato tedesco: "possiede tre rare qualità difficilmente presenti nello stesso individuo: è un superbo ricercatore, uno straordinario maestro ed un ottimo fisiologo clinico,



Il prof. Robert Barone

oltre ad essere dotato di particolare carisma". Prima della conclusione - mentre all'esterno dell'Aula Magna il Presidente del Consiglio degli studenti di Veterinaria **Sylvie Taranto** subisce l'assalto da parte degli studenti prenotatisi per avere le magliette della Federico II col logo del bicentenario offerte dall'Edisu Napoli 1 - si celebra il rito della consegna delle medaglie ricordo ai Presidi delle facoltà di Medicina Veterinaria europea.

Fabrizio Geremicca

## Una facoltà quotata ma priva di strutture: il parere degli studenti

# Attività pratica? Solo all'estero

"Non abbiamo la possibilità di svolgere attività pratica, durante gli studi, perché mancano le attrezzature. Le aule, poi, sono piccole ed inadeguate. Secondo me i problemi fondamentali di Veterinaria sono questi. Sotto il profilo teorico la facoltà di Napoli è tra le più quotata, ma per fare pratica bisogna sperare di andare all'estero - per esempio in Spagna - con l'Erasmus". **Francesca** ad agosto compie 22 anni e frequenta il II anno di Veterinaria. Intende specializzarsi nello studio e nella cu-

ra degli animali selvatici. Il suo è un bilancio in chiaro-scuro: "professori generalmente disponibili e tutorato che funziona rappresentano le note positive". Considerazioni analoghe da parte di **Serena**, coetanea, amica e collega di Francesca: "la struttura è un bellissimo monastero, ma in quanto tale è poco funzionale. Non ci sono laboratori, non ci sono ambulatori ed i posti disponibili sono un terzo, rispetto a quelli che occorrerebbero". **Enrico**, 21 anni, è ancora più drastico: "poiché

non abbiamo possibilità di fare pratica, succede che di qui esce gente a trent'anni teoricamente ferratissima, ma in realtà capace di fare nulla. A quel punto l'inserimento lavorativo è ancora più difficile, soprattutto in uno scenario ormai europeo". **Luciano**, del corso di laurea in Scienze della Produzione Animale, ricorre ad un paradosso: "se dovessi attenermi all'esperienza maturata in facoltà, non saprei neanche come è fatta una mucca". Strutture idonee, laboratori, ambulatori

nei quali fare pratica costituiscono il dato costante delle richieste degli studenti. Poi c'è anche qualche problema specifico, come quello di **Alessandra**, 26 anni, animalista convinta: "oggi la sperimentazione sugli animali è vietata, ma i problemi nascono quando studiamo i grandi erbivori, che vivono in quegli allevamenti che per me costituiscono l'esempio dello sfruttamento sugli animali". Il sogno di Alessandra? "Una specializzazione in Medicina veterinaria omeopatica".

## Mostra su Heine alla Biblioteca Universitaria

"Heinrich Heine (1797-1856). Irrequietezza, genio e ironia di un grande poeta", il titolo della mostra bibliografica e documentaria proposta dal Goethe-Institute di Napoli in collaborazione con la Biblioteca Universitaria per commemorare il bicentenario della nascita del poeta tedesco.

La mostra ripercorre le tappe fondamentali della vita e dell'opera di un poeta tedesco, di origine ebraica, dell'800, rappresentativo di una corrente di pensiero che travalica i limiti del suo tempo e che, collocandosi in una prospettiva plurinazionale, lo rende estremamente moderno e attuale anche rispetto agli orizzonti del nostro tempo. Il materiale espositivo è costituito da libri (in edizione tedesca ma anche inglese francese e italiana) di e sull'autore e altri materiali iconografici.

La mostra è visitabile presso la Biblioteca Universitaria (via Paladino, 39) fino al 6 giugno dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00, il sabato dalle ore 9.00 alle 13.00.



**ISCRIZIONE GRATUITA**

Iscrizioni aperte

**Corsi individuali e collettivi**

- Esami Universitari - Concorsi Pubblici  
- Test ammissione Facoltà a numero Chiuso

Docenti Qualificati, orari elastici,  
Consul.za universitaria - Concorsi e Lavoro

**ATHENAEUM**

P.zza Portanova, 11 - Napoli  
(vicino università centrale) Tel. e Fax 081/26.07.90

## Un Comitato regionale per l'Università Presidenza: Ferrara batte Tessitore Rossi, Puca e Libonati gli studenti eletti

Nicolino Rossi medita di lasciare la guida del parlamentino del Federico II

Nicolino Rossi (Ateneo Federico II), Giusy Puca (Il Ateneo), Lucio Libonati (Università di Fisciano): i tre studenti eletti nel Comitato regionale di coordinamento per il diritto allo studio il 6 maggio scorso. Il giorno dopo si è votato anche per il Presidente del nuovo organo composto dai Rettori delle università campane Tessitore (Federico II), Donsi (Salerno), Mancino (Il Ateneo), Ferrara (Navale), Rossi (Orientale), De Sanctis (Suor Orsola); dall'Assessore Scalerà, delegato dal Presidente della Giunta Rastrelli, e dai tre studenti eletti tra i rappresentanti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione delle università della Regione. Presidente eletto con cinque voti è il Rettore del Navale Gennaro Ferrara.

Dopo le operazioni di voto subito al lavoro. Mentre andiamo in stampa, il 20 maggio si tiene la prima riunione operativa del Comitato. I tempi sono stretti: bisognerà indicare al Ministero la ripartizione delle Scuole di Specializzazione per coloro che aspirino ad insegnare nelle scuole secondarie superiori, unico varco d'ingresso alla professione dal 2001. Un compito non facile data l'esiguità di posti a disposizione.

### Le elezioni degli studenti

**IL VOTO.** Chiamati al voto 35 studenti dei Consigli di Amministrazione e dei Senati Accademici delle Università campane: dodici della Federico II (Nicolino Rossi, Luca Boursier, Marco Cantelmi, Adele Santoro, Antonio Damiano, Gianni Improta - C. di A. - Fiorella Zabatta, Giovanni Mercurio, Mimmo Ceparano, Felice Granisso, Nicoletta Ostuni, Pasquale Mandato - S.A.-); sette della Seconda Università (Stefano Graziano, Elisabetta Natale e Teresa Russo - C. di A. - Giusy Puca, Francesco Bologna, Domenico De Cristofaro, Giacomo Diana - S.A.-); otto di Fisciano (Annunziata Priore, Giovanni Polito, Antonio Salzano, Fausto De Marino - C. di A. - Lucio Libonati, Cristian D'Auria, Giuseppe Cuomo, Gloria Seracino - S.A.-); sei del Navale (Clara Manno, Angelo Puggillo, Marcello Giglio, Carmela Ciamillo - CdiA -, Vincenzo Maria Falcione, Mario Berenzone - S.A.-); due dell'O-



Angelo Puggillo



Lucio Libonati



Nicolino Rossi

rientale, dove i rappresentanti studenteschi in seno al Senato Accademico ancora

non sono entrati in carica (Francesco Locantore, Fabrizio Sebastiano).

### LA LETTERA

**Delusi gli studenti del Navale dal modo in cui si è svolta la consultazione "Rappresentanti dei partiti, non degli studenti"**

*«Questa lettera vuole essere una testimonianza, una voce fuori da un "corrotto coro". Parla di corruzione di ideali e di idee; scambiate, vendute, senza pudore per eleggere i tre rappresentanti degli studenti del C.U.R.»*

*Pensavamo che quel giorno avremmo incontrato i nostri colleghi dei Consigli di Amministrazione e dei Senati Accademici di tutte le Università della Campania per esporre dei programmi, individuare obiettivi e logicamente sostenere i candidati che sembrassero più qualificati.*

*Invece abbiamo assistito a: "giochi sporchi" di partito, a dieci minuti di dibattito trasformati in un'occasione per barattare voti. L'atmosfera da mercato ormai venutasi a creare ci ha costretto più volte a "strillare" per ottenere da un "inesperto" presidente d'assemblea le dichiarazioni di candidatura.*

*Tuttora non siamo ancora riusciti a comprendere se l'assemblea fosse aperta o chiusa al pubblico (dato che nel seggio erano presenti diverse persone senza diritto di voto (che scopriremo più tardi essere responsabili di partito). Ottenuto, dopo ripetute e caotiche votazioni, la possibilità di dichiarare ufficialmente la propria candidatura e relativi programmi, nessuno dei candidati (probabilmente perchè avevano già contrattato i loro voti), ha avuto il buon gusto di iscriversi a parlare eccetto la studentessa dell'Istituto Universitario Navale, che a grosse linee ha espresso il suo programma e lo studente Nicolino Rossi (in seguito eletto) che ha solamente sottolineato la sua doppia carica all'interno dell'Ateneo e di conseguenza il diritto a poter votare due volte. Praticamente noi non conosciamo i programmi e gli obiettivi dei tre eletti (ammesso che esistano), quei programmi che dovrebbero rappresentare noi e il popolo studentesco che a sua volta è da noi rappresentato. Dopo lo spoglio non poteva mancare un finale tragicomico con il compiacimento del Rettore Tessitore per le modalità con le quali si erano svolte le votazioni. Alla luce di questi fatti, di cui siamo stati testimoni e cronisti con questa lettera, siamo portati a pensare che ad oggi nel C.U.R. non vi siano tre rappresentanti degli studenti ma tre persone che rappresentano piccoli gruppi o grandi partiti».*

Angelo Puggillo  
Clara Manno  
Marcello Giglio  
Mario Berenzone  
Vincenzo Falcione

Tutti presenti il 6 maggio tranne Locantore dell'Orientale. Ha introdotto il rettore Tessitore, poi ha assunto l'ufficio di presidenza la studentessa di Salerno Annamaria Priore. Si candidano Nicolino Rossi, Presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo del Federico II di Confederazione (prima circolavano i nomi di Zabatta e di Cantelmi), Carmela Ciamillo consigliera al Navale, Giusy Puca senatrice al Il Ateneo, Lucio Libonati senatore a Salerno. Una rapida presentazione dei candidati. Sullo sfondo la contestazione degli studenti di Benevento - non hanno goduto nè di elettorato attivo nè di elettorato passivo (sono una sede distaccata da Salerno) - che minacciano ricorso.

Lo spoglio: primo Libonati con dieci voti (sette dei suoi colleghi, più tre di una parte della sinistra del Federico II: Damiano, Granisso e Improta), segue Puca con 9 voti (sette dei suoi colleghi, più il popolare di Salerno D'Auria, più -forse- Ceparano del Federico II), Rossi con 8 voti (sei della sua lista tra Federico II e Orientale, più due dei Cattolici Popolari). Prima dei non eletti Carmela Ciamillo del Navale che conta oltre i voti dei suoi colleghi di ateneo uno in più (Ostuni?). Le reazioni alla consultazione non si fanno attendere. Grande soddisfazione per il "brillante risultato conseguito dai rappresentanti di centro-sinistra" esprimono i segretari della Sinistra Giovanile Campana e i Giovani Popolari della Campania Carmine Pinto e Stefano Graziano in un comunicato congiunto. "L'elezione di 3 rappresentanti su 3 eleggibili appartenenti alle forze democratiche di centro-sinistra per un così importante organismo di promozione e di coordinamento

delle politiche regionali per l'università dimostra, ancora una volta, la validità e l'alto livello di coesione dell'alleanza dell'Ulivo anche tra le giovani generazioni". L'esperienza lascia l'amaro in bocca agli studenti del Navale che, invece, contestano il modo in cui si è andati al voto. In pratica non si è parlato di programmi -sostengono-, dunque le scelte sono state prese in altre sedi -quelle dei partiti. "Siamo portati a pensare -scrivono nella lettera che pubblichiamo in paginache ad oggi nel C.U.R. non vi siano tre rappresentanti degli studenti ma tre persone che rappresentano piccoli gruppi o grandi partiti".

**GLI ELETTI.** Su una cosa concordano tutti: gli studenti, anche per consistenza numerica -3 su 6 rettori- nel Comitato avranno modo di far sentire la propria opinione. Di "ruolo assolutamente non trascurabile" della componente studentesca parla Giusy Puca, ventunenne studentessa al IV anno di Giurisprudenza della facoltà di S.Maria. "Ora l'organo -accompagnato da polemiche fin dalla nascita perchè si riteneva privo di contenuto- dovrà funzionare per tutta la regione, quindi è necessario un dialogo con la base studentesca. Inoltre gli studenti sono stati eletti tra persone che già vivono all'interno degli organi collegiali una analoga esperienza, e che conoscono i problemi e le esigenze dei loro colleghi". La rappresentanza studentesca "può esprimere una funzione di indirizzo. Ad esempio uno studente (Rossi) sta lavorando con due rettori alla redazione del regolamento dell'organo". Anche Puca ritiene vincente l'accordo di centro sinistra, "una dimostrazione la mia elezione con lo spostamento di un voto da Salerno". I temi su cui il CRU si dovrà esprimere: l'istituzione di Scuole di Specializzazione, il piano di sviluppo triennale. Ma forse l'organo potrebbe anche avere voce in capitolo sul regolamento delle elezioni studentesche per il Consiglio Universitario Nazionale, come sostiene Lucio Libonati, iscritto anch'egli a Giurisprudenza (fuoricorso) ma a Salerno. Libonati fuorisede a Fisciano, è originario di Maratea, democratico di sinistra, tra i promotori dell'Associazione Futura - ritiene però che il ruolo del CUR non sia ancora

Continua a pagina seguente

# Rappresentanze Studentesche

Continua da pagina precedente

## Ferrara Presidente

Il 7 maggio prima riunione per il CUR: si elegge il presidente. In verità si tratta di scegliere tra i Rettori chi comincerà a guidare il neonato organismo fino a dicembre '98 quando poi si andrà avanti a rotazione. Avrebbero voluto evitare il ricorso al voto gli studenti, anche per una questione di immagine. Si sarebbe potuto optare per il criterio dell'anzianità di mandato - suggerito da Giusy Puca - o avvalersi della prassi della continuità - Nicolino Rossi. Comunque si è dovuto scegliere tra i due rettori candidati: Ferrara e Tessitore. Con 5 voti su 4 la Presidenza è andata al rettore del Navale sul quale sono confluiti i consensi delle piccole università. Una sola la scheda bianca: qualcuno ipotizza dell'Assessore Scalerà, altri del rettore De Sanctis. In ogni modo così si sono grosso modo divisi i due schieramenti: per Ferrara avrebbero votato lo stesso Ferrara, Mancino (Il Ateneo), Rossi (Orientale), De Sanctis (Suor Orsola), la studentessa Puca; per Tessitore, lo stesso Tessitore, Donsi (Salerno) e gli studenti Libonati e Rossi.

## Scuole di Specializzazione

Tra le competenze del Comitato l'istituzione di Scuole di specializzazione post-laurea a numero chiuso per la formazione degli insegnanti. Si dovrà decidere la ripartizione tra gli atenei: dove, quante e quanti posti disponibili. E bisogna farlo al più presto: entro fine mese al massimo i primi di giugno. Antonio Damiano, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione del Federico II, ricorda che nella seduta del 27 aprile, il Rettore ha fornito le cifre del Ministero. Il Murst nel programma quinquennale prevede 1.100-1.400 posti in Campania, un dato che emerge da calcoli sul fabbisogno degli insegnanti con i pensionamenti ed altre variabili. Quindi 1400 posti da distribuire in cinque atenei in 5 anni. Le Scuole, costituiscono, per chi si laurea dopo il 2001 l'unica possibilità di partecipare ai concorsi. Il primo nodo da sciogliere per il Comitato: la Facoltà di Scienze della Formazione del Suor Orsola può già considerarsi specializzante?

## Slitta al 30 maggio la scadenza per l'Albo delle Associazioni

Stessa data per partecipare al bando di concorso per le iniziative culturali e sociali degli studenti

Una notizia utile per le Associazioni studentesche che vogliono iscriversi all'Albo istituito per la prima volta presso l'Ateneo Federico II: il termine inizialmente fissato per il 28 aprile è slittato al 30 maggio. Ricordiamo che all'Albo possono iscriversi le associazioni studentesche che abbiano come scopo la produzione di iniziative culturali e sociali attinenti al mondo universitario e lavorativo finalizzate alla formazione degli studenti e che siano composte da un numero minimo di trenta iscritti (studenti e dottorandi di ricerca). L'iscrizione ha validità biennale mentre le richieste possono essere presentate entro il 28 febbraio di ogni anno solare. Unica eccezione quest'anno. Il regolamento è visionabile presso l'Ufficio Affari Generali e presso le Facoltà, sarà successivamente anche pubblicato sulla Guida dello Studente.

Il 30 maggio c'è anche un'altra importante scadenza da ricordare sia per le associazioni che richiedono l'iscrizione all'Albo (per loro la procedura concorsuale è semplificata) che altri gruppi di studenti: scade il bando indetto sempre dall'Ateneo Federico II per il finanziamento di iniziative culturali e sociali proposte dagli studenti. Il fondo disponibile è di 300 milioni. Possono partecipare al concorso: associazioni studentesche che hanno rappresentanze nei Consigli di Facoltà; da altre associazioni studentesche universitarie che abbiano come associati almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno; gruppi di studenti universitari composti da almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno. Saranno privilegiate quelle iniziative che favoriscono la partecipazione di un maggior numero di studenti e quelle che hanno come obiettivo rafforzare i rapporti con il mondo del lavoro e della cultura. Le proposte passeranno al vaglio della Commissione del Consiglio di Amministrazione che si esprimerà al proposito entro un mese. Mentre le attività finanziate dovranno essere espletate entro il 31 ottobre del '99. Alla richiesta che dovrà essere consegnata presso l'Ufficio Protocollo-Smistamento dell'Università, dovrà essere allegata una relazione descrittiva dell'iniziativa, corredata dal programma, da una previsione delle spese, la designazione di un delegato e di un supplente quale responsabile nei confronti delle università e dei terzi, l'elenco dei promotori dell'iniziativa.

# "It's a piece of cake"



CORSI DI INGLESE  
IN GRAN BRETAGNA

Se pensate che stiamo parlando di dolci, allora avete urgente bisogno della nostra pubblicazione "Corsi di Inglese in Gran Bretagna": un agile manuale pubblicato dall'Ente per il Turismo Britannico, in cui sono elencate oltre 50 selezionate scuole di inglese in Gran Bretagna, tutte riconosciute dal British Council, con la descrizione dei servizi offerti: tipi di corsi, mesi di apertura, alloggio, rappresentanti in Italia, e altro ancora. In breve, tutto quanto può servire per la scelta migliore in base alle proprie esigenze.

Inoltre, il manuale elenca e descrive 32 organizzazioni italiane specializzate nel campo dei corsi di studio.

Se invece avete correttamente interpretato la frase del

titolo, vi confermiamo che con la nostra pubblicazione è ora quanto mai facile orientarsi nella pressoché illimitata gamma di corsi offerte dalle centinaia di ottime scuole d'inglese in Gran Bretagna.

Richiedete gratuitamente "Corsi d'Inglese in Gran Bretagna" con l'apposito coupon, oppure ritratela direttamente presso le nostre sedi di Roma, Corso Vittorio Emanuele II n° 337; e Milano, Corso Magenta, 32.

Se desiderate ricevere gratuitamente la pubblicazione "Corsi di Inglese in Gran Bretagna", compila e spedisce il coupon a:  
British Tourist Authority  
Corso Vittorio Emanuele II, 337 - 00186 Roma

Nome e cognome.....  
Età..... Professione.....  
Via.....  
Cap..... Città.....

In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, La informiamo che le informazioni che Lei vorrà comunicarci possono essere utilizzate per proporre offerte e informazioni da parte nostra e di altre società di comprovata serietà. Lei ha la possibilità di accedere liberamente alle informazioni che La riguardano, per aggiornarle e modificarle, scrivendo a BTA, Corso Vittorio Emanuele II, 00186 Roma.

Barri la casella solo se intende rinunciare a tale opportunità.

AT

# Con 52 voti su 56 rieletto il Rettore in carica Ferrara Rettore per la quinta volta

Con un mandato più lungo, come vuole il nuovo Statuto, sarà alla guida del Navale per altri quattro anni

## IL VOTO

Rieletto l'11 maggio scorso in prima battuta il prof. Gennaro Ferrara. Sarà Rettore dell'Istituto Universitario Navale per il quadriennio 1998/99-2001/02.

**Il risultato della consultazione:** 66 gli aventi diritto, 56 i votanti. 52 i voti andati al prof. Ferrara, 2 voti al prof. Claudio Quintano, 1 voto al prof. Giovanni Quadri e 1 scheda bianca.

**Questa la commissione elettorale:** presidente prof. Cesare Maria Moschetti, vice presidente prof. Lorenzo Turturici, componenti prof. Giorgio Meo, segretario dott.ssa Rosaria Vitolo.

Le urne aperte alle ore 10.00 si sono chiuse alle 13.00, lo spoglio è avvenuto subito dopo.

## È anche Presidente dei Rettori Campani Ferrara, 12 anni da duro

Gennaro Ferrara, 61 anni (è nato il 7 agosto 1937), Rettore da 12 anni, è stato eletto per il quinto mandato. Un curriculum ricco di incarichi di rilievo dal Consiglio di Amministrazione dell'ex Finmare, al CNR (settore terziario), ad ex Vice Presidente del Consiglio Regionale. Ferrara ha portato un semi-sconosciuto ateneo da 1.200 studenti agli attuali 13.000: dalle dimensioni di un piccolo ateneo ad un futuro da medio ateneo, polispecialistico, plurifacoltà, da 20.000 studenti. In questi anni il Rettore Ferrara si è contraddistinto per una gestione manageriale (facilitata anche dalle dimensioni) e da un grande attivismo: dal procacciamento fondi, ad una fitta campagna acquisti di docenti del Federico II, soprattutto della Facoltà di Economia (tra cui il professore di Statistica Claudio Quintano, da Ferrara elevato al ruolo di Prorettore e Preside di Economia del Navale), ad una serie di giovani brillanti bocconiani, scoperti dal Rettore, tra i quali il prof. Stefano Preda, di recente diventato Presidente della Borsa di Milano. E dimostrando agli altri rettori napoletani, specie al Federico II, di essere un osso duro, un Rettore con il quale bisognava fare i conti, senza il quale nessun Piano Triennale o Quadriennale sarebbe mai passato.

Intuito, insomma, una grande capacità manageriale, lo sfruttamento massimo dell'istituto dei docenti a contratto, una grande capacità politico-academica (ma anche relazioni politiche in senso classico), una buona rete di rapporti, una forte esperienza sindacale (provenienza CISL), un ottimo dialogo con gli studenti (spesso fra i suoi migliori collaboratori) e con il mondo creativo, laborioso e turbolento dei professori associati. Caratteristiche che, unite ad un grande senso dell'equilibrio, hanno fatto di Gennaro Ferrara un Rettore di lunga durata e fra i più stimati.

Una elezione per la quinta volta, quasi all'unanimità, data per scontata dai suoi colleghi per vari motivi: non c'è altra personalità accademica finora al Navale, capace di portare denaro e risultati come Ferrara; il Navale è oggi una realtà consolidata nel panorama universitario regionale e nazionale al punto che alla inaugurazione dell'anno accademico, lo scorso gennaio, ha presenziato il Presidente della Repubblica, Scalfaro. E non è un caso se, il 7 maggio, a 4 giorni dal voto, Ferrara è stato eletto anche Presidente della Conferenza regionale dei Rettori: "per anzianità di rettorato, fra i rettori attuali" sostiene lui, oltre che, per "il decongestionamento testardamente inseguito" nei confronti del grande Federico II. Dopo la ri-elezione Ferrara, su nostra richiesta, ha tenuto anche a sgombrare il campo su alcune voci: "non è vero che mi candido al Parlamento europeo fra un anno, né alla Presidenza della Regione fra due anni. Sono solo illusioni. Sono completamente proiettato solo sulle questioni relative all'Istituto Universitario Navale". Cioè: "potenziamento del numero delle facoltà; acquisizione di nuovi edifici; spazi per gli studenti; qualità dei nostri laureati".

Paolo Iannotti

Un plebiscito la riconferma del prof. Gennaro Ferrara alla guida del Navale. 52 preferenze su 56 voti lo vogliono ancora per un quadriennio Rettore dell'Ateneo. Laureatosi in Economia e Commercio alla Federico II è al Navale come assistente ordinario già dal 1970, per diventare successivamente professore associato nel 1983 ed ordinario nel 1986, anno in cui è eletto per la prima volta Rettore iniziando così il suo lungo mandato.

*"È una grande soddisfazione, avevo fiducia nel risultato, ma questo successo mi ha comunque sorpreso"* ci dice a caldo a spoglio concluso da pochi minuti. *"Nel corso di 12 anni di rettorato è facile che nascano incomprensioni, scontenti, una certa stanchezza da parte di chi ti circonda, tuttavia un risultato come questo è un segnale tangibile del riconoscimento e del sostegno per quanto si è costruito in tutti questi anni; è anche la testimonianza della nascita di uno spirito di appartenenza al Navale, tra gli studenti e i docenti che con dedizione lavorano sopportando numerosi sacrifici, infatti tuttora il rapporto numerico docente-studente al Navale è estremamente basso"*.

Grande soddisfazione, soprattutto nel leggere il segnale positivo proveniente dagli studenti *"dei quali ho sempre rispettato e ammirato autonomia, libertà ed intraprendenza"*, sottolinea il Rettore.

Questa è la prima elezione regolata dall'applicazione delle normative del nuovo Statuto, che aumenta la durata del mandato ad un quadriennio. Un periodo che sarà caratterizzato da una *"maggiore autonomia universitaria, ma anche da minori finanziamenti la cui erogazione, in base alle attuali normative, è per noi penalizzante rispetto agli altri Atenei"* spiega il Rettore. Ancora *"continueremo la politica di acquisizione degli spazi. Sono richiesti ancora sacrifici per il prossimo anno ma si realizzerà una prima acquisizione di due interi piani dell'edificio ex INA (in via Medina-angolo Via Mancini), e, successivamente, del Complesso di Santa Dorotea a Posillipo e dell'edificio al Centro Direzionale. Nuove sedi, maggiori spazi, conservando comunque la nostra posizione, centrale nella città"*.



Non verrà trascurato l'impegno *"per lo sviluppo delle attività di ricerca; per l'esercizio della didattica, sempre aggiornato a quelle che sono le esigenze di una moderna università"* assicura il Rettore. *"Abbiamo, in questi anni, rafforzato con successo le specializzazioni sulla base delle nostre tradizioni e su queste esperienze continueremo a vagliare le nostre prospettive future e le esigenze del mercato del lavoro"*. La riconferma a Rettore si affianca all'elezione del prof. Ferrara alla Presidenza del Comitato Universitario Regionale: *"una scelta degli altri Rettori, dovuta al bisogno di una politica accademica nuova, oltre al fatto che il mio rettorato è uno dei più longevi. La mia elezione nel Comitato vuole mostrare un chiaro segnale di disaccordo, sul modo di intendere il riequilibrio universitario, consapevoli" che dopo "la disgregazione e l'aggregazione che coinvolgerà le università della regione, il bacino di utenza resterà comunque lo stesso, e che il riequilibrio deve avvenire nel modo più armonico possibile"*.

Grazia Di Prisco

## Docenti, studenti, personale: un coro di consensi Il Navale punta sulla rotta dello sviluppo

Una rielezione annunciata quella del prof. Gennaro Ferrara, letta sicuramente nel suo operato, più volte sottolineato da commenti di molti membri dell'elettorato, non del tutto scervi in alcuni casi di suggerimenti.

*"Merita senza dubbio la riconferma del mandato perché, primo fra tutti in Italia, con l'esclusione della Bocconi di Milano, ha saputo imprimere alla sua università organizzazione e dinamismo tipici delle università d'oltreoceano, la cui conduzione manageriale non è più affidata al corpo docente"* afferma il prof. Giovanni Quadri, docente di Diritto pubblico. *"L'esperimento è risultato molto significativo ma per me, giurista all'antica, ci sono altri valori da non sottovalutare, come l'approfondimento scientifico, la ricerca, la specializzazione che deve essere distinta dal corso di massa, affidata a poche punte di diamante e che considerando la strategica posizione del Navale, al centro del Mediterraneo, può anche essere condotta agevolmente richiamando e cooperando con studiosi di tutto il mondo"*. Plausi alla gestione di entrambe le facoltà da parte del prof. Vincenzo Pace, docente di Diritto Pubblico *"la ricchezza, la modernità dei nostri corsi mi ha sempre permesso di rappresentare come vincente il Navale in tutti i confronti"* e ancora condivisione *"per le invidiate scelte urbanistiche con l'individuazione dei luoghi più idonei per l'espansione dell'Ateneo"*. Appoggio alla politica del Rettore anche dal Preside della Facoltà di Economia, non-

ché Prorettore Claudio Quintano: *"una politica fatta di azioni con radici nel passato che si compiranno nel futuro"*. Ed è sulla eredità futura di questo rettorato che interviene la professoressa Adriana Calvelli, docente di Marketing. Nel ribadire *"i meriti di quanto fatto e di quanto si farà"*, la professoressa ritiene che *"il prof. Ferrara lascerà al suo successore una eredità difficile, poiché dovrà essere eguagliata e superata"*. Concordi con l'operato del Rettore ma scettici sulla nuova normativa elettorale che non prevede la presentazione di candidature sono la professoressa Adriana Castaldo, docente di Diritto del commercio internazionale e il prof. Marcello Romagnuolo, docente di Merceologia. Di approvazione anche i pareri raccolti tra i professori di Scienze Nautiche, a cominciare dal Preside Antonio Pugliano che vede nella riconferma del rettore *"la continuazione dell'operato"*. Una riconferma *"meritata, sperando che sostenga sempre Scienze Nautiche"* sottolinea il prof. Emilio Sansone, Direttore dell'Istituto di Meteorologia ed Oceanografia, in quanto *"per una facoltà dai piccoli numeri è importante avere sostegno"* interviene il prof. Mario Vultaggio, docente di Navigazione. *"Il Navale in questi anni ha fatto passi da gigante con l'operato di un Rettore che si espone in prima persona"*, dice il prof. Carlo Fusco, docente di Fisica; *"la riconferma deve essere data perché la politica di sviluppo da lui intrapresa deve essere continua-*

*ta, fino ad arrivare ad una maggiore stabilità"*, afferma il prof. Giancarlo Spezie, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Ambientali. Una politica di sviluppo e di apertura che piace soprattutto agli studenti che confermano con il voto *"il lavoro svolto negli ultimi anni che ha portato il Navale a crescere in quantità e qualità"*, dice Vincenzo Maria Falcone, rappresentante degli studenti in Senato Accademico; *"una crescita non ancora conclusa che ha bisogno della stessa guida per essere ultimata"*, aggiunge Angelo Puggillo, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. La riconferma di Ferrara coincide *"con l'elezione del Rettore alla presidenza del Comitato Universitario Regionale, la posizione di privilegio raggiunta dal Navale va preservata"*, sottolinea Mario Berenzoni, rappresentante degli studenti in Senato Accademico. Ligi al dovere di voto, i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo. Occorre *"ridare la fiducia a Ferrara perché sono innegabili ed evidenti i risultati raggiunti durante i suoi mandati"*, questo il parere del dott. Angelo De Dominicis. *"Il Navale, alla stregua di una nave in rotta verso porti importanti il cui comandante non deve essere cambiato -così descrive questa elezione Bruno Mirabile- Non credo, del resto, che ci siano in questo momento altri in grado di subentrargli e di proseguire vincenti sulla rotta dello sviluppo"*.

G. Di P.

## - Elezioni Rettore -

**A**dolfo Tamburello, il decano dei professori dell'Orientale, ha fissato la data per le elezioni del Rettore. Si vota il 16 giugno, in prima convocazione. A differenza di quello che è accaduto al Secondo Ateneo, dove sono state fissate in anticipo le quattro votazioni che teoricamente potrebbero essere necessarie per la nomina del Rettore, all'Orientale è stata stabilita soltanto la prima convocazione. Potrebbe essere una semplice scelta tecnica, ma più probabilmente è il segno che si va verso un'unica candidatura, quella del professor **Mario Agrimi**. Entro la fine del mese il candidato appronterà il programma elettorale. Se poi le previsioni saranno rispettate, a circa dieci giorni dall'appuntamento elettorale il decano Tamburello fisserà un'assemblea alla quale parteciperanno il candidato e le componenti dell'luo: docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico amministrativo. Nel frattempo, Agrimi continua nel suo giro di incontri. "Dopo i presidi, ho preso contatto con i professori, le facoltà, i dipartimenti, un gruppo di ricercatori". I quali, il 13 maggio, sono andati alle urne per eleggere i loro 23 rappresentanti che prenderanno parte alle votazioni del Rettore. Lo stesso hanno fatto gli studenti per scegliere i loro cinque rappre-



Cristina Vallini

sentanti destinati a partecipare all'elezione del successore del professor Adriano Rossi. Sul fronte delle altre, eventuali candidature, nessuna novità. L'unica alternativa ad Agrimi sembrerebbe essere quella proposta dall'Archivio delle Donne. Nessun nome è stato ufficializzato, ma tutto lascia prevedere che sarà **Cristina Vallini** a correre con le insegne dell'Archivio. Si vota a settembre, invece, per rinnovare la carica di preside a **Scienze Politiche**. "Pensavate di trovarci in piena campagna elettorale ed invece è tutto tranquillo", scherza il professor **Paolo Frascani**, preside uscente della fa-

coltà, con due mandati alle spalle. "D'altra parte, come è del resto costume dell'Orientale, mi sembra che anche per le elezioni del Rettore si stia proseguendo con grande calma. Il problema ovviamente non sono gli uomini, tutti di indiscutibile valore e prestigio, ma i programmi. E' su questi, infatti, che occorre confrontarsi".

Il 20 maggio (mentre il giornale andava in stampa) si è svolto l'incontro tra gli ordinari di Lingue e letterature straniere destinato a far luce sul prossimo preside della facoltà. Prende consistenza l'ipotesi di una ricandidatura del professor **Giovanbattista De Cesare**. "E' mia intenzione appurare se ci siano altri professori disponibili", spiega il docente. Poi aggiunge, tra il serio ed il faceto: "pare di no e sembra che i miei colleghi abbiano tutta l'intenzione di lasciarmi l'esclusiva". Il 17 maggio il preside di Lingue, di ritorno da una settimana trascorsa fuori Napoli, ha sentito telefonicamente la professoressa Vallini, docente della facoltà e candidata alla successione di Rossi. "Mi ha raccontato un pò come stanno andando le cose.

Entro fine mese mi piacerebbe organizzare un incontro tra i due colleghi in

corsa per il rettorato, in maniera da contribuire a sviluppare un dibattito".

## Mario Agrimi candidato alla guida dell'Ateneo L'Orientale al voto il 16 giugno

A Scienze Politiche per il Preside si vota a settembre; Lingue ricandida De Cesare

### L'Orientale ha un nuovo Direttore

Si chiama **Mario Rosario Cavaliere**, è nato a Napoli il 18/12/1936 ed è il nuovo direttore amministrativo dell'Istituto Universitario Orientale. Prende il posto del dott. **Nicola De Dominicis**, passato all'Authority sulle telecomunicazioni. La sua nomina è avvenuta il 7 maggio, all'unanimità del Consiglio di Amministrazione dell'Orientale e dall'11 dello stesso mese ha preso servizio. Al momento a mezzo tempo con l'Università di Potenza, da cui proviene e dove ricopriva la stessa carica. Da giugno sarà a Napoli a tempo pieno.

Fitto il suo curriculum. Nel 1971 è Capo Ufficio alla segreteria studenti della Facoltà di Scienze del Federico II; dal '72 al '78 al Politecnico di Milano, vice-direttore e capo del personale. Dal '78-'88 vice direttore dell'Orientale, e ad interim con l'Università di Campobasso. Da luglio '88 dirigente superiore fino al '91. Dunque direttore a Salerno quando lasciò Pelosi, dal '91 al '96. Dal primo maggio '96 all'Università di Potenza, di-

rettore amministrativo, dove è rimasto fino a qualche giorno fa.

Le reazioni alla sua nomina? "È stato un fulmine a ciel sereno. Inaspettata" afferma la moglie, impiegata alla presidenza della Facoltà di Medicina della Federico II. "È molto calmo, sereno, ha un buon rapporto, umano soprattutto oltre che professionale, con i dipendenti", è invece il giudizio di quanti lo conoscono.



Mario Rosario Cavaliere

solido base su cui lo sviluppo potrà ormai attuarsi con celerità, se non si invertono certe linee programmatiche". In sostanza, Mancino ritiene che i conti tornino, al termine del suo secondo

mandato: "la configurazione dell'Ateneo si è notevolmente ampliata; la carenza originaria di personale ed uffici si è via via colmata; l'Ateneo si è dotato di un proprio Statuto e di regolamenti".

### Il Ateneo: si vota il 10 e 11 giugno Quattro docenti in corsa

Il decano dei docenti della Seconda Università, il professor **Giacinto Auricchio**, della facoltà di Medicina, ha comunicato le date delle votazioni che si svolgeranno di qui a qualche settimana per il rinnovo della carica di Rettore del Secondo Ateneo. Il primo appuntamento con le urne è stato fissato per il **10 e l'11 giugno**. Se nessuno dei quattro candidati al timone dell'Ateneo dovesse ottenere il quorum richiesto (la maggioranza assoluta), si tornerà alle urne il **17 ed il 18 giugno**. Qualora anche la seconda tornata elettorale dovesse risultare inutile e nessuno dei contendenti fosse capace di totalizzare il 51% dei consensi, il decano ha fissato anche il terzo appuntamento: **24 e 25 giugno**. Se neanche questo dovesse bastare, la maratona elettorale terminerebbe l'1 e 2 luglio. Stavolta, però, il ballot-

taggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno riportato il maggior numero di voti porrà fine all'incertezza. In caso di parità, risulterà eletto il candidato con maggiore anzianità come professore di prima fascia o con maggiore anzianità anagrafica.

Ma chi sono i papabili? Li ricordiamo brevemente. Tre appartengono alla facoltà di Medicina: il Rettore uscente, **Domenico Mancino**, alla guida dell'Università sin dalla sua nascita, sei anni fa; il preside della facoltà **Antonio Grella** ed il noto cardiocirurgo **Maurizio Cotrufo**. Il quarto pretendente, invece che col bisturi, ha familiarità con codici e pandette. Si tratta, infatti, del preside della facoltà di Giurisprudenza di S. Maria Capua Vetere: **Gennaro Franciosi**.

Nel frattempo, ferve la campagna elettorale dei quattro



Maurizio Cotrufo

pretendenti, una cifra record per le elezioni del Rettore. Domenico Mancino, in un intervento pubblicato dal Mattino a metà maggio, ha spiegato le ragioni della sua candidatura. "I risultati sin qui conseguiti debbono essere considerati, con un certo compiacimento, una

### Candidati faccia a faccia il 1° giugno

Un incontro di presentazione delle candidature con i quattro contendenti al Rettorato, voluto dal decano Auricchio, si terrà il 1° giugno in un'aula di piazza Miraglia (Il Padiglione) della Facoltà di Medicina.

Intanto ferve la campagna elettorale. Circolano i programmi: Cotrufo ha inviato a tutti i docenti un opuscolo di 43 pagine dal titolo "Per crescere ed affermarsi. Un ateneo che conquista la sua identità. Linee programmatiche del prof. Maurizio Cotrufo, candidato alle elezioni al Secondo Ateneo di Napoli". Grella lo presenterà a fine maggio, Franciosi lo ha preparato un mese e mezzo fa e inviato via fax

ai docenti, si attende la relazione anche del Rettore in carica Mancino. Si rifittiscono le visite pastorali.

Grella ha inviato una lettera ai docenti nella quale annuncia di astenersi dal dirigere i Consigli di Facoltà "della conduzione se ne occuperanno il vice Preside e i due Presidenti di Corso di Laurea, come da Statuto, per evitare che la facoltà diventi una tribuna elettorale. Un atto di omaggio e di rispetto per la facoltà".

Le previsioni del Preside di Medicina sull'esito della consultazione: "si andrà al ballottaggio. A meno che non accada qualcosa in prima votazione".

Chi andasse a Villa Campolieto per incontrare gli allievi del Master in Business Administration (MBA) della Stoà e temesse di imbattersi negli ultimi rampanti in stife anni Ottanta andrebbe incontro ad una piacevole sorpresa. Lo stress del corso, la determinazione e la voglia di imporsi di questi ragazzi convivono egregiamente con lo spirito di gruppo, la solidarietà, la voglia di ridere e di scherzare. Insomma, managers sì, ma senza prendersi troppo sul serio.

Sabato 16 maggio: l'atmosfera a Villa Campolieto è quella da ultimo giorno di scuola. Gli allievi del Master sono giunti alla fine del corso e si accingono ad iniziare uno stage di due mesi presso aziende sparse in varie città: Milano, Roma, Genova, Firenze, oltre che, naturalmente, Napoli. Per quasi un anno si sono incontrati in aula quotidianamente ed hanno convissuto otto ore al giorno. Adesso è il momento dei saluti e degli arrivederci a metà luglio, quando ciascun allievo, al termine dello stage, sarà chiamato ad esporre la sua relazione finale, al cospetto dei colleghi. L'occasione è ghiotta, dunque, per chi volesse capire quali sono gli stimoli, le motivazioni e le speranze al termine del Master.

*"Il motivo fondamentale per cui ho scelto di frequentare il Master è stato quello di acquisire ulteriori competenze e capacità tecniche",* racconta **Marzio Capece Minutolo**, 26 anni ed è una laurea in Ingegneria Meccanica che spera di far fruttare nel migliore dei modi possibili. *"All'Università ho acquisito tanti elementi di teoria, ma mi è mancata la possibilità di sperimentare le mie capacità di mettere in pratica queste conoscenze su casi specifici. Invece, dai colloqui di lavoro che mi è capitato di sostenere fino a questo momento, ho avuto modo di capire che le aziende chiedono essenzialmente una spiccata propensione al problem solving, ovvero all'attitudine a risolvere le questioni ed i casi concreti. Sicuramente, sotto questo profilo, il Master è utilissimo".* Marzio si appresta, nei prossimi due mesi, ad effettuare uno stage presso la sede Tim di Roma. *"Mi occuperò essenzialmente di marketing operativo",* spiega ad Ateneapoli.

Resterà invece a Napoli, per i due mesi di stage, **Paolo Ambrosino**, laureatosi in Economia e Commercio Internazionale. Ambrosino ha 27 anni e le sue motivazioni sono analoghe a quelle di Marzio. *"Il Master mi ha consentito di crescere professionalmente ed acquisire quelle competenze che l'Università non offre".* Quali, in particolare? *"La capacità di studio sui casi aziendali realmente verificatisi".* Il 18 maggio Paolo ha iniziato i suoi due mesi di stage all'Enel, presso il Centro Direzionale. La stragrande maggioranza dei frequentatori del MBA provengono - e non c'è da stupirsi - da Ingegneria ed Economia. Non mancano, in ogni caso, i rappresentanti di corsi di

Intervista con gli allievi del Master in Business Administration di Stoà

## Il Master? Utilissimo

L'interazione con le aziende l'aspetto più apprezzato. E' necessaria una forte motivazione per reggere i ritmi imposti dal Corso, il consiglio



### Le cinque attività del Master

Il Master in Business Administration Stoà si articola su cinque tipi di attività: i corsi, i progetti integrati, i project work, i seminari e le testimonianze, il servizio placement. I corsi sono finalizzati all'apprendimento di processi, metodologie, tecniche e strumenti per la gestione strategica d'impresa. I progetti integrati consentono di applicare le conoscenze funzionali acquisite dagli allievi nei vari corsi, sviluppando un approccio integrato alla gestione aziendale. Durano quattro settimane ciascuno, sono svolti con la collaborazione attiva di aziende, prevedono l'apporto di docenti di diverse discipline e momenti di confronto e trasferimento, anche all'esterno, del know how acquisito. I project work sono interventi di consulenza qualificata su problemi aziendali concreti, realizzati dagli allievi in gruppi di lavoro inseriti all'interno delle imprese per un periodo di circa dieci settimane. E' il momento più importante del master, perchè permette agli allievi di misurare sul campo la validità delle conoscenze, delle tecniche e dei metodi appresi. I seminari e le testimonianze contribuiscono ad ampliare e soddisfare più aree di interesse, anche non strettamente correlate al programma Master. Infine: il servizio placement. L'attività di placement svolta dalla Scuola per gli allievi prevede: la redazione ed invio ad oltre 500 aziende dei curricula dei diplomati, raccolti all'interno del placement Book MBA Stoà; la gestione delle richieste provenienti direttamente dalle aziende, l'organizzazione di colloqui presso la Scuola e le aziende; l'assistenza alla redazione del curriculum e valorizzazione delle capacità individuali; l'aiuto nell'autopromozione attraverso seminari per incrementare le proprie doti di presentazione orale e scritta e per gestire al meglio i colloqui di selezione; l'accesso ai materiali della biblioteca contenenti dati e posizioni aziendali; il monitoraggio costante dei risultati occupazionali degli ex allievi ed assistenza nelle iniziative di replacement per i primi anni.



laurea ad impronta umanistica. E' il caso, per citare un esempio, di **Luigi Lingelli**, ventiseienne di Saviano. Luigi è laureato in Giurisprudenza ed effettuerà un project work alla Mostra d'Oltremare, presso l'Edenlandia. *"Parteciperò alla realizzazione di una strategia di marketing e vendita del prodotto Mostra d'Oltremare".* In attesa di cimentarsi nell'impresa, Lingelli traccia un bilancio del Master che ha frequentato. *"Abbiamo realizzato progetti per aziende ed abbiamo frequentato lezioni che, rispetto all'Università, offrono competenze operative molto più spiccate, sebbene in qualche caso avessero ancora un taglio un po' troppo accademico rispetto alle mie aspettative. Forse l'ideale, per un master di questo tipo, sarebbe avere un numero di studenti ancora più ridotto.*

*Noi eravamo cinquantatré; l'optimum sarebbe - a mio avviso - pari a trenta studenti al massimo".*

La quasi totalità dei frequentanti del MBA di quest'anno proveniva dalla Campania. Unica eccezione: tre pugliesi. Qualcuno, però, anche tra i ragazzi della nostra Regione, ha preso casa a Napoli. E' il caso della beneventana **Giovanna Bianchi**, che racconta la sua esperienza. *"Più o meno ho ricevuto quello che mi aspettavo che il Master potesse darmi. L'aspetto più interessante, dal mio punto di vista, è quello dell'interazione con le aziende, che poi offre prospettive d'inserto professionale. Adesso andrò per due mesi all'Arir".*

Sul servizio di placement, vale a dire sulla possibilità che il Master offre ai ragazzi di effet-

tuare una serie di colloqui di lavoro con le principali aziende, si sofferma anche **Malvina Mancinelli**, laureata in Economia e Commercio. Malvina ha 26 anni ed è di Pomigliano d'Arco. Abbandona per qualche minuto il lavoro che sta svolgendo davanti al terminale della biblioteca della Stoà e spiega: *"sto per trasferirmi a Roma, perchè effettuerò uno stage presso la Termini spa. Elaborerò un progetto per la verifica ed il monitoraggio dello stato dei servizi alla stazione romana, anche attraverso l'analisi comparativa con i servizi degli scali ferroviari di altre capitali europee".* Secondo Malvina sono questi gli aspetti più positivi emersi durante i nove

mesi del Master, oltre al servizio di placement: *"la possibilità di lavorare in gruppo e di confrontarsi; l'attività pratica e lo studio di concreti casi aziendali; l'abitudine a lavorare sotto stress".* Unico neo: *"i computer andrebbero potenziati".* Infine, ecco **Fulvia Minucci**, 24 anni, laureata in Economia e Commercio: *"ho scelto il Master perchè pensavo potesse darmi una formazione orientata alla pratica, e così è stato. Adesso mi attende lo stage al Cisi Campania, dove collaborerò con l'amministratore delegato per l'elaborazione dei progetti d'investimento delle aziende del consorzio Fidi".* Fulvia giudica, dunque, in maniera positiva l'esperienza che ha vissuto, nonostante lo stress che essa ha comportato: *"qui si frequenta ogni giorno, per otto ore al giorno. Poi si va a casa e bisogna ancora studiare. Ovviamente non è da tutti ed una condizione indispensabile per chi pensi di iscriversi al Master è quella di essere fortemente motivati".*

Fabrizio Geremica



## EDISU

### NOTIZIE DALL'EDISU 1 A fine maggio il saldo delle borse di studio 1997-98

L'Edisu Napoli 1 comunica che il **saldo delle borse di studio 1997/98** sarà corrisposto entro la fine di maggio, non appena saranno terminate le operazioni di verifica delle dichiarazioni dei redditi e che presto saranno pagate **oltre 1000 borse di studio per gli studenti del primo anno**, grazie al reperimento di altri tre miliardi ed ottocento milioni di fondi.

E' stata stipulata una convenzione con l'università per il servizio di **consulenza psicologica** a disposizione degli studenti che desiderano un sostegno.

Nel frattempo, la **mensa** dà i numeri: sono state comunicate le cifre relative all'utenza del servizio. Nel 1996/97 sono stati serviti **140.000 pasti**. Nel 1997/98 l'utenza è notevolmente aumentata ed il numero di pasti serviti fino al 30 aprile ha già eguagliato la cifra relativa all'intero anno accademico precedente. All'Ente prevedono un **consuntivo di fine anno pari a 250.000 pasti**.

Un'altra buona notizia arriva dal fronte **libri**. Sono disponibili trecento milioni che l'Ente utilizzerà per acquistare i testi premissi.

Passando ad un argomento un po' più frivolo: l'Edisu ha prodotto **200 magliette** celebrative del **Bicentenario di Veterinaria**, distribuite agli studenti che si erano prenotati in facoltà. Infine: l'Ente è sbarcato su **Internet**, dove da qualche tempo mette a disposizione degli utenti un sito web.

### Commissariamento Edisu Dopo il Tar anche il Consiglio di Stato bocchia il ricorso

Dopo il Tar, anche il Consiglio di Stato bocchia il ricorso contro il commissariamento dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1. I ricorrenti erano ex consiglieri di amministrazione **Guido Greco, Umberto Sorrentino, Bruno Coppola ed Antonio Dello Russo**. La notizia coglie in contropiede il professor Greco, il quale non ne era a conoscenza. Ecco il suo giudizio: *"sarebbe auspicabile che il Rettore indicasse al più presto le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze per partire con un nuovo Consiglio di Amministrazione. Quanto alla Regione, naturalmente, se ne sta a braccia conserte".* Analogo il parere del professor Coppola: *"i commissariamenti, per loro natura, devono essere limitati a tempi estremamente brevi. Sono situazioni di emergenza. Occorre che si vada al più presto alle elezioni".* Di elezioni parla anche Sorrentino, uno dei membri di nomina regionale del precedente Consiglio di Amministrazione dell'Edisu. Infine, l'ex vicepresidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente, **viceministro Ruzza**: *"non ero tra i ricorrenti. La mia convinzione è infatti che non si potesse proseguire con il precedente consiglio".* Esaurita questa premessa, anche Ruzza si schiera per le elezioni al più presto possibile: *"rappresentano l'unica soluzione per voltare pagina".*

(continua a pag. 29)

Un'indagine voluta dal docente per valutare l'efficacia didattica del corso

# Sciarelli promosso dagli studenti

Lezioni interessanti ed attuali ma difficili; positivi i seminari, un pò meno le esercitazioni; orari e calendario da rivedere: le indicazioni fornite dagli studenti

Come una sorta di anticipo su scenari futuri, ad Economia sbucca la valutazione didattica da parte degli studenti. A proporla il prof. Sergio Sciarelli, docente di Economia e gestione delle imprese, materia base per capire il mondo delle aziende. Con la tempestività tipica di chi avverte i mutamenti nell'ambiente esterno, ha elaborato delle schede di valutazione didattica (rigorosamente anonime), compilate dai suoi allievi alla fine del corso.

"Un'idea - spiega il docente - che è nata sia da esigenze di carattere specifico che da considerazioni di carattere più generale. Da un punto di vista generale è bene non dimenticare che la valutazione da parte degli studenti fa parte del progetto di riforma universitaria: essendo entrati nell'ottica di un'università fornitrice di servizi sembra anche giusto, oltre che doveroso, valutare quella che in altri ambiti viene chiamata "customer satisfaction". Da uno più specifico si è trattato di un'esigenza che ha anche qualcosa di personale. Mi interessava vedere come rispondevano gli studenti all'adozione del nuovo libro di testo (un'edizione notevolmente ampliata, che raggiunge le 1200 pagine, ndr). E' fra l'altro un'idea di cui sono sempre stato convinto, tanto che la proposi quando ero presidente della commissione Piani di studi del nuovo ordinamento didattico (entrato in vigore nel dicembre 1994, ndr). La proposta poi non ebbe seguito".

La scheda di valutazione è stata realizzata nella formula di un questionario, distribuito ad 82 studenti l'ultimo giorno del corso (il numero rappresenta il 75% di coloro che l'hanno frequentato con una certa regolarità e circa il 50% di quelli che si sono iscritti), ed è stata articolata in quattro sezioni.

Nella prima sono stati raccolti dati e pareri per istruire una mini-indagine relativa all'adeguatezza dei contenuti del corso, il grado di interesse suscitato dalle diverse parti, le caratteristiche delle lezioni ed il libro di testo. La seconda ha riguardato la parte applicativa: giudizi sulle caratteristiche delle esercitazioni, interesse per ciascuna applicazione, interesse per ciascuno dei seminari svolti. Nella terza si è dato spazio alla distribuzione del carico di lavoro fra parte teorica e parte applicativa. Suggerimenti (di carattere generale) per il miglioramento del corso nella quarta.

I giudizi degli studenti? Ecco quanto emerso: l'80% degli studenti ritiene che il con-



tenuo del corso sia molto interessante (nell'ambito di questa percentuale il 26% lo ha definito interessantissimo) e circa il 18% lo reputa abbastanza interessante. Nessuno lo trova poco o di non molto interesse.

Valutazione pressochè eguale per l'attualità (la distribuzione delle percentuali fa registrare leggere variazioni), tanto che sarebbe plausibile ipotizzare una relazione diretta con l'interesse suscitato; mentre più controverso è il giudizio sul grado di difficoltà: il 54% circa lo ritiene "abbastanza" difficile e circa il 39% "poco" o "non molto". Per quanto riguarda il gradimento delle singole parti del corso sventa su tutte la "gestione strategica", che raccoglie quasi il 90% di giudizi più che positivi, seguita dalle "tecniche di gestione" e dalla "gestione operativa". Meno interesse invece per il "rapporto impresa-ambiente" (poco 3,6%; non molto 14,6%; abbastanza 46,3%). Si collocano fra questi due estremi le "applicazioni aziendali", la "gestione operativa" e il "processo di direzione".

Decisamente soddisfacente anche il responso sulle "caratteristiche delle lezioni": "contenuto" e "interesse" raccolgono oltre il 90% di "positivo" e "molto positivo" (quasi l'80% la "struttura del programma"). Piove qualche critica invece sull'orario e il calendario (il 16% l'ha definito "negativo" e il 54% "sufficiente").

Supera con notevole scioltezza l'esame pure il libro di testo, ritenuto più che positivo per "contenuti" e "utilità", mentre la "chiarezza" segnala un 28% di allievi che si limita a giudicarla "sufficiente". Giudizi che tendono verso una positività leggermente minore nella parte applicativa. Contenuto, interesse e struttura del programma registrano qualche giudizio negativo, e una percentuale che oscilla intorno al 35% di "sufficiente".

Alto gradimento (per quanto

COME GIUDICA IL CONTENUTO DEL CORSO?						
	Poco	Non molto	Abbastanza	Molto	Moltissimo	Astenuti
INTERESSANTE			18.29%	52.44%	26.83%	2.44%
DIFFICILE	6.10%	32.93%	53.66%	02.44%	00.00%	4.88%
ATTUALE			09.76%	62.20%	25.61%	2.44%

INDICHI CON UN PUNTEGGIO DA 1 A 5 IL GRADO DI INTERESSE PER CIASCUNO DEI SEMINARI SVOLTI						
	(1 = Scarso	5 = Elevato	A = Assente)			
SEMINARIO (Relatori)	1	2	3	4	5	A
1) Imprese e sistema finanziario (Cioppa-Giurazza)	1.22%	8.54%	14.63%	24.39%	35.37%	15.85%
2) Industria (D'Acunzi)	1.22%	1.22%	18.29%	29.27%	23.17%	26.83%
3) Lavoro (Cardillo - Martino)	9.76%	7.32%	12.20%	23.17%	31.71%	15.85%
4) Rapporti internazionali (Console U.S.A.)		1.22%	13.41%	17.07%	41.46%	26.83%
5) Industria (Cafe do Breasil - Kimbo)		1.22%	12.20%	23.17%	43.90%	19.51%

riguarda le singole esercitazioni) invece per "l'analisi di bilancio", il "business plan" e la "gestione delle scorte", minore interesse per la "crescita sostenibile" e i "costi di distribuzione".

Capitolo seminari: qui gli apprezzamenti sono molto incoraggianti, tanto che gli studenti ne avrebbero gradito qualcuno in più. Da segnalare il grande successo riscosso da quello sulla Kimbo (67% di giudizi molto positivi) e sull'Euro (60% circa di giudizi molto positivi). Definiti sostanzialmente equilibrati infine sia la distribuzione fra lezioni ed esercitazioni, sia il carico di lavoro richiesto per la preparazione dell'esame.

Critiche e suggerimenti. Calendario, orari e "timing" sono risultate le "note stonate" di un corso che altrimenti avrebbe riscosso quasi esclusivamente giudizi molto lusinghieri. Così si scopre che molti studenti preferiscono concentrare le lezioni su un arco di tempo di due ore consecutive (che costituisce anche un limite massimo, oltre che minimo, per non incorrere in cali di concentrazione), che non amano il sabato e che preferirebbero iniziare un pò più tardi delle 9.00. Esigenza avvertita è anche quella della creazione di gruppi di lavoro, di simulazioni e di prove intercorso per testare la preparazione. Secondo qualche altro parere ci si dovrebbe spingere oltre e "toccare con mano" le realtà aziendali.

"Sono suggerimenti - dice il docente - dei quali cercheremo di tener conto nell'organizzazione del corso del prossimo anno, sebbene alcuni (la compattazione degli

orari, ad esempio) siano in vigenti a livello di Ateneo".  
Gianni Aniello

## Convenzione Dipartimento di Economia Aziendale-Api Stage per laureandi nelle piccole e medie imprese

Testimonianze aziendali in aula, stage presso piccole e medie imprese quale integrazione del percorso didattico, corsi di formazione e di specializzazione, partecipazione congiunta a progetti di ricerca in materia di innovazione: sono questi i temi sui quali si è saldata la cooperazione tra il Dipartimento di Economia Aziendale e l'API (Associazione Piccole Imprese). Una convenzione nata anche grazie all'intermediazione del Puntoimpresa dell'Università Federico II.

La prima attività che è andata a sancire questo sodalizio: la partecipazione di sei laureandi del Dipartimento a stage da svolgersi presso aziende associate Api. Lo scopo è quello di completare il profilo formativo degli studenti dando loro la possibilità di fare una concreta esperienza in azienda. Insomma un ponte tra università e mondo del lavoro. Ulteriore testimonianza della volontà di fare incontrare queste due realtà, troppo spesso distanti, l'intervento dell'ing. Sergio Fedele, Presidente dell'Api, ad Economia, finalizzato a far conoscere la realtà di frontiera delle piccole e medie imprese campane ad un folto gruppo di studenti del corso del prof. Riccardo Mercurio e della professoressa Mirella Migliaccio.

# OBIETTIVO LAUREA

ISTITUTO



VERDI

- Preparazione agli esami universitari di tutte le facoltà
- Iscrizione gratuita
- Assistenza didattica e burocratica anche per un solo esame
- Materiale didattico personalizzato e sostitutivo dei testi universitari

Centro Direzionale Napoli - Isola G7

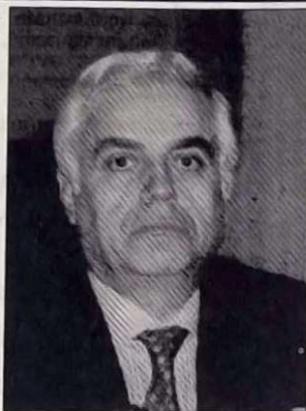
Tel. e Fax 081/787.74.57 - 787.72.38

## Cronaca dalle facoltà

## Bocciati a maggio si torna ad ottobre

Non si può ripetere l'esame andato male nella stessa sessione: è la regola che seguono i professori Marino e Picchi di Inglese e Laurini di Diritto Commerciale. Sconcertati gli studenti

"Nel rapporto studenti-docente qualcosa va cambiato". A parlare così è una studentessa che preferisce mantenere l'anonimato, come tutti i suoi colleghi che hanno sollevato la stessa questione. Nella facoltà di Economia sono almeno tre le cattedre che stanno applicando una regola varata a livello d'Ateneo, ma mai recepita dalla facoltà. La regola stabilisce che non si può sostenere un determinato esame più di una volta a sessione. Delle tre cattedre che per certo la ritengono in vigore due sono di Inglese, dei professori **Gennaro Marino** e



**Fernando Picchi**, e la terza è di Diritto Commerciale, del prof. **Giancarlo Laurini**. Una rigidità che rischia di costare cara agli studenti, perché in pratica significa che se si è bocciati a maggio non si può riprovare l'esame prima di ottobre, se si è bocciati ad ottobre si va a febbraio, e via discorrendo. Una sensibile differenza con la regola vigente nella facoltà, la quale prevede che in seguito ad un esame dall'esito non positivo si debba "saltare" semplicemente un mese.

Ecco cosa ci ha detto Michele, che ha parlato a nome di un buon numero di colleghi: "ero prenotato per l'appello di maggio (cattedra del prof. Laurini, ndr), ma quando ho sentito che se non avessi superato l'esame sarei dovuto tornare ad ottobre ho preferito rimandarlo al prossimo mese. **Commerciale non è un esame come gli altri**. La vastità del programma non ti consente di interrogare lo studio e per di più non è assolutamente facile orientarsi sui testi, che sono il *Graziani Minervini* e il *Di Sabato*. Il primo è molto schematico, ed o lo integri con il codice civile ed un testo di diritto privato oppure ci sono buone probabilità di non superare l'esame. In alternativa ci sarebbero i volumi del *Campobasso*, molto più completi, che fino a marzo scorso erano adottati ufficialmente. Il problema è che se è pur vero che le spiegazioni su questi ultimi sono molto esaurienti è altrettanto vero che la monografia del prof. *Di Sabato* (che costituisce la parte speciale) su molti punti ha tesi diverse. In più ti assorbe molto; in questo modo è difficilissimo trovare il tempo per studiare in maniera completa, considerando anche il fatto che devi stare attento a non assimilare le diverse tesi in maniera confusa: uno dei problemi di quest'esame sta nel riuscire a definire il programma".

## Cambio dei testi

"Centomila lire per uno studente significano molto". La storia di Gabriella è pure significativa: "ho cominciato a studiare Commerciale a gennaio. Fino a marzo si poteva sostenere l'esame sui testi di *Campobasso*. Non avendolo fatto sono stata costretta a vendere il *Campobasso* per comprare il testo del prof. *Di Sabato* sulla parte speciale. Un libro quasi nuovo, su cui ho recuperato solo il 40% del prezzo di copertina. Poi ho saputo che il *Campobasso* è ancora utilizzabile. Per un esame come Commerciale non credo sia pensabile di cambiare i libri di testo, e credo pure che non tutti si accorgano che centomila lire per uno studente possono significare molto".

Raggiunto telefonicamente il prof. Giancarlo Laurini spiega: "abbiamo semplicemente applicato una regola che ci risulta in vigore. Se così non fosse da parte nostra c'è la massima disponibilità a correggere la rotta. Penso sia interesse di tutti chiarire al più presto come stanno le cose, in modo da avere un comportamento uniforme da parte del corpo docente. Per quanto riguarda i libri di testo c'è da dire che tutti i periodi di transizione creano sempre qualche problema. Abbiamo cercato di dare una regola per un passaggio che si propone di fornire una maggiore uniformità di utilizzo dei testi fra le varie cattedre, e che è bene sottolineare, sono sempre consigliati e mai rigidamente obbligatori. Un'indicazione che vuole dare un contributo affinché lo studente arrivi ad una migliore preparazione, anche in aderenza agli argomenti del programma sviluppati durante il corso. Ripeto: da parte mia e dei miei collaboratori c'è sempre stata e ci sarà la massima disponibilità nei confronti degli studenti per eventuali chiarimenti e spiegazioni".

G.A.

Tra il serio e l'avventuriero manca lo studente medio.

Intervista con il prof. Balletta.

## Il 3 giugno De Benedetti ad Economia

C'è grande attesa ad Economia per l'arrivo il 3 giugno dell'ingegner **Carlo De Benedetti** chiamato a raccontare il Caso Olivetti. L'iniziativa è della cattedra del prof. **Francesco Balletta**, docente di Storia economica e Storia delle Assicurazioni, il quale, come ogni anno - in collaborazione col prof. **Nicola De Ianni** docente di Storia dell'industria, e con il professore a contratto **Fabio Tamburini**, vice capo redattore economico de *La Repubblica* -, ha organizzato un ciclo di seminari a completamento del corso.

In prossimità dell'incontro, il professore dispensa considerazioni e consigli agli studenti. "Mi pare che l'attuale gestione lasci una grande libertà - esordisce - col risultato di produrre una doppia tipologia di studenti: da un lato c'è lo studente serio, che non è più ingabbiato nei piani di studio ma che può formularne uno proprio con una certa facilità; seguendo un percorso che io definirei più pesante può arrivare ad una preparazione di livello internazionale. Dall'altro ci sono gli avventurieri, quelli che inseguono la laurea per il titolo fine a sé stesso, come suol dirsi per il pezzo di carta. **Non esiste cioè lo studente medio**. Penso che sia una situazione che si è creata anche grazie alla complicità dei docenti. Qui come altrove, alcuni, a differenza di altri, **dedicano pochissimo tempo all'insegnamento**".

Quali sono state, a suo avviso, le novità di quest'anno? "Per quanto mi riguarda una grande novità è costituita dal fatto che ora le matricole possono sostenere l'esame di Storia economica al 1° anno, e quindi in preappello (nella sessione straordinaria di febbraio-marzo, ndr). Ritengo sia un fatto molto importante, primo perché lo studio della Storia Economica rappresenta una sorta di ponte fra lo studio della scuola se-

condaria e quello universitario, e secondo perché in questo modo gli studenti possono organizzare meglio il loro programma relativamente agli esami da sostenere."

I cambiamenti da porre in atto? "Mi pare evidente che c'è necessità di una maggiore finalizzazione del corso di studi, un maggior contatto con la realtà esterna. Nell'attuale congiuntura fra Università e settore produttivo ci dovrà essere un interscambio: l'uno dovrà entrare nell'altra e viceversa. Questo è il senso del ciclo di seminari che propongo ogni anno, e vedo con piacere che diversi colleghi hanno seguito l'esempio. Non lo so, forse sono stato un precursore".

Si sente di dare qualche consiglio agli studenti? "Frequentare innanzitutto, perché l'università non si fa a casa. Poi cercare quanto prima di capire cosa vuol dire studiare: cercare il più possibile di memorizzare le cose, facendole proprie discutendone con gli altri o al limite anche davanti allo specchio. Cercare di capire cosa vuole il professore e seguire moltissimo gli esami. Insomma tentare di fare le cose in modo serio, perché, una volta acquisita una buona tecnica di studio, tutti possono farlo. Credo anche però che sia determinante programmare la propria carriera con un certo anticipo. In questo discorso rientra anche il lavoro di tesi, che a mio avviso va cominciato presto: si tratta di un prodotto personale in cui confluiscono, oltre alla preparazione e all'intelligenza del singolo, capacità di organizzazione, di ricerca, di sintesi. Ed è un lavoro che richiede molto tempo. Personalmente sono contrario alla tesi compilativa, la ritengo una cosa indecorosa, così come diffido sempre di chi viene da me a chiedermi una tesi ben precisa. Sento puzza di bruciato".

## SCIENZE POLITICHE

## Zavoli intervista De Martino

Programmazione annuale e triennale della didattica hanno costituito il piatto forte dell'ultimo Consiglio di Facoltà a Scienze Politiche. Spiega il Preside **Tullio D'Aponte**: "alcuni colleghi sono dell'opinione che sarebbe opportuno disattivare le materie scarsamente seguite dagli studenti. Dalla parte opposta c'è chi, invece, preme per ampliare e qualificare l'offerta didattica. Personalmente io propendo verso questa seconda ipotesi. Aspettiamo anche da parte degli studenti suggerimenti, consigli e proposte, in maniera da poter compiere una scelta che risponda anche alle loro esigenze". Immediata la risposta di **Armando Vittoria**, rappresentante degli studenti in Consiglio di facoltà: "siamo per un ampliamento dell'offerta didattica, purché avvenga con criteri qualificanti e capaci di rispondere alle esigenze formative degli studenti. Questo significa: docenti, fondi, risorse. Auspichiamo anche una più razionale ripartizione degli esami complementari, poiché in qualche caso i criteri attuali sembrano misteriosi. Per esempio: qual è la ratio per cui Storia del diritto italiano non può essere soste-

nuto dai ragazzi dell'indirizzo storico, se non a seguito dell'accoglimento di una specifica domanda? Ma è solo una delle possibili incongruenze. Eccone un'altra: possibile che a Scienze Politiche l'esame di Storia dei partiti politici sia ormai da anni senza un docente specifico? Il professor Pizzigallo è titolare di Storia delle relazioni internazionali, ma è tanto bravo quanto disponibile e si fa in quattro anche per Storia dei Partiti. Sarebbe però opportuno un docente specifico".

Ma torniamo al professor D'Aponte. Il preside ha in animo di far decollare un Corso di perfezionamento post laurea per analista geopolitico. Nel frattempo, risponde alle dure prese di posizione di alcuni degli studenti più politicizzati della facoltà, che avevano espresso perplessità e critiche rispetto alla convenzione stipulata tra la Federico II e l'Aeronautica Militare, a seguito della quale alcuni professori di Scienze Politiche terranno corsi e lezioni presso la facoltà che afferisce all'Accademia. "In un paese civile è meglio che i militari mantengano contatti costanti con la società, invece di starsene chiusi

in caserma. L'Aeronautica paga i docenti, che ovviamente non subiscono condizionamento alcuno. Scienze Politiche, con Giurisprudenza ed Ingegneria, è una delle poche facoltà della Federico II che ha colto questa occasione. L'Aeronautica è una istituzione onorevolissima. Dov'è il problema? Giriamo dubbi ed interrogativi a Vittoria. "Premetto - esordisce il rappresentante - che la maggior parte dei ragazzi di Scienze Politiche non sa nulla di questa questione, o comunque non la pone al vertice dei suoi interessi. Da parte mia non ci sono preclusioni, ma neanche entusiasmi. Se però si determinassero ingerenze in campo didattico, sarei il primo a farmi avanti". Infine, un appuntamento da non perdere. Lo ricorda il professor D'Aponte: "il tre giugno in facoltà, presente il professor Labriola, ci sarà la presentazione dell'intervista di **Sergio Zavoli** a De Martino. Si tratta di un altro passo verso quell'apertura della facoltà all'esterno che rappresenta uno degli obiettivi che mi sono posti al momento in cui ho avanzato la candidatura alla presidenza di Scienze Politiche".

## Cronaca dalle facoltà

## Novità dal Consiglio di Facoltà Tesi, potrebbero cambiare i tempi di presentazione

Come era facilmente prevedibile, la seduta del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza del 4 maggio si è tramutata in un appuntamento poco più che interlocutorio in attesa di discussioni più impegnative su due grandi questioni che interessano gli studenti: il regolamento della tesi di Laurea e il piano di sviluppo triennale.

La coesistenza di entrambi gli argomenti dell'ordine del giorno del Consiglio non ne ha permesso una prolungata analisi da parte di docenti e studenti. Tutto rimandato, dunque, alla prossima seduta fissata per il 25 maggio.

Una forte e comune volontà di cambiare è quello che è emerso il 4 maggio. Appare fortemente inadeguata l'assistenza dei professori ai laureandi e, unitamente a questo, l'eccessiva dilatazione dei termini di presentazione delle tesi da parte degli studenti. Proprio nella consolidata politica del "ridursi all'ultimo minuto" (cara a molti studenti) sarebbe stata individuata la causa principale della trascuratezza contenutistica e formale di molti lavori. Per porre un freno a tutto questo la facoltà e i rappresentanti degli studenti in collaborazione con il professor Vincenzo Cozza stanno elaborando un piano d'azione volto proprio a riformare il sistema delle lauree brevi ed accorciare i tempi tecnici delle lauree tradizionali.

"Credo che sia necessario presentare la tesi in segreteria almeno 20-30 giorni prima della laurea - spiega il Presidente degli studenti Genny Tortora - Per le Lauree brevi, poi, è necessario che il tutore assegnato allo studente esprima un parere favorevole sul lavoro e, soprattutto, che faccia parte della commissione in sede di discussione. Per quanto riguarda i termini, va precisato che esiste una delibera del Senato Accademico secondo la quale ci si può laureare solo dopo che siano trascorsi almeno venti giorni dalla presentazione della tesi, se la si vuol applicare bisogna dunque rivedere le date attuali di scadenza dei termini. Credo, limitatamente alla nostra facoltà, che si



possa tranquillamente portare il termine del 28 febbraio al 20 dello stesso mese, lasciare invariate le date del 20 settembre e del 10 ottobre, e lavorare eventualmente su quelle del 10 novembre e del 10

mente il professor Verde, ma il docente fisso bisogna nominarlo prima del 1° novembre 1998, data di inizio dei corsi dell'anno accademico '98/99. In chiusura, va fatto notare come in questi

## Materie assorbite da altri insegnamenti

Un gruppo di discipline indicate in Statuto e sinora attivate, sono state assorbite, secondo il dettato del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 1994, da altre discipline. Per gli studenti fuoricorso e per quanti rientrano sotto l'egida del vecchio ordinamento didattico (quelli che hanno scelto a suo tempo un piano di studio di indirizzo alternativo a quello statutario) resta tutto come prima, vale dunque la vecchia suddivisione e denominazione degli insegnamenti. Ecco l'elenco delle materie assorbite da quelle indicate accanto: Diritto dell'impresa da Diritto commerciale; Diritto matrimoniale da Diritto di famiglia; Diritto pubblico americano da Diritto pubblico comparato; Filosofia della politica da Filosofia politica; Introduzione alle scienze giuridiche da Metodologia delle scienze giuridiche; Politica economica e finanziaria da Politica economica; Scienza delle finanze e diritto finanziario da Diritto finanziario; Scienza delle finanze e diritto finanziario da Scienza delle finanze; Sociologia giuridica da Sociologia del diritto; Istituzioni di diritto penale da Diritto penale; Istituzioni di diritto processuale da Diritto processuale generale; Medicina legale e delle assicurazioni da Medicina Legale.

giugno, provvedendo ad anticiparle di un po'. Chiariti un po' i termini della discussione sul Regolamento delle tesi di laurea, argomento sul quale si dovrà ritornare, in Consiglio si è cominciato anche a fare un po' il punto della situazione per quanto riguarda il cosiddetto Piano di sviluppo triennale. Si tratta di una programmazione che la facoltà fa sul lungo termine. Per ora si è provveduto unicamente a fare uno screening della docenza: la facoltà ha confermato gli incarichi ai professori che già insegnano a Giurisprudenza e ha preso atto della necessità di bandire un concorso per l'assegnazione della cattedra di Diritto Processuale Civile. Fino al mese di marzo del '99, infatti, occuperà regolarmente lo scranno il professor Acone, chiamato a sostituire temporanea-

ultimi tempi sia molto sentita in facoltà la questione disciplinare. Il preside Labruna, infatti, ha richiamato ufficialmente in Consiglio tutti i professori "ad una maggiore sensibilità ed attenzione verso gli studenti", un monito strano ma per molti versi arrivato a cielo proprio sereno. Come si ricorderà, negli ultimi tempi qualche studente aveva fatto ingiustamente le spese dell'eccessiva bizzosità di qualche professore. Chissà che Labruna non abbia preso spunto proprio da quegli episodi... Con il Consiglio dunque, l'appuntamento è per il 25 maggio; attorno a quella data dovrebbe anche riunirsi il Consiglio degli Studenti per decidere se attivare la famosa cassetta postale per studenti e fissare la data dell'assemblea studentesca.

Marco Merola

## Erasmus: approvate le graduatorie 33 studenti in partenza per università straniere

Borse di studio Socrates-Erasmus: il 30 aprile sono state rese note le graduatorie delle borse per il 1998/99. Spagna, Francia, Austria, Germania, Polonia: le nazioni che ospiteranno gli studenti napoletani di Giurisprudenza per periodi di tempo variabili dai 5 ai 9 mesi. Sono tre i docenti promotori degli scambi: il Preside Luigi Labruna, il prof. Carlo Amirante e il prof. Andrea Amatucci.

Per gli studenti vincitori una bella esperienza di studio e di vita in un paese straniero. Non disperano però gli idonei, almeno quelli primi in lista: qualche possibilità di ripescaggio per rinuncia è sempre possibile. Mentre andiamo in stampa (il 18 maggio) si decide per l'attribuzione di eventuali posti resisi disponibili.

Ed ecco l'elenco dei vincitori (accanto l'università ospitante e la durata della borsa) e quello degli idonei.

□ Promotore dello scambio prof. Labruna. In partenza diciassette studenti: Liv Dina M. Hoppner, Elio Cantore, Università Johannes Kepler di Linz (Austria), 5 mesi; Daniele Borrelli e Chiara Marasca, Università di Salzburg (Austria), 6 mesi; Fulvio M. Palombino, Università di Bochum (Germania), 9 mesi; Barbara Abatino, Università di Bonn (Germania), 9 mesi; Salvatore Marino, Università di Koeln (Germania), 6 mesi; Marco De Ciutiis (post-graduate) Università di Koeln (Germania), 6 mesi; Bibiana Bochicchio, Università di Varsavia (Polonia), 5 mesi; Valentina Marchese, Federico Bianchi, Claudio Colicchio, Università di Lleida (Francia), 6 mesi; Elena Cirillo, Alfonso Scirocco, Carlo Calabrò, Università di Cantabria, Santander (Spagna) 9 mesi; Marcello Vito Ricciardi, Università di Palma de Maiorca (Spagna) 6 mesi; Massimiliano Cuosta, Università di Valladolid, (Spagna), 6 mesi. Gli studenti idonei in graduatoria: Elena Cosentino, Francesca Bianco, Marco Anzisi, Paolo De Leonardi, Alessia Anzisi, Ludovica Carpino, Domenico Gaudiello, Raffaele Russo, Paola Modista, Celeste Gatto, Francesca Marzatico, Diego Capece Minutolo, Adriana Petra Buondonno, Salvatore Vignar, Enzo Varriale, Chiara M. Montanaro.

□ Promotore dello scambio prof. Amirante. Tre studenti in partenza: Alfonso Scirocco, Federico Bianchi Università di Jaèn (Spagna), 6 mesi; Michele Sgueglia (post-graduate), Università di Jaèn, 6 mesi. Gli studenti idonei: Gianfranco Bevilacqua, Gennaro Ferraiuolo, Gesualdo Della Corte, Marcello Costabile, Gianluca D'Errico, Federico De Ruggiero, Michela Mancusi, Giuseppe Pascucci, Dario Belluccio, Valentina Marchese, Raffaele Russo, Mar-

cella Costa, Elisa Di Lorenzo, Maria Grazia Feliciano, Luca Rubinacci, Raffaella Caporale, R. Dusmet De Smours, Lucia Aleni, Nicola Carabellese, Monica Chiaradonna; Marco De Ciutiis (post-graduate).

□ Promotore dello scambio prof. Amatucci. Tredici le borse attribuite. I nomi dei vincitori: Elena Cirillo, Marco De Ciutiis, Federico Bianchi, Gennaro Ferraiuolo, Elio Cantore, Chiara Marasca, Michele Sgueglia, Elena Cosentino, Alessia Anzisi, Simona Bembo, Giovanni Migliardo, Marco Anzisi, Daniel Smith. Tutte spagnole le sedi: Università di Cantabria, Santander, Università di Valladolid, Università di Ramon Lull di Barcellona. La durata della borsa da definire a seconda della destinazione. Ben 95 gli studenti idonei: Andrea Giordano, Valentina Marchese, Giuseppe Allocca, Celeste Gatto, Angela Castaldo, Claudia Colicchio, Massimiliano Cuosta, Salvatore Vignar, Francesco Rotondo, Edoardo Stefano, Gloriana Garofalo, Valentina Rizzo, Alessandra Correggia, Paola Modista, Maria Romano, Giuseppe Pascucci, Francesca Bianco, Gesualdo Della Corte, Carlo Calabrò, Assunta Rizzo, Michela Mancusi, Annalisa Papa, Francesca D'Antonio, Luca Oricchio, Giancarmine Bevilacqua, Francesco Brizzi, Ambra Caputo, Anna Galdo, Raffaele Russo, Ludovica Carpino, Paolo De Leonardi, Floriana Caputo, Enzo Varriale, Gaetano Corrado, Bibiana Bochicchio, Alfonso Scirocco, Dario Belluccio, Marco Camberti, Lucia Aleni, Claudio Bertino, Federica De Ruggiero, Sara Maria Carrella, Simona Di Lemme, Marcello Vito Ricciardi, Leonardo Sagnibene, Floriana Iossa, Alessandro Mangia, Diego Capece Minutolo, Adriana P. Buondonno, Raffaella Caporale, Gianluca Alaja, Cesare Frascadore, Grazia M. Felliciana, R. Dusmet De Smours, Giacomo Montecucolo, Luca Rubinacci, Elisa Di Lorenzo, Maria Formato, Maurizio Gargiulo, Monica Vassallo, Daniela De Nicola, Rocco Travaglio, Costanzo Roberto Di Giola, Alessandro Marra, Alfredo Scialò, Ilaria Ventre, Marcello Costabile, Francesco Ferone, Luca Guglielmetti, Edoardo Cosentino, Marco Camerlingo, Marco Rossano, Manuela Pelosio, Marzia Nazzi, Biancamaria Carusio, Roberto Maffettone, Valclav Esposito, Daniele Parziale, Achille Annoni, Maria C. Montanaro, Rosa Perrotta, Roberto Tortora, Pierpaolo Acone, Paolo De Luca, Luigi Zangaro, Alessandra Cuccurese, R. Ambesi Imparato, Marcella Costa, Angelo Alfè, Veruska D'Alesco, Gianluca Russo, Paola Mercurio, Nicola Carabellese, Tiziana D'Ambrosio, Monica Chiaradonna.

# - Cronaca dalle Facoltà -

## A Giurisprudenza un corso per dirigenti sportivi

Per il terzo anno consecutivo la Facoltà di Giurisprudenza ha rinnovato l'accordo con la Figs e la Lega Nazionale Dilettanti (Comitato nazionale campano), accordo che ha dato vita ad un importante corso per Dirigenti Sportivi.

Iniziato il 4 maggio, il corso terminerà il 1° giugno (gli studenti sono impegnati tutti i lunedì e venerdì di maggio per tre ore nel pomeriggio); anche quest'anno si è deciso di riproporre il binomio sport-diritto sulla base dei lusinghieri risultati registrati nelle passate edizioni.

Il corso, anche per venire incontro alle esigenze di molti, sarà tenuto a titolo totalmente gratuito da addetti ai lavori e tecnici del settore sportivo. Hanno anche dato il loro assenso, per relazioni ed interventi nell'ambito delle lezioni previste, i professori **Caprioli** (docente di Diritto Sportivo a Giurisprudenza) e **Pagano** (cattedratico di Diritto Internazionale).

## Professori di tutta Europa per Erasmus

Lunedì 1° giugno alle ore



10.00, presso l'Aula Pessina, inedito incontro di studio con i professori delle università aderenti al **progetto Erasmus-Socrates** per Giurisprudenza. Il summit avrà presumibilmente anche un valore operativo in vista della prossima partenza degli studenti napoletani per destinazioni europee. Presiede il prof. Francesco Salerno, intervengono i professori Krampe (Bochum), Coriat (Clermont-Ferrand), Klingenberg (Linz), Gimenez Candela (Palma de Maiorca), Winkel (Rotterdam), Ranier e Schermaier (Salisburgo), De Los Mozos (Valladolid), Wolodkiewicz (Varsavia), Masiello (Bari), Milazzo (Catania), Vincenti (Padova), Balzarini (Teramo).

Sempre il 1° giugno, alle ore 16.00, si terrà una tavo-

la rotonda nel corso della **Giornata napoletana di Studi romanistici**. Titolo della discussione: "Europa e Diritto Romano. Metodi e prospettive di insegnamento e di ricerca". Presiederà il professor **Lucio De Giovanni**, Direttore del Dipartimento di Scienze Romanistiche. Saranno presenti numerosi professori spagnoli, austriaci, tedeschi, olandesi e francesi.

## Un seminario sui diritti dell'uomo

Un seminario di studio su "I diritti dell'uomo" ha tenuto banco in due consecutive sessioni di lavoro (il 4 e 5 maggio) presso l'aula Pessina della Facoltà di Giurisprudenza. Il Circolo Il Duemila, in collaborazione con

Amnesty International, Non c'è pace senza giustizia, l'Università Federico II e il C.I.R.B. (Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica) ha voluto così celebrare il prossimo cinquantesimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (stipulata il 10 dicembre 1948).

La prima giornata si è aperta con il saluto degli organizzatori e delle autorità (hanno parlato tra gli altri il Rettore dell'Università, Fulvio Tessitore e il preside Luigi Labruna, poi il presidente del comitato organizzatore, Marco Esposito, il presidente del circolo "Il Duemila", Fiorella Zabatta e il presidente degli studenti di Giurisprudenza, Genny Tortora). A seguire, nel pomeriggio, sul tema "Diritto fondamentale e Bioetica", hanno discusso alcuni

docenti di rilievo della facoltà di Lettere e di Medicina; a rappresentare Giurisprudenza ci ha pensato il professor Carmine Donisi (ordinario di Diritto Civile).

Nella seconda giornata, incentrata sul tema "Da Norimberga ad Arusha: per l'istituzione di una Corte Criminale internazionale indipendente, effettiva e giusta", sono invece intervenuti Marino Busdachin (segretario del Comitato "Non c'è pace senza giustizia"), Marco Ungari (docente della LUISS di Roma e presidente onorario della Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo).

## Inglese giuridico con l'Elsa

Tutto rinviato per il corso di inglese giuridico organizzato dall'Elsa. Complice una scarsa partecipazione al test di ammissione (una quindicina i partecipanti), bisognerà rifare le selezioni. Il presidente, **Luca Monsurrò**, ci ha comunque assicurato che stanno per partire gli agognati "Step" (stage di lavoro all'estero ed è in fase di definizione l'annuale "bilaterale", questa volta con la Spagna (lo scorso anno fu con la Svezia).

M.M.

## Un intervento degli Studenti di Giurisprudenza in lotta a Castelcapuano La riforma Mirone discrimina praticanti e studenti

"Riteniamo il disegno di legge Mirone altamente discriminatorio nei confronti dei praticanti e degli studenti stessi, future vittime di questa riforma", l'intervento degli **Studenti di Giurisprudenza in lotta** l'11 maggio a Castelcapuano non lascia dubbi di interpretazione. Gli studenti si oppongono alla paventata riforma dell'accesso alla professione di avvocato. "Rigettiamo l'idea della sede unica nazionale a Roma per l'esame di abilitazione", una direzione tra l'altro "in palese contrasto con il tanto decantato decentramento amministrativo che la legge 127, conosciuta come la "Bassanini", intende attuare; respingiamo anche l'art.4, comma 2, che fa di-

vieta ai candidati di portare nella sede degli esami "libri, opuscoli, scritti e appunti di qualsiasi genere". Triennio di pratica: dissentono sulla durata del praticantato e ritengono necessario "il pieno sostegno contributivo ed il riconoscimento di uno status giuridico del praticante". Inoltre "ci deve essere la garanzia del diritto per i praticanti di avere tempo per lo studio e l'aggiornamento professionale: solo così è concepibile il concorso nazionale per l'avvocatura; a questo si aggiunge il mantenimento della possibilità di patrocinare in proprio dopo un anno di pratica". Ancora, sono per l'abolizione degli ordini professionali "come unico strumento per impedi-

re la nascita e il consolidamento di organismi clientelari e corporativi; siamo, invece, per un Albo dove tutti i neo avvocati si possano iscrivere liberamente". Opposizione forte anche alla proposta di Folena sulle Scuole Nazionali di Giustizia poiché "rappresenta l'evidente tentativo di eludere qualsiasi tipo di discussione sui nuovi assetti della magistratura che si stanno delineando in Bicamerale". Totalmente contrari alla riforma universitaria di Berlinguer delineata nella bozza Martinnotti in quanto "porta in compimento la legge 341/90 (la Ruberti) sull'autonomia finanziaria, contestatissima dagli studenti".



**Mitica Settimana a HVAR (Croatia)**

Partenze da Pescara ogni sabato

Aliscafo A/R da Pescara

7 mezza pensioni in Hotel☆☆

**L. 520.000\***

Per prenotazioni ed informazioni

**MISTERWHITE travel - Ass.Tur.**  
Via Salvatore Fusco, 14 (trav. via De Pretis)  
**Tel. 081/5512478 - 5512481**

\*Dal 25 luglio al 22 agosto il prezzo è di L. 690.000

SPECIALE UNDER 27 E STUDENTI

## Ingegneria Elettronica

## 1 a 41: il rapporto docenti- studenti

Ingegneria Elettronica manca ancora di un servizio di tutorato per gli studenti. "Non è mai stato istituito", sottolinea Carlo Vernetti, rappresentante degli studenti in Consiglio di Corso di Laurea. "Il Senato Accademico lo prevede esplicitamente, ma ci sono problemi di fattibilità. Il nostro Corso di Laurea ha un rapporto numerico tra gli studenti ed i docenti assolutamente squilibrato. Considerando ordinari, associati e ricercatori, la media è di un docente ogni quarantuno studenti. Questo è il motivo principale delle difficoltà che ha incontrato il decollo del servizio di tutorato. Una possibile soluzione, che ho intenzione di proporre al prossimo Consiglio, sarebbe quella di far partire il tutorato almeno per un certo numero di ragazzi, estratti a sorte". In prospettiva, sostiene il rappresentante, bisognerebbe però ampliare il corpo docente: "è vero che a partire dal terzo anno

diminuisce sensibilmente il numero degli studenti, ma resta il fatto che le lezioni del nostro Corso di Laurea sono tra le più affollate di Ingegneria".

Un'altra esigenza dei ragazzi di Ingegneria elettronica è quella di un regolamento che disciplini nel dettaglio la struttura didattica. Spiega, infatti, Vernetti: "in mancanza di una normativa precisa siamo in balia dei professori e dipendiamo totalmente dalla loro volontà e dal loro buon senso. I ragazzi avvertono con particolare urgenza la necessità di norme precise ed inderogabili in materia di appelli d'esame". Di recente, infatti, proprio in un settore così delicato si sono verificate alcune incomprensioni. Nulla di gravissimo, per carità, ma quanto basta per mettere in allarme gli studenti. Spiega, infatti, Vernetti: "tradizionalmente, nel nostro Corso, in coincidenza con gli appelli si sospendono le lezioni per una

settimana. Affinchè questo accada, naturalmente, esiste una commissione che coordina i vari professori e le date. Lo scorso anno ha funzionato egregiamente; quest'anno un po' meno e qualcuno del biennio si è trovato a dare gli esami in giorni nei quali c'erano anche i corsi".

## Un libro sull'economia del software

"Economia del software", è il titolo della pubblicazione dei professori Mario Raffa, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, e Giuseppe Zollo, docente di Gestione Aziendale presso la Facoltà di Ingegneria, presentato dal professor Giampio Bracchi, Prorettore del Politecnico di Milano e ordinario di Sistemi Informatici. Il volume raccoglie i risultati di una serie di ricerche svolte dagli autori a partire dalla fine degli anni '70 sulle piccole imprese. Scritto con un linguaggio semplice ("sono occorsi due anni di lavoro", specifica il professor Raffa), è rivolto ad una pluralità di lettori: docenti delle scuole medie superiori, operatori aziendali, giornalisti, operatori politici, studenti dei corsi degli ultimi anni della Facoltà di Scienze dell'Informazione, Economia, Sociologia, Ingegneria e a potenziali neo-imprenditori. Il libro, edito dalla Esi (circa 400 pagine, costo 40 mila lire) sarà presentato mercoledì 8 luglio ad Ingegneria a chiusura del ciclo di incontri dedicato al compianto prof. Luigi Tocchetti.

Elettrica: elevata la durata media degli studi  
Rivediamo la didattica  
Il suggerimento degli studenti

Gli studenti di Ingegneria Elettrica assumono l'iniziativa e chiedono una ristrutturazione della didattica. Negli ultimi tempi, infatti, si sono riuniti più volte in assemblea, allo scopo di pervenire ad una proposta comune da presentare ai docenti. "La durata media del corso di studi per Ingegneria elettrica è la più alta di tutta la facoltà", sottolinea Angelo Pascale, uno dei rappresentanti in Consiglio di Corso di Laurea. "Evidentemente qualcosa nell'organizzazione didattica non va e deve essere modificata". Nel corso delle riunioni i ragazzi hanno ribadito la necessità di un maggiore

coordinamento tra i vari docenti e tra i vari programmi di esame, oltre all'esigenza di una più ampia disponibilità di attrezzature e materiale didattico. Fino a questo momento, però, non hanno ancora elaborato richieste specifiche. La nota più positiva, a detta di Pascale, è comunque rappresentata dalla partecipazione e dalla disponibilità palesate dai docenti del Corso di Laurea ad ascoltare e vagliare le richieste degli studenti: "molti professori sono intervenuti alla prima assemblea, hanno fornito il loro contributo, hanno ascoltato. Mi sembra un buon punto di partenza".

Il caso  
aziendale  
Don Alfonso

Il ristorante Don Alfonso (S. Agata sui due Golfi) nasce nel 1973, nel 1980 inizia l'attività di ricerca per la valorizzazione della cultura del cibo del Sud, nel 1996 raggiunge la terza stella Michelin, il massimo riconoscimento internazionale per i ristoranti. Un caso aziendale talmente interessante da diventare oggetto di studio per gli allievi del Corso di Laurea di Gestione Aziendale. Questa avventura imprenditoriale sarà oggetto dell'incontro che si terrà presso l'Aula delle Lauree della Facoltà il 15 giugno (ore 15.30-17.30) dal titolo "Realizzare l'eccellenza. Il caso Don Alfonso". Presiede e coordina il prof. Mario Pasquino, docente di Scienza delle Costruzioni, intervengono Livia e Alfonso Iaccarino, i proprietari del Don Alfonso, i quali hanno dato vita ad una scuola internazionale di cucina del Sud e ora attraverso i loro allievi hanno aperto e gestiscono attività di ristorazione in tutto il mondo. Discuteranno del caso i professori Guido Capaldo, docente di Sistemi Organizzativi all'Università degli Studi di Napoli, Raffaele Cercola, docente di Marketing all'Università Federico II, Giuseppe Zollo, docente di Gestione Aziendale alla Federico II, e il giornalista, curatore della rubrica sulla ristorazione de La Stampa Edoardo Raspelli. L'incontro è organizzato dai corsi di Gestione Aziendale, Scienza delle Costruzioni, Economia ed Organizzazione aziendale, Gestione dell'innovazione e dei progetti, in collaborazione con Ateneapoli e le associazioni studentesche Best e Stige.

Diplomi Universitari  
Uno studente deluso  
racconta

"Sinceramente, se tornassi indietro, non so se farei la stessa scelta". Stefano Mastrogiacomo è uno studente deluso e non lo nasconde. Quest'anno è iscritto al terzo anno del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica ed attualmente, al pari dei suoi colleghi di corso, è in piena fase di studio preesame. Lo stress da libri, però, non c'entra nulla con le sue considerazioni a proposito del Diploma. "Non è come me lo aspettavo. Avevo pensato che mi stessi accingendo a frequentare un corso prevalentemente orientato in senso pratico operativo. D'altra parte la ragion d'essere dei diplomi - di quello in Ingegneria Meccanica, ma anche degli altri due in Informatica ed Infrastrutture - è appunto quella di preparare tecnici di alto livello i quali possano poi inserirsi facilmente nel mercato lavorativo in virtù delle loro capacità operative. Invece abbiamo svolto attività pratica molto ridotta". Il risultato non è confortante, secondo Mastrogiacomo: "ci apprestiamo a diplomarci avendo esattamente le stesse capacità operative di uno studente del Corso di Laurea in Ingegneria. Sotto un altro aspetto, però, siamo una figura ibrida, che non trova una collocazione precisa". Quelle di Stefano non sarebbero, d'altra parte, perplessità isolate. Qualcuno, previo anonimato, parla senza peli sulla lingua: "La verità è che in Italia il Diploma, così come è stato configurato, è un mostro. Usciamo con tutti i difetti degli ingegneri laureati - tantissima teoria e poca pratica - ma rappresentiamo sicuramente una figura più debole e meno richiesta sul mercato lavorativo. Forse qualcosa in più di un perito, ma certamente qualcosa in meno di un Ingegnere". Scarsi, se non addirittura inesistenti, i contatti con le realtà imprenditoriali e produttive presenti sul territorio, un altro degli aspetti qualificanti, almeno in teoria, dei Diplomi universitari.

L'impossibilità di formarsi un solido bagaglio di esperienze e capacità tecnico operative è dunque la più dura delle critiche dei diplomandi. Non è però l'unica. Prosegue Mastrogiacomo: "non abbiamo un albo dei diplomati e questo finisce per penalizzarci ulteriormente. Come se non bastasse, chi volesse passare al termine dei tre anni del diploma alla facoltà di Ingegneria non ha la possibilità di iscriversi automaticamente al quarto anno. Deve invece superare un certo numero elevato di verifiche relative agli esami del biennio - mi sembra che siano 11 - e poi può frequentare regolarmente il quarto anno della facoltà".

Tesi: a Meccanica  
una raccolta di firme per  
modificare il regolamento

Ad Ingegneria Meccanica sta per partire una raccolta di firme tra gli studenti volta ad ottenere la modifica del regolamento delle tesi di laurea. Lo racconta Marco Russo, uno dei rappresentanti studenteschi in seno al Consiglio di Corso di Laurea. "Attualmente il regolamento tesi è strutturato in maniera tale da non attribuire a tutti gli esami il medesimo peso. Per calcolare il voto base da cui parte il laureando, infatti, al punteggio che risulta dalla media di tutti gli esami superati si somma un'aliquota di quattro punti, per gli studenti che abbiano riportato almeno la media del ventotto negli esami del biennio. Non è giusto questo criterio, perchè opera una discriminazione totalmente arbitraria tra le prove dei primi due anni e quelle del resto del corso. Uno studente può anche iniziare con qualche difficoltà la sua carriera universitaria, perchè il passaggio dalla scuola secondaria non sempre è agevole. Ciò non toglie che poi possa riprendersi e proseguire brillantemente l'iter formativo. Invece, il regolamento vigente lo penalizza nei confronti di chi parte, da subito, col piede giusto". Sulla questione i ragazzi hanno già in passato cercato di sensibilizzare i professori ed il presidente del corso di laurea, ma non hanno ottenuto risultati; di qui è scaturita l'idea della raccolta di firme. "Chi la sottoscriverà chiederà ai docenti di abolire questa norma anacronistica, che in altre città, per esempio al Politecnico di Milano, non esiste". Nei prossimi giorni i rappresentanti allestiranno un punto fisso di raccolta delle firme all'interno dell'aula Auro Brunetti - il giovane morto nell'incendio di un centro sociale romano alcuni anni orsono - al biennio, in via Claudio. "I tempi non sono propizi, perchè incombono gli esami ed il numero dei ragazzi che viene in facoltà non è elevatissimo - ammette Russo - in ogni caso contiamo di raggiungere almeno quota trecento. A quel punto porteremo la richiesta in Consiglio, nella speranza che ci diano ascolto".

Sul fronte attrezzature, in occasione dell'ultimo Consiglio di corso di laurea si è discusso dei fondi per i laboratori didattici. Racconta Russo: "è stata proposta la creazione di una postazione software al Dipartimento di Ingegneria Meccanica per l'Energetica - DIME -, su iniziativa del professor Aldo Bozza. L'attuazione del progetto dipenderà dalla disponibilità dei fondi necessari ad allestire la postazione, in tutto una trentina di milioni. Rispetto al centro di calcolo già esistente in facoltà, la postazione software del DIME dovrebbe consentire ai ragazzi di lavorare sotto la supervisione costante dei docenti, tramite un sistema di collegamento tra i personal".

## Ingegneria dell' Ambiente e del Territorio Semestri: una trappola?

"La semestralizzazione dei corsi può anche andar bene, purché contemporaneamente si distribuisca razionalmente il carico didattico, coordinando meglio i piani di studio ed evitando quelle ripetizioni e quelle ridondanze nei programmi che complicano soltanto la vita agli studenti".

**Marianna Panico** è uno dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di corso di laurea in Ingegneria dell' Ambiente e del Territorio. Il suo è un punto di vista condiviso da altri colleghi, ma che gli studenti non hanno avuto la possibilità di portare fin nelle stanze in cui l'apposita commissione discute sull'ipotesi semestralizzazione. Infatti, spiega la studentessa: "Tanno parte della commissione soltanto i docenti". Per i ragazzi, dunque, la possibilità di far sentire la propria voce è legata alla seconda fase, quella in cui i risultati dello studio e le proposte elaborate dalla commissione saranno portate in seno al Consiglio di Corso di Laurea presieduto dal professor **Pasquale Erto**. I tempi, ormai, non dovrebbero essere troppo lunghi. Prevede Marianna: "credo che prima dell'estate il Consiglio sarà chiamato a pronunciarsi sull'argomento, se è vero che l'intenzione dei docenti sembrerebbe quella di partire con i semestri già dal prossimo anno accademico". In attesa di sviluppi a breve termine, gli studenti guardano all'esperienza dei loro colleghi iscritti ad altri Corsi di Laurea di Ingegneria, per cercare di capire cosa potrebbe accadere, quali saranno i vantaggi e quali gli svantaggi di questa radicale trasformazione. "Tra di noi non c'è unanimità - spiega Panico - Le vicende dei colleghi di corsi come Chimica, Elettronica, Informatica ci indicano che studiare un esame in quattro mesi, contando sull'assistenza continua dei docenti, può certamente risultare positivo. D'altra parte, anche senza i semestri, generalmente uno studente prepara un esame in tre-quattro mesi. Certo, se poi il professore compatta in una miriade di fittissimi lucidi un programma di dimensioni bibliche, allora il discorso cambia ed il semestre si trasforma in una trappola". Marianna sottolinea, peraltro, uno specifico aspetto del suo Corso di laurea, che renderà probabilmente più delicata la transizione ai corsi compatti: "la maggior parte dei nostri esami sono strutturali e prevedono l'elaborazione di progetti grafici. Questo porta via molto tempo. Qualora - come tutto lascia prevedere - dal prossimo anno saranno introdotti i semestri credo che bisognerà cercare anche di trovare una soluzione a questo problema".

## LETTERE

# Ancora disagi per la Biblioteca

La parola al direttore Federico Ferri

E' il fiore all'occhiello della Facoltà di Porta di Massa: la biblioteca centrale, vero cuore pulsante di Lettere. Ma anche croce e delizia, nodo cruciale di tutta una serie di problemi, che investono, a larga scala, l'intera Università. Ogni medaglia ha il suo rovescio, e pure la biblioteca di Lettere conosce il suo lato peggiore. E' troppo grande per essere gestita dal personale impiegato; troppo piccola per i servizi che, invece, dovrebbe offrire agli studenti. Ne parliamo con il direttore, **Federico Ferri**. "Mi dispiace che qualche studente si sia lamentato per gli orari. Purtroppo la biblioteca è chiusa di pomeriggio, non per una mia scelta, ma perché manca il personale adatto alla vigilanza. Purtroppo è un male che ci affligge da due anni". Sono lontani i giorni in cui, grazie ad incentivo pagato agli impiegati, era possibile aprire lo sportello anche fino alle cinque del pomeriggio, insieme alle sale superiori. "Non c'è dubbio: fu un anno irripetibile, ricordo ancora gli attestati di soddisfazione da parte degli studenti". Attualmente la biblioteca è aperta tutti i giorni, tranne il sabato, dalle nove alle quattordici si può consultare il ricco materiale librario che vi è custodito. Il sabato rimangono, tuttavia, a disposizione la sala lettura, catalogazione e consultazione, oltre alla possibilità di fotoco-



piare i libri già dati in prestito. E, almeno, su questo la situazione è sotto controllo. Lo studente può fotocopiare non più di venti pagine di un testo aggiornato, ma la sorveglianza non è mai troppo rigida. Nulla da ridire, invece, quando si tratta di una pubblicazione vecchia di trent'anni, o fuori dal commercio: è lecito riprodurre l'intero volume. Fin qui tutto a posto. I problemi sono, però, di tutt'altra natura. "I disagi sono ben altri - puntualizza Ferri - Lei l'ha vista quanto è grande questa biblioteca? L'unica che ha ben otto ingressi da vigilare. Nella sala centrale confluiscono, tra l'altro, gli accessi ai cinque poli di ricerca, tra cui quello classico, filosofico, la sala periodici (ubicata in un'altra ala dell'edificio). Come si fa a gestire una situazione simile con

un personale del tutto insufficiente"? Di aumentare l'organico non se ne parla: "non decido mica io le nuove assunzioni. La questione si risolve a monte, direttamente nel Consiglio di Amministrazione". Nessuna svolta per l'introduzione dei cosiddetti contratti a termine, oppure l'impiego dei lavoratori socialmente utili, così come già si è fatto in altri campi della vita pubblica. "Mi avevano promesso - ribatte Ferri, con una punta di rassegnazione - gli obiettori di coscienza per far fronte alla carenza di organico. Una richiesta che è partita dal Preside Polara, dietro segnalazione dei rappresentanti degli studenti. Ma fino adesso non si è visto nessuno, anzi si continua a decurtare l'organico. Se non fosse per gli studenti del part-time, utilizzati per cento-

cinquanta ore all'anno, saremmo già al collasso". In tutto non poco più di quindici gli operatori della biblioteca, rispetto alle ventotto unità dei primi anni novanta. Alcuni di loro sono andati in pensione, altri trasferiti a nuovi incarichi, sta di fatto che nemmeno per il prossimo anno si profila una schiarita all'orizzonte. Secco il no della presidenza ad assegnare più di dieci studenti part-time. Una scelta dettata anche dalle necessità dei dipartimenti. Inutili i tentativi del dottor Ferri. "Il professor **Gasparri**, che è il presidente della commissione scientifica, conosce bene i nostri problemi; tuttavia ci aspetta un nuovo anno identico a questo. Non ci sono alternative". La carenza di personale, questione che accomuna quasi tutte le biblioteche della Federico II, non è sfuggita nemmeno al Rettore Tessitore, ma per l'immediato rimane tutto come prima, o, forse, peggio di prima. Tra tanti mali, c'è una nota positiva: la biblioteca di Lettere aggiorna continuamente il proprio patrimonio. E' lo stesso Ferri a rivelarlo. Ogni anno i fondi stanziati dalla presidenza, insieme alle sovvenzioni nazionali, riservati alle grandi biblioteche, consentono di acquisire le ultime raccolte nel settore umanistico, oltre alle collane editoriali, come riviste e periodici.

Elviro Di Meo

## Ascensori rientra l'allarme ma i problemi restano

E' rientrato l'allarme per gli ascensori bloccati in Facoltà. Il provvedimento dell'Asl di Napoli, emanato il mese scorso, ne aveva imposto la chiusura per mancanza dei requisiti necessari stabiliti dalla legge sulla sicurezza. Immediata le reazioni degli studenti che, in massa, hanno protestato presso gli uffici della presidenza, ottenendo, inizialmente, solo promesse. Di fronte alla rabbia e alle polemiche sollevate dai rappresentanti nel Consiglio di Facoltà, ma anche da alcuni docenti, che hanno interrotto i corsi, per l'impossibilità di raggiungere a piedi le aule assegnate, l'Ufficio Tecnico è intervenuto velocizzando le pratiche per i collaudi richiesti. "Si è fronteggiata soltanto l'emergenza, ma non la causa reale del problema - commenta **Leonardo Mazza**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà - La questione è tutt'altro che risolta! Su quattro ascensori disponibili, i due della scala C sono ancora fermi per i lavori in corso, solo tre funzionano, mentre quello della scala B è rimasto chiuso. Questa soluzione proprio non ci piace. A che servono degli ascensori se lavorano a singhiozzo e male? Solo un contentino, dunque, che non tiene nella giusta considerazione le richieste ferme sul tavolo della Presidenza. Intanto il Preside **Giovanni Polara** fa sapere di essere solidale con gli studenti e promette tempi migliori, magari con un aiuto extra elargito dal Consiglio di Amministrazione della Federico II. Si spera in un definitivo riassetto del sistema ascensori. "Il nostro obiettivo - rincara la dose Leonardo - è procedere ad un piano di ristrutturazione di tutto l'impianto, perché tutte le cabine devono essere a norma di legge, e non solo quelli in corso d'opera della Scala C. Tutti e sei, poi, dovrebbero consentire l'ingresso ai disabili. Mi fa riflettere lo sfogo amaro, mai però privo di dignità, fatto da **Antonietta D'Aniello** sulle pagine di *Ateneapoli*. Sono solidale con lei. Non è giusto che si ignorino i problemi di una ragazza in gamba come Antonietta che ha tanta voglia di farcela, malgrado mille difficoltà. E come lei ce ne sono tante altre nelle sue stesse condizioni. La Facoltà se dice di essere sensibile pure a queste realtà non può ignorarle. Ci auguriamo che il piano per il riassetto definitivo possa già decollare nei prossimi giorni. Non possiamo perdere la sfida. I lavori dovranno iniziare nel giro di poco tempo, magari a luglio o ad agosto, quando l'Università è deserta".

## Lettere cambia ... ma non troppo E' in arrivo un nuovo decreto ministeriale. Sarà obbligatorio lo studio delle lingue straniere

Un passo avanti ma non troppo. E' ancora lungo il cammino delle riforme per il Corso di Laurea in Lettere. Non è bastato il via libera del Consiglio di Corso di Laurea: la parola passa adesso al Senato Accademico e, successivamente, al Cun (Consiglio Universitario Nazionale). Per l'anno che avanza, comunque, nessuna rivoluzione in particolare. Tutto come prima, dunque, ma la commissione che lavora all'adeguamento del Corso alle nuove tabelle didattiche porterà avanti lo stesso le proposte in cantiere. Nulla di nuovo per il prossimo anno accademico, lo ha precisato il presidente **Giovanni Vitolo**. Raggiunto per telefono non ha esitato a voler cambiare, in ogni caso, l'immagine e la struttura di Lettere. La tabella didattica, che è stata uno dei punti forti dell'ultimo Consiglio di aprile, deve fare i conti con un iter lungo e complesso, che la metterebbe definitivamente in soffitta, prima ancora di essere sperimentata. "Da parte nostra - ha, poi, ribadito il docente - abbiamo adeguato, pur consapevoli dello slittamento dei tempi e delle probabili trasformazioni che ci saranno, i nostri piani di studio in base ai modelli già trasmessi dalla sede ministeriale di Roma. Non nascondo che, in un primo momento, si è aspettato che cambiasse il quadro normativo, ecco perché abbiamo atteso tanto, prima di applicare la tabella". E' in arrivo, infatti, un decreto che riordinerà l'intera questione, a dispetto della tabella, nata già vecchia. "Con il decreto ministeriale potremo dare veramente un nuovo volto a Lettere. Maggiori servizi didattici, ma anche più competenze". Innanzitutto diventerà obbligatorio lo studio di almeno una delle quattro lingue occidentali (inglese, francese, spagnolo e tedesco). Accanto agli esami istituzionali si aggiunge un esame (prova scritta ed orale) sulla lingua e la letteratura straniera prescelta. In più è stato introdotto l'obbligo della conoscenza di altre due lingue. In questo caso si tratterà di un esame più semplice, tipo una prova pre-laurea, così come già accade altrove. Sulle modalità, comunque, il presidente Vitolo non scioglie, almeno per il momento, nessuna riserva; anche perché non si capisce quale possa essere la risposta del Murst a riguardo. Intanto si attrezzano i primi laboratori linguistici, con corsi specifici per i futuri laureati. Già esiste, ma non è ancora operativo, il Centro Linguistico della Federico II, ubicato nella vecchia sede di Economia in via Partenope.

# Erasmus, una mini guida per chi è in partenza

L'iniziativa è promossa dagli Studenti di Sinistra

È l'ultima novità appena sfornata da alcuni rappresentanti del Consiglio degli studenti. Ecco per chi sceglie il progetto Erasmus una mini guida per prepararsi ad affrontare i tre mesi di studio. Si tratta di un vademecum, da tenere sempre in tasca, dove si trova di tutto. Dai numeri telefonici dei dipartimenti stranieri a cui si è stati assegnati, alle rubriche per contattare tutte le offerte dell'Erasmus. Case studentesche, ristoranti tranquilli ed economici, attività extra universitarie. In più i punti di contatto con la Federico II, in particolare con la Facoltà di Porta di Massa, attraverso la rete telematica e la posta elettronica. "È un progetto che è nato da una esigenza reale - puntualizza **Leonardo Mazza** - Spesso chi parte per Erasmus convive con l'incertezza di trovare un mondo del tutto sconosciuto. In effetti è così: bisogna adattarsi a nuovi ritmi di vita e non soltanto universitari. Allora c'è bisogno di un appoggio sicuro, dove trovare risposta ai mille



dubbi che assillano lo studente che va, ad esempio, in Germania". L'iniziativa, tra qualche giorno in distribuzione in veste sperimentale, si avvale della collaborazione del Centro di Calcolo, ubicato presso il Dipartimento di Filosofia e di alcuni studenti, tra cui **Alfredo Cosco**, consigliere

nel Consiglio di Corso di Laurea di Lettere. Attraverso la potente autostrada targata Internet si è riusciti a mettere insieme tutti i dati necessari, completi al cento per cento. L'opuscolo sarà diviso in tre parti, ognuna delle quali conterrà le informazioni necessarie sul tipo di esame che si

potrà sostenere; con quale docente straniero affrontare la prova (il recapito telefonico di quest'ultimo); tutte le formalità burocratiche: dai costi di contribuzione al progetto fino ad arrivare alle procedure per ottenere la convalida dell'esame sostenuto. "L'idea è nata da poco-ribadisce Leonardo - Non ci sarà la classica copertina in pelle, o un'etichetta elegante per rilegare la guida. È semplicemente un insieme di fotocopie, fresche di stampa dal computer, che in futuro avrà sicuramente una sistemazione migliore, forse sarà stampato. Chissà! Dipende sempre dal Consiglio di Facoltà pronunciarsi in merito. E poi chi lo dice che non si possa optare per un prodotto migliore? Per noi questo rappresenta un grosso impegno, anche a livello di energie, non è facile mettere insieme tutto ciò che si è trovato, ma, per lo meno, questa fatica ci ripaga dal flop del Consiglio degli Studenti di Facoltà". Quando si eleggerà il presi-

dente? "Mai. Adesso ne sono sicuro, anche se non è pervenuta nessuna comunicazione ufficiale. Ma tanto, che senso avrebbe nominare qualcuno, quando a novembre si torna alle urne? Purtroppo si è perso solo tempo". È amaro il commento di Leonardo su questi due anni di lavoro, non sempre spesi nel migliore dei modi. "Si poteva fare molto di più, se ci fosse stato un maggiore accordo e più intelligenza nelle cose. Un biennio tutto sommato particolare. Il Consiglio non è riuscito ad incidere nelle scelte degli studenti, così come era avvenuto negli anni precedenti. E, nonostante quello che si dice, non è certamente colpa del mio gruppo. La destra aveva tutti i numeri per governare. Non lo ha fatto: è inutile piangere sul latte versato". "E poi ammette Leonardo - sono stanco di alimentare nuove polemiche, di sollevare il solito polverone di turno. Che devo dire? Speriamo in tempi migliori!"

ca candidata con una buona conoscenza dello spagnolo".

## Gli esami di lingua

Prove tecniche di lingua: caratteristiche, programmi e date di esame. Si tratta delle due prove di lingua che lo studente di Sociologia deve sostenere oltre i ventidue esami per conseguire la laurea. La prova di lingua inglese è obbligatoria, l'altra si può scegliere tra francese, tedesco o spagnolo, cioè i soli insegnamenti attivati dalla facoltà. Tutte le prove vertono sulla lettura e la comprensione di testi.

Il testo consigliato dalla prof. **Annamaria Lamarra** per la prova di lingua inglese è Elio Chinol, *Grammatica dell'inglese moderno*, Liguori, Napoli, 1990. Nessuna data a maggio per questo esame, due a giugno. Sono fissate per il 2 giugno, il 18 giugno e il 7 luglio sempre alle ore 15,00 presso l'aula I-4.

Il programma d'esame per la prova di lingua spagnola con la prof. **Eligio Resta**, docente di Sociologia II, comprende: un capitolo a scelta del testo di Eligio Resta, *La certeza y la esperanza. Ensayo sobre el derecho y la violencia*, Ediciones Paidós, e i saggi, Eligio Resta, *En torno a la cultura de la legalidad*, e di Flores D'Arcais, *Izquierda y legalidad*. I testi sono disponibili presso l'Eliografia Gargiulo presso Calata Trinità Maggiore n° 37 a Napoli. Le date previste per la prova di spagnolo: il 23 giugno alle ore 11.30 presso l'aula I-1 ed il 6 luglio alle ore 11.30 presso l'aula II-1.

La dott.ssa **Sylvie Tisné** consiglia di studiare per la prova

tecnica di francese sul testo: *Pratique de la grammaire française*, G.R.I.F., Zanichelli e su un secondo libro da concordare con la docente. Le date previste per la prova sono il 2 giugno alle ore 13.00 presso l'aula II-2 ed il 25 giugno alle ore 9.00 presso l'aula II-1. Nessuna data è prevista nel mese di luglio.

L'esame di lingua tedesca si terrà con il prof. **Giuseppe Di Costanzo**, docente di Filosofia Morale, presso il dipartimento di Filosofia della facoltà di Lettere e Filosofia. Prossime date: il 15 giugno ed il 6 luglio sempre alle ore 9.00.

## Programmi e orari

Programmi e orari di ricevimento: qualcosa cambia. A cominciare dal programma dell'esame di **Antropologia culturale** per le matricole parli con la prof.ssa **Amalia Signorelli**. Il testo di Canchini, *Culture ibride*, non è ancora disponibile nelle librerie. Pertanto per gli appelli del 27 maggio e 16 giugno dovrà essere sostituito con il volume di Amalia Signorelli, *Antropologia urbana*, Guerini Editore, Milano. Modifica di un libro di testo anche per l'esame di **Sociologia del mutamento** con il prof. **Antonio Vitiello**. Il volume di Nisbet indicato nella Guida dello studente non è stato ristampato. Dovrà essere sostituito con Chirot, *I mutamenti sociali nel XX secolo*, Li-

guori Editore. Programma di **Antropologia economica** per i biennalisti con la dott.ssa **Gianfranca Raniso**. Concernere l'approfondimento delle tematiche studiate nella prima annualità con particolare riferimento a lavoro e organizzazione locale. I testi per la parte generale sono Pavanello, *Sistemi umani*, Cisu, Roma 1992 ed un libro a scelta tra: Firth, *Economia primitiva polinesiana*, Angeli, Milano, 1977; Goddard, *Antropologia e marxismo*, Editori Riuniti, Roma; Meillassoux, *Donne, granai e capitali*, Zanichelli, Bologna; Sahlinis, *Isole di storia*, Einaudi, Torino; Sahlinis, *L'economia dell'età della pietra*, Sansoni, Firenze. Per la parte monografica i testi consigliati sono: Angioni, *Il sapere della mano*, Sellerio, Palermo, 1986; Angioni (a cura di), *Il lavoro e le sue rappresentazioni*, La ricerca folklorica 7; Signorelli, *Due storie di vita a confronto* in Scritti in memoria di Sebastiano Lo Nigro, Catania, 1994.

La prof.ssa **Mariannita Lo-spinoso**, docente di **Etnologia**, sarà a disposizione di studenti e laureandi il giorno mercoledì 26 maggio alle ore 15.00.

Cambia il giorno di ricevimento delle dott.sse **Enrica Morlicchio** e **Giustina Orientale Caputo** dal martedì al mercoledì. L'orario rimane invariato. La dott.ssa Morlicchio riceverà dalle ore 10.00 alle 11.00 e dalle 12.00 alle 13.00; la dott.ssa Orientale Caputo dalle ore 10.00 alle 12.00.

## Erasmus tutto esaurito

Mese di maggio: è tempo di Erasmus. Il 15 maggio è scaduto il termine per l'accettazione delle borse di studio. Per la prima volta a Sociologia si è registrato il tutto esaurito. Sono state assegnate tutte le **undici borse** messe a disposizione dall'Unione Europea. Delusi ma non rassegnati i diciassette studenti esclusi. Hanno chiesto alla coordinatrice del progetto Socrates/Erasmus, la prof.ssa **Gabriella Gribaudi**, di precisare il criterio di valutazione adottato per la selezione dei candidati. Immediata la risposta della docente: "Il criterio di valutazione, spiegato a tutti gli studenti presenti al colloquio tenutosi l'11 marzo, è stato il seguente: 1) media ponderata tra votazione media riportata agli esami e numero di esami sostenuti, in relazione all'anno di iscrizione. In base a questo criterio i fuori corso sono stati tutti collocati in fondo alla graduatoria; 2) conoscenza della lingua del paese in cui si intende usufruire della borsa Socrates" si legge dal comunicato affisso in bacheca. "Nel caso specifico della Spagna gli studenti al numero 1-2 e 4 della graduatoria sono iscritti al terzo e quarto anno. La numero 3, Emma De Nicola, è sì al secondo anno fuori corso, ma è stata giudicata la terza in graduatoria in quanto è risultata essere l'uni-

## 21 studenti part-time

Graduatoria provvisoria per gli studenti part-time, 102 domande per 21 posti a Sociologia. Sei gli esclusi: Roberta Capasso, Liana Cuzzo, Davide Esposito, Giuseppe Illiano, Daniela Santarpia, Pietro Tomaro. Il termine previsto per i ricorsi è fissato per il 25 maggio.

## Indagine sociologica

Rilevazione dati relativi ad un'indagine condotta dalla facoltà di Sociologia. Gli studenti iscritti nell'anno accademico 1994/95 (al quarto anno in corso) sono pregati di presentarsi presso il banco part-time in uno dei giorni: lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 14.00 ed il martedì, mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 16.00.

## Leva militare

Continua la collaborazione tra Comune di Napoli e Dipartimento di Sociologia. Il 7 maggio si è svolto un interessante seminario di presentazione dell'indagine della Commissione Difesa su "Riforma della leva e nuovo strumento militare. Cosa cambia per i giovani e le loro famiglie".

Doriana Garofalo

## Un'aula informatizzata ad Architettura

Dal prossimo anno una nuova sperimentazione didattica: cavie cento studenti del primo anno

Grosse novità si prospettano ad Architettura in questo scorcio di anno accademico che precede la pausa estiva. Le ricorda il Preside **Arcangelo Cesarano**. "Il Consiglio di Facoltà previsto per il 21 maggio (mentre andiamo in stampa) dovrà decidere quali punti del nuovo regolamento tesi saranno applicati a partire da giugno e quali, invece, entreranno in vigore con gradualità". Buone notizie, inoltre, dal fronte delle attrezzature. E' in arrivo, finalmente, un'aula informatizzata dotata di una quindicina di computer e trenta postazioni di lavoro. Sottolinea il preside: "la stiamo allestendo al piano terra. Ci sono voluti due anni per averla, ma credo che entro giugno sarà disponibile per i ragazzi. Non posso peraltro fare a meno di sottolineare che siamo fermi da circa venti giorni, perché manca un'attrezzatura che costa non più di settecentomila lire. L'abbiamo anche acquistata, ma ancora non è stata installata. Mi chiedo: chi deve coordinare questi interventi? Esiste un ufficio tecnico?" Quello delle attrezzature, d'altronde, è storicamente un capitolo nero per Architettura. "Non abbiamo neanche i tavoli da disegno"; fanno rilevare i ragazzi del collettivo al quarto piano di palazzo Gravina. Cesarano non si nasconde dietro un dito: "perché si formi un buon architetto, ci vogliono le attrezzature idonee. In caso contrario, diventerà un buon professionista soltanto chi può permettersi, privatamente ed a pagamento, di colmare le lacune della formazione che gli offre l'Università. Non mi sembra giusto, perché la struttura è pubblica ed ha una funzione sociale. Purtroppo oggi - sia pure in presenza di un governo di centro sinistra che prometteva ben altro - lo stato del sistema formativo italiano è ai minimi storici". Ma torniamo ad Architettura ed ai suoi problemi. La sala informatizzata dovrebbe almeno parzialmente alleviare i disagi, sebbene, sottolinea il preside, "in condizioni ottimali avremmo bisogno di almeno 100 computer, in maniera da offrire duecento postazioni di lavoro. Si pensi, infatti, che annualmente s'iscrivono ad Architettura circa 500 giovani". Sempre in tema di nuove attrezzature, se andrà in porto la seconda tranche del finanziamento richiesto, la facoltà si doterà di un'aula multimediale per ottanta studenti. Sottolinea il professor Cesarano: "l'architetto è per definizione una figura professionale multimediale. Se il

progetto andrà a buon fine, entro un anno avremo questo indispensabile sussidio didattico". La terza, importante novità riguarda l'organizzazione della didattica. Dal prossimo anno dovrebbe partire un progetto pilota su un centinaio tra i cinquecento studenti che si immatricoleranno alla facoltà. Saranno estratti a sorte ed avranno l'onore - non si sa fino a che punto gradito - di fungere da cavie per un progetto complessivo di ristrutturazione

della didattica. Sarà introdotto, tra l'altro, il sistema dei crediti, che saranno sessanta per un anno e trecento nell'arco del quinquennio. "L'obiettivo è quello di abbreviare i tempi di conseguimento della laurea da parte degli studenti, senza inficiare però la qualità del corso di studio". Infine: ecco le notizie sul fronte lavori. "A palazzo Gravina si procede bene. Attualmente si sta provvedendo a ristrutturare il cortile. Analogo discorso per i

lavori in via Forno Vecchio, dove andranno i Dipartimenti di Urbanistica e Progettazione Ambientale. Contemporaneamente è stato assegnato il progetto esecutivo relativo alla parte restante dell'edificio di via Roma. In qualche mese dovrebbe essere completato; entro tre anni si spera di ristrutturare l'intero stabile, offrendo ai ragazzi due piani solo per la didattica. A quel punto, gli unici problemi potrebbero sorgere dalla coabitazione con la Sefi, una società di portavalori che ha



sede proprio lì e con condomini di via Toledo 402 che nulla hanno a che fare con l'Università. Quando parlo di problemi, naturalmente, faccio riferimento alle difficoltà che potrebbero sorgere in considerazione dell'elevato numero di utenti della struttura".

## In sette articoli il nuovo regolamento tesi

Sette articoli in tutto, che dovrebbero contribuire a razionalizzare il capitolo tesi di laurea. Questa, in sintesi estrema, la struttura portante del nuovo regolamento delle tesi di laurea ad Architettura. Molte le innovazioni, a partire dall'introduzione di un laboratorio di sintesi. In esso "lo studente sarà guidato, in accordo al percorso didattico prescelto, ed attraverso l'apporto di più discipline, all'elaborazione di sintesi progettuali ed alla matura e completa preparazione di un progetto nei diversi campi di applicazione professionale". Le tesi saranno obbligatoriamente individuali. Potranno essere svolte su specifici approfondimenti del tema caratterizzante il laboratorio di sintesi oppure su argomenti non specificamente indicati dai laboratori di sintesi finale. Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente del nuovo ordinamento dovrà avere seguito con esito positivo almeno 32 annualità ed aver ricevuto la certificazione

di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori di sintesi finale. La prova finale consisterà nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi e nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore. Essa potrà avere carattere progettuale, teorico oppure sperimentale. Cambia radicalmente anche il sistema del voto di laurea. Il voto base sarà ottenuto col sistema tradizionale, ovvero la media riportata negli esami moltiplicata per 11 e divisa per tre. Il tema della tesi, valutato dalla Commissione in base a due parametri - originalità e complessità del tema; accuratezza nella definizione della tesi - frutterà da zero a due punti. Rispondenza metodologica della tesi al programma di lavoro proposto, originalità e qualità della risposta assicureranno un punteggio da zero a tre. Idem per la valutazione che la Commissione farà dell'esposizione del candidato sot-

to il profilo della "capacità di confronto con la Commissione dimostrata durante la discussione della tesi". Varia da zero a tre anche il punteggio che il laureando otterrà dalla Commissione per la valutazione di questi altri parametri, complessivamente considerati: chiarezza e capacità di sintesi nell'esposizione della tesi; livello di conoscenza ed approfondimento della problematica studiata; capacità di illustrare con chiarezza la metodologia utilizzata; capacità di mostrare nel prodotto la sintesi tra contenuto proposto ed espressione ottenuta. Saranno dunque 11 i punti massimi sommabili al voto base. Lo studente capace di realizzare questo risultato potrà anche essere premiato con la lode. La Commissione, infatti, potrà all'unanimità assegnare la lode al candidato che abbia conseguito la votazione di 110/110 ed abbia dimostrato una perfetta padronanza della materia trattata. La lode potrà essere proposta esclusi-

sivamente ai candidati che avranno ottenuto il pieno punteggio su ciascuno dei quattro punti precedentemente ricordati.

### LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI TELEFAX 081/5524419

## Un monitoraggio sulle carriere degli studenti

Architettura sta procedendo ad un monitoraggio sull'andamento della facoltà negli ultimi 10-15 anni. I risultati di questo lavoro, ancora in pieno svolgimento, andranno poi a far parte di un documento finale che il preside Cesarano spera si riesca a produrre prima dell'estate. In coincidenza con la preparazione del Manifesto degli Studi per il prossimo anno accademico, infatti, risulterebbe utilissimo disporre di una fotografia chiara ed attendibile della facoltà, in maniera da modificare anche quelle situazioni che l'esperienza degli ultimi dieci anni ha dimostrato essere poco produttive in termini di didattica ed organizzazione. In sostanza, si cerca di conoscere per trasformare. In facoltà stanno raccogliendo i dati statistici provenienti dal Ceda, quelli contenuti nei rapporti annuali sull'andamento dell'Università, oltre che, naturalmente, le cifre ed i numeri in possesso della segreteria studenti. I principali parametri considerati sono: il numero annuale di laureati e di iscritti; il voto medio di laurea; laddove disponibile il voto base col quale lo studente si è presentato alla seduta. Il problema, spiegano in presidenza, più che di reperire i dati è quello di coordinare tante, eterogenee informazioni. Dal momento che il monitoraggio è ancora alla fase iniziale, in via Gravina non anticipano conclusioni. Peraltro, sembra probabile che lo studio metterà per iscritto ed in cifre alcune verità abbastanza note: in Architettura ci si laurea in molto più tempo di quanto preveda il piano di studi, ma con una votazione mediamente molto alta. Se tutto procederà secondo programma, prima della pausa estiva il lavoro dovrebbe essere portato a termine.

INA STUDIO  
PER ASSICURARSI  
I MIGLIORI  
RISULTATI

Per studiare ci vogliono tante energie. Ma è importante che alla fine lo sforzo venga premiato.

Per informazioni:



Assitalia

Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli  
Servizio Clienti: 7978163 - 7978130

MEDICINA

# Nuova tabella: perché non estenderla a tutti?

L'incognita: il blocco annuale degli esami. Gli studenti sperano che il nuovo ordinamento elimini le sovrapposizioni tra i programmi

La discussione sull'ordinamento didattico e sulla nuova tabella XVIII, che costituisce il piatto forte dell'ordine del giorno della riunione del Consiglio di Corso di Laurea di Medicina in programma l'11 maggio, è saltata per la mancanza del numero legale. Nel frattempo, il nuovo ordinamento continua a suscitare un dibattito vivace tra gli studenti della facoltà, divisi tra timori e speranze. Quelle, per esempio, espresse da Annateresa Spirito, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà: "mi auguro che il nuovo ordinamento possa eliminare le sovrapposizioni tra programmi di esami diversi, che attualmente appesantiscono non poco il lavoro degli studenti. Attualmente lo studente di Medicina si trova a studiare mille volte la stessa cosa e poi, magari, non riesce a mettere a fuoco l'essenziale". Uno dei problemi legati alla nuova tabella è quello della transizione. Come disciplinare il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento? Il preside Guido Rossi auspica una partenza graduale della nuova tabella XVIII, limitata alle matricole del prossimo anno accademico. L'Udu, in un recente convegno, ha invece sostenuto l'esigenza di prevedere la possibilità per gli studenti di optare, creando un regime parallelo. Secondo Titti Spirito il problema reale è quello dei cosiddetti non tutorati. "Sono persone che, pur rientrando nell'attuale tabella XVIII, sono in debito di esami e non usufruiscono di un tutore". L'altra, spinosissima questione che tiene banco a Medicina è quella dell'accesso programmato. Favorevoli e contrari si confrontano, mentre il Tar regolarmente reintegra gli studenti i quali - esclusi dalla facoltà a seguito del concorso di ammissione - fanno ricorso alla magistratura. Il preside Rossi chiede un segnale chiaro: o una legge che introduca il numero chiuso e scongiuri i ricorsi, oppure il potenziamento dei servizi che consenta di estendere l'accesso a tutti. Annateresa Spirito distingue l'aspetto ideologico da quello pratico: "Il problema è il mercato. Non c'è bisogno di tanti medici. Poi c'è anche la questione dei servizi. Oggi tutti possiamo usufruire di strumenti adeguati. Se fossimo, cito un numero a caso, 3500 ragazzi, credo che sarebbe



impossibile". Il terzo aspetto che Titti Spirito tiene a sottolineare riguarda, invece, la scarsa partecipazione de-

gli studenti alla vita degli organismi di facoltà. "Ho già comunicato alla presidenza l'intenzione di abban-

donare l'incarico di rappresentante. Il motivo? Sconforto allo stato puro. Nella mia concezione il rappresentante deve essere la cinghia di trasmissione degli interessi dei ragazzi, i quali però devono a loro volta mostrarsi attivi e partecipi. Così non è ed a me non sta più bene".

Ma torniamo alla nuova tabella XVIII. Quali sono le incognite? Risponde Bruno Arduino, rappresentante degli studenti in Consiglio di Corso di Laurea: "i blocchi annuali per gli esami mi sembrano l'aspetto più opinabile. Mi spiego: al primo anno sono previsti sei esami, da sostenere nelle sessioni di gennaio, giugno e

settembre. Se uno soltanto dovesse andare male, lo studente sarebbe obbligato a iscriversi ed a pagare le tasse del 1° anno". Arduino è un convinto assertore della necessità di far partire la Nuova Tabella XVIII anche per gli anni successivi al primo: "mi rifaccio alle dichiarazioni espresse dal professor Lombardi in occasione dell'ultimo Consiglio di Facoltà: «Se il nuovo ordinamento è migliore, allora mettiamolo a disposizione di tutti». Capisco che possano esistere difficoltà di ordine pratico, ma alla Seconda Università, per citare un esempio a noi vicino, hanno dato anche agli studenti iscritti ad anni successivi al primo la possibilità di optare per la Nuova Tabella XVIII. Numero programmato e nuovo ordinamento non esauriscono, in ogni caso, le problematiche che stanno a cuore agli studenti di Medicina. Una questione importante è quella della sovrapposizione e della mancanza di coordinamento tra le date degli esami di recupero e quelle degli esami del corso. Sottolinea Arduino: "gli esami di recupero sono propedeutici a quelli dell'anno di corso. Logica vorrebbe che fossero fissati prima di questi ultimi. Invece cito l'esempio del VI anno: Ortopedia, di recupero, è fissato per il 16 giugno. Medicina interna e Geriatria, che non possono essere sostenuti da chi non abbia superato Ortopedia, sono invece previsti per il 10 giugno e per il 12 giugno".

## Gli studenti extra tabellati non sono stati abbandonati E' il parere della prof. Lucilla Aleccio

"Studenti del vecchio ordinamento didattico abbandonati a se stessi? Ma se la facoltà ha istituito corsi di recupero per tutti quelli che non riuscivano a tenere il passo"? Lucilla Aleccio, docente di Propedeutica Biochimica, rassicura gli iscritti a Medicina. A prescindere dalla decisione finale di applicare la nuova tabella soltanto alle matricole, oppure anche ai ragazzi degli anni successivi, la facoltà assicura sin d'ora agli studenti la massima attenzione, qualunque sia l'ordinamento didattico di loro competenza. "Sinceramente non mi sento di condividere l'affermazione secondo cui gli extratabellati siano diventati dei desamparados, dopo l'entrata in vigore della tabella XVIII. Allo stesso modo la Nuova Tabella che dovrebbe essere adottata a partire dal prossimo anno non determinerà scompensi per gli studenti i quali dovessero restare fuori". Ma a chi sarà applicata la Nuova Tabella? Gli esempi che provengono dalle altre facoltà

italiane di Medicina, dove è già entrato in vigore il nuovo ordinamento, sono eterogenei. Alcune facoltà hanno esteso l'applicazione a tutti e sei gli anni di corso contemporaneamente; altre sono partite in maniera graduale, col primo anno od al massimo con i primi due. Medicina della Federico II sembrerebbe orientata a seguire la seconda via. L'ipotesi più probabile è che i primi a rientrare nella Nuova Tabella XVIII saranno le matricole del prossimo anno accademico. Si dovrebbe decidere in occasione del prossimo Consiglio di Facoltà, quando sarà all'ordine del giorno la discussione e l'eventuale approvazione della Nuova Tabella. Questo è anche l'auspicio della docente: "è importante assumere una decisione in tempi non troppo lunghi, anche perché dobbiamo preparare la Guida degli studenti per il prossimo anno accademico e soprattutto stiamo entrando nella fase decisiva per la programmazione didattica".

## Discriminati gli studenti reintegrati dal Tar a Medicina e Odontoiatria

Il Presidente del Consiglio degli Studenti Nicolino Rossi lancia l'allarme, il Rettore raccoglie la segnalazione e invita il Preside Rossi ad istituire corsi di recupero

30 a Medicina, 130 ad Odontoiatria. E' il numero di studenti prima esclusi dalla prova di ammissione e poi reintegrati dal Tar. Un grido d'allarme l'aveva lanciato sullo scorso numero di Ateneapoli il Preside di Medicina Guido Rossi: "si decidano: o fanno una legge che sancisce il numero programmato e ci metta al riparo dai ricorsi al Tar, oppure ci diano le risorse per garantire una preparazione adeguata a tutti gli studenti che vogliono frequentare Medicina. Così non possiamo proprio andare avanti".

Ora una situazione di emergenza viene segnalata dagli stessi studenti reintegrati. Della delicata questione se n'è occupato il Presidente del Consiglio degli Studenti Nico-

lino Rossi. "Ho avuto modo di constatare personalmente l'oggettiva difficoltà manifestata dagli stessi studenti circa l'impossibilità di essere ammessi a sostenere i relativi esami non avendo potuto seguire le lezioni del primo ciclo che sono propedeutiche al secondo", scrive Rossi in una lettera indirizzata al Rettore il 13 maggio. Ancora: "alcuni di questi studenti, che hanno finanche tentato di seguire il corso di Istologia tenuto nel secondo semestre per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Medicina dal medesimo docente del Corso di Laurea in Odontoiatria, venivano invitati a lasciare l'aula". Gli studenti - puntualizza Rossi - pur avendo regolarizzato l'iscrizione con il pagamento

delle tasse per l'anno accademico in corso, "non possono usufruire di alcun servizio, sono cioè impediti a seguire i normali corsi, i laboratori didattici, etc. con la conseguenza di non poter essere ammessi a sostenere gli esami". Altre e gravi sono le ripercussioni che gravano sugli studenti: quelli di sesso maschile "non potranno richiedere il rinvio militare perché in difetto di esami", né avanzare richiesta di borse di studio dell'Edisu, né partecipare al bando di concorso per lavori part-time messi a disposizione dall'Università perché si troveranno già nella condizione di fuori corso. L'invito di Rossi al Rettore: l'istituzione di corsi di recupero per le discipline del 1° ciclo (1 semestre) del Corso di

Laurea in Odontoiatria onde consentire agli studenti di poter sostenere i relativi esami. Pronta la risposta di Tessitore. Il Rettore lo stesso giorno ha inviato una missiva al Preside Rossi e al Presidente del Corso di Laurea in Odontoiatria Giancarlo Valletta nella quale informa di aver appreso che qualche docente ha impedito seguissero i corsi del secondo semestre ed inoltre invita ad organizzare con assoluta urgenza corsi di recupero per le discipline del 1° ciclo destinati agli studenti reintegrati. Cosa risponderà il Preside? Vedremo. Intanto nell'intervista pubblicata sullo scorso numero aveva escluso questa possibilità, stante l'esiguità delle risorse docenti.

Nuovi Corsi di Laurea: la parola agli studenti di Biologia

## Meglio potenziare l'esistente

A partire dal prossimo anno la facoltà di Scienze attiverà due nuovi Corsi di Laurea - Scienza dei Materiali ed Informatica - e due nuovi Diplomi - quello in Informatica e quello in Analisi Chimico Biologiche. Come riportato già su Ateneapoli, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio di facoltà, tra i docenti si sono fronteggiati due partiti. Il primo, maggioritario, includeva coloro che ritenevano positivo per la facoltà differenziare l'offerta didattica. Il secondo, invece, era costituito dai docenti che sostenevano l'incompatibilità delle nuove attivazioni con la necessità di migliorare l'esistente. Tra gli studenti del Corso di laurea in Scienze Biologiche sembrerebbe essere questo lo schieramento dominante. Le preoccupazioni che le nuove attivazioni - peraltro a costo zero - finiscano per ritardare od addirittura annullare le iniziative tese a risolvere i tanti problemi che affliggono la vita degli studenti di Biologia è palpabile. Sottolinea **Michele Senatore**, 19 anni, matricola: "sarebbe molto meglio pensare a migliorare quello che già esiste, invece di lanciarsi in discutibili fughe in avanti. Avrebbero dovuto tenere conto delle nostre esigenze". In particolare, Senatore vorrebbe che tutte le risorse disponibili - economiche ed umane - andassero a potenziare i laboratori: "quando mi sono iscritto immaginavo un corso di laurea orientato in una direzione più pratica". Sul Diploma in Analisi Chimico Biologiche il nostro interlocutore è scettico: "oggi non trovano posto i laureati, figuriamoci quali sbocchi potrebbero avere i diplomati". Analoghe le considerazioni di **Mido Ahmed Safi El Dein Mohammed**, egiziano triapiantato a Napoli. Mido ha 20 anni e frequenta il primo anno di Scienze Biologiche. "Se c'è una lira da spendere, vada ai Corsi di laurea che già esistono, anche per rispetto nei confronti dei ragazzi che hanno creduto nell'offerta didattica della facoltà. Le questioni che il Consiglio di facoltà dovrebbe affrontare, a mio avviso, sono ben altre". Pronta la replica dello studente egiziano: "coordinare meglio gli orari delle lezioni, incrementare il numero di ore dedicate ai laboratori e razionalizzare la distribuzione". Per quanto concerne il diploma, Mido non si fa illusioni: "culturalmente potrà anche essere utile, ma sotto il profilo dell'inserimento lavorativo credo che offra poco". La musica non cambia di molto, se ci spostiamo dal 1 al 11 anno. Ecco, per esempio, il giudizio di **Pasquale Iovino**, 22 anni: "dateci la possibilità di studiare in un'ottica moderna, invece di creare nuove etichette. Se ad uno studente che

aspiri ad occuparsi di genetica voi proponete dosi industriali di Chimica Inorganica, venite meno al vostro ruolo di docenti e non offrite nulla. Vai dal tutor, e lui ti risponde di fare un pò come ti pare. Invece il docente deve coinvolgerci e catturarci. Purtroppo chi esce da qui non avrà nessuna esperienza pratica e pagherà questa mancanza con enormi difficoltà d'inserimento lavorativo". Anche **Lino Galeota**, 22 anni, al 11 anno, insiste sulla questione dei laboratori che dovrebbero essere potenziati: "la parola d'ordine qui dovrebbe essere quella di spendere per i laboratori". Più sfumato il giudizio di **Mariella Barbarino**, 25 anni: "premetto di essere sostanzialmente soddisfatta del Corso di laurea. Ciò non toglie che sicuramente sarebbe auspicabile migliorare l'esistente, prima di andare oltre". Con Mariella concorda **Loredana Siani**, 24 anni: "abbiamo fatto poca attività di laboratorio rispetto a quello che ci aspettavamo. Eppure, toccare con mano e sperimentare quello che studiamo è essenziale. Se possibile, le energie della facoltà andrebbero indirizzate in questa direzione".

Scienze Biologiche ha fame di docenti. Attualmente il Corso di Laurea ha **tremila studenti** iscritti al Nuovo Ordinamento e mille che afferiscono al Vecchio Ordinamento. Alle porte c'è lo sdoppiamento, che è parte integrante del piano di decongestionamento della Federico II e del II Accordo di programma stipulato dall'Ateneo col Ministero dell'Università, col Comune di Napoli e con la Regione. Il piano prevede l'articolazione del Corso di Laurea in due poli. Il primo andrà a Monte S. Angelo e comprenderà gli indirizzi *Biomolecolare* e *Biologia dello Sviluppo*. Il secondo è invece previsto nel centro storico. Anche esso avrà due indirizzi: *Bioecologico* e *Fisiopatologico*. Stante questa situazione, si pongono due problemi: la carenza dei docenti e la necessità di avere un numero uguale di corsi tra i due poli in cui il Corso di Laurea sarà strutturato. Attualmente 47 corsi su 120 sono tenuti attraverso supplenze retribuite oppure gratuite, ma "il numero ideale di docenti per sopprimere alle necessità didattiche è di trentacinque unità", sostiene il Consiglio di Facoltà. Considerando, peraltro, che "le risorse destinate al pieno compimento del processo di decongestionamento non potranno che essere erogate per gradi", Scienze ha avanzato richiesta di 15 retribuzioni di professore ordinario. Discorso analogo per il **Corso di Laurea in Biotecnologie**. Sottolinea il Consiglio di Facoltà: "il completamento del Corso di laurea, indirizzo *Biotecnologie Industriali*, attualmente attivato fino al secondo anno di corso, è parte integrante del piano di decongestionamento della Federico II e del II Accordo di programma". L'impegno didattico previsto dell'attuale articolazione dell'indirizzo è di 2000 ore; Scienze ha

avanzato richiesta di 10 nuove retribuzioni. La novità principale del prossimo anno è comunque quella relativa al **Diploma ed al Corso di Laurea in Informatica**, che sembra destinata a riscuotere consensi ed adesioni, in virtù della mancanza di analoghe offerte formative negli atenei napoletani. Il problema è che oggi in facoltà si riscontra una modesta presenza di docenti afferenti a questa area disciplinare. Anche in considerazione di questa realtà, Scienze ha avanzato richiesta di 5 retribuzioni. Infine: sei le retribuzioni richieste per il **Corso di laurea in Scienze dei Materiali**, che partirà il prossimo autunno.

## Mangoni sulla bozza Martinotti

Il professor Lorenzo Mangoni è reduce da un incontro a Roma Tor Vergata sulla bozza Martinotti, al quale ha partecipato in qualità di delegato del Rettore. Queste le sue impressioni riferite ai colleghi di Scienze: "hanno parlato essenzialmente gli estensori della proposta. Berlinguer ha anticipato l'intenzione di emanare un decreto di rordino, sulla base della Martinotti, tenendo conto delle proposte della Conferenza dei Presidi. La mia impressione è che l'iter del decreto potrebbe subire un rallentamento e che Berlinguer potrebbe emanare decreti per quelle aree come Ingegneria, che sembrano aver raggiunto una più avanzata fase di proposta". Il professor Mangoni non nasconde, peraltro, due preoccupazioni: "non vorrei che a Scienze ogni Consiglio di Corso di Laurea andasse per conto proprio e che la Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze fosse in ritardo sugli eventi".

## NOTIZIE DA GEOLOGIA

### Colloquio di inglese: cambia la cattedra

Dall'inizio di maggio gli studenti che dovranno sostenere il colloquio di inglese verranno esaminati dal professore **Giuliano Ciampo** che ha sostituito il professore **Raffaele Scorzio**. Ma in cosa consiste il colloquio di inglese? "Si tratta di leggere e tradurre un testo geologico e saperlo tradurre afferma il professore Ciampo. Non è richiesta una pronuncia rigorosa, ma naturalmente non si può ottenere l'idoneità se non si riesce a capire quello che si sta leggendo e quindi a tradurlo. La lingua inglese è fondamentale in tutti i campi; a livello scientifico oramai si scrive quasi sempre in inglese e anche molti libri di testo non si trovano tradotti. Alcuni studenti seguono il corso di inglese dell'università, però l'ideale per imparare la lingua sarebbe proprio andare all'estero, con l'Erasmus o organizzati con vacanze-studio. Dico



questo perchè so che c'è ancora molta difficoltà con questa lingua." In effetti molti studenti, soprattutto ai primi anni, parlano pochissimo l'inglese e spesso trovano difficoltà con i testi. Già a partire dal secondo anno del Corso di Laurea infatti, alcuni dei testi utilizzati (solo in parte o per tutto il corso) sono in inglese; inoltre la maggior parte delle pubblicazioni è scritta in inglese.

"Il problema della lingua dovrebbe essere affrontato già nelle scuole superiori - continua il professore Ciampo - perchè all'università, con tutti i corsi da seguire e gli esami da sostenere diventa più complicato trovare del tempo per studiare bene anche l'inglese."

## Furto a Mezzocannone 8

Giovedì 14 maggio c'è stato l'ennesimo furto al Dipartimento di Geofisica e Vulcanologia in via Mezzocannone 8, questa volta ai danni di un professore. Un uomo - a detta dei testimoni distinto e insospettabile - è entrato nello studio del professore **Benedetto De Vivo** mentre lui era di spalla e gli ha rubato la giacca con portafogli e documenti. Il tempo di accorgersi dell'accaduto e l'uomo era già scomparso. Qualche mese fa era stato rubato il fax e prima ancora c'erano stati furti nelle aule-laboratorio. Il professore De Vivo ha sottolineato come il Dipartimento sia completamente incustodito: non esiste un custode che controlla il via vai di gente e d'altro canto loro non possono barricarsi al di là della porta soprattutto nelle ore di maggiore affluenza di studenti e professori.

Valentina Di Matteo

segue da pag. 16

## Edisu: il Consiglio di Stato da ragione alla Regione

Misurata soddisfazione è manifestata dall'assessore regionale all'Istruzione, **Scalera**. "Siamo sereni. Da tempo an-

diamo dicendo che il nostro provvedimento è tecnicamente ineccepibile, perciò il Tar ed il Consiglio di Stato ci hanno dato ragione. Del resto noi siamo intervenuti su documentazione fornita e che richiedeva un intervento urgente. Sarebbe stato meglio se l'impegno di tutti fosse stato dedicato alla legge di modifica degli EDISU, da far arrivare al più presto in Consiglio Regionale. Precisiamo, che non va data una lettura politica ad un fatto che è solo amministrativo". Sulla durata del commissariamento Scalera mostra grandi aperture. "Il commissariamento è una straordinaria novità. Io sono per un commissariamento breve. La normalità è una nuova legge che rilanci e modifichi, ove occorra, gli EDISU; legge da sviluppare insieme con tutti i soggetti interessati. Credo sia una logica corretta, che intende anche una revisione dei servizi degli EDISU in una mutata richiesta da parte degli studenti".

Iniziativa culturale degli studenti:  
finanziamenti per due convegni

## La professione di scienziato ambientale. Imprenditoria e sviluppo del Mezzogiorno

Due i progetti presentati ed approvati, per l'assegnazione dei fondi destinati alle attività culturali e sociali organizzate dagli studenti per quest'anno accademico al Navale. Il primo presentato dall'Associazione Studenti Scienze Ambientali di Napoli, ha ottenuto un finanziamento di 27 milioni e 529 mila lire per l'organizzazione del I Congresso Nazionale AISA (Associazione Italiana Scienze Ambientali) sul tema: *"Ruolo delle Scienze Ambientali nell'ambito delle politiche ambientali ed economiche del nostro Paese"*. Il congresso si è svolto il 14-15-16 maggio scorso, nella chiesa di San Giorgio ai Genovesi, Cappella Universitaria del Navale, con la partecipazione di numerose personalità del mondo accademico, scientifico, politico ed industriale, impegnati nello studio e nella gestione delle risorse ambientali. Nella tre giorni sono stati affrontati, con dibattiti e confronti, temi come *"La caratterizzazione culturale e professionale del dottore in Scienze Ambientali"*, *"La richiesta di professionalità in campo ambientale"*. Il congresso ha tracciato una prima analisi, attraverso le voci dei protagonisti, del ruolo professionale dello scienziato ambientale e le sue interazioni con il mercato del lavoro, a dieci anni dall'attivazione del Corso di Laurea.

Il secondo progetto approvato, con un finanziamento di 29 milioni e 160 mila lire è stato presentato dal COST-Coordinamento studentesco, che ha proposto un convegno-dibattito sul tema *"L'imprenditoria e lo sviluppo del Mezzogiorno"*. La manifestazione dovrebbe svolgersi il 4 giugno prossimo al Navale, ma la data potrebbe slittare di qualche giorno per problemi organizzativi. Prevista la partecipazione di personalità del mondo accademico, aziendale e di rappresentanti di categoria e di Confindustria. Un concerto chiuderà la manifestazione.

Grazia Di Prisco

## Una laurea breve per il settore non profit

Nuovo Diploma Universitario al Navale dal prossimo anno. Un convegno di presentazione

**"Quale cultura d'impresa per lo sviluppo del settore non-profit"**. Questo il tema al centro dell'incontro che si è svolto il 19 maggio scorso (mentre il giornale era in stampa) nella Chiesa di San Giorgio ai Genovesi, Cappella Universitaria del Navale. L'incontro è stato organizzato in occasione della presentazione del Diploma universitario in *"Economia dell'Impresa Cooperativa e dell'Organizzazione non-profit"* che sarà attivato all'Istituto Universitario Navale dall'anno accademico 1998/99. Il Diploma della durata di 3 anni, sarà articolato in 15 esami.

Il settore non-profit, costituisce una realtà di grande rilievo nel panorama economico dei paesi industrializzati, e la nascita di questo corso è fortemente motivata dal bisogno di dare una risposta alla crescente domanda di professionalità e competenze gestionali, provenienti da un settore che presenta forti tassi di crescita e forti prospettive lavorative. L'offerta di una adeguata formazione di dirigenti e manager di medio e alto livello per le imprese cooperative e le organizzazioni non-profit, rappresenta un fattore decisivo per migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi in cui esse sono impegnate. All'incontro, dopo i saluti del Rettore **Genaro Ferrara**, del Preside di Economia **Claudio Quintano** e di Monsignor **Settimio Cipriani**, delegato arcivescovile Cultura e Rapporti con l'Università, sono intervenuti i professori **Stefano Zamagni** (Università degli Studi di Bologna), **Alberto Cova** (Preside Facoltà di Economia della Cattolica di Milano), **Lorenzo Caselli** (Preside Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Genova), **Giorgio Vittadini**, Direttore Scientifico Centro Ricerche Interuniversitario sui servizi di pubblica utilità (CRISPU) di Milano, **Salvatore Vinci** del Navale, il dott. **Carlo Borgomeo**, Presidente Società per l'Imprenditoria giovanile, il Monsignor **Enrico Colombo**, Presidente Fondazione Sacra Famiglia.

## Scienze Nautiche

### Più studenti in Commissione

Rinnovata ed ampliata la componente studentesca della Commissione di ValORIZZAZIONE della Facoltà di Scienze Nautiche. Nell'ultimo Consiglio di Facoltà si è deciso infatti di aumentare il numero di studenti da due a quattro (due per ogni Corso di Laurea), anche la componente dei ricercatori sale a quattro unità.

Questo il nuovo organico conferma per il Presidente prof **Maurizio Migliaccio** (Istituto di Teoria e tecnica delle onde elettromagnetiche); commissari: i professori **Guido Benassi** (non confermato) e **Giorgio Budillon** (Istituto di Meteorologia e Oceanografia), i professori **Francesco Giordano** e **Pasquale Palumbo** (Istituto di Fisica), la professoressa **Gladis Joelle** per i programmi di cooperazione con le università straniere, il dott. **Luciano Esposito**, coordinatore tecnico del sito Web, **Anna Giulia Poli** e **Pasquale Musto**, rappresentanti degli studenti del Corso di Laurea in Scienze Nautiche, **Alessandra Esposito** e **Angelo Puglillo**, rappresentanti degli studenti per il Corso in Scienze Ambientali.

*"I programmi per il '98 partono dalle pregresse esperienze che vanno continuate e completate - spiega il prof. Migliaccio - ad iniziare dal sito Web che ha riscontrato il giudizio positivo del Webmaster di Altavista sia dal lato tecnico che funzionale".* Altro obiettivo della Commissione *"è attivare la cooperazione con le università straniere, promuovendo protocolli di intesa per gli scambi di studenti e docenti, attualmente siamo in contatto con le università del Regno Unito, della Francia e del Portogallo. Questo settore, in via di sviluppo, è estremamente delicato fondamentale è la collaborazione degli stessi studenti ma anche dell'Ateneo che, come già accade in altre università, deve affiancare la Borsa Erasmus con una, anche se piccola, integrazione che aiuti a sostenere all'estero"*.

Continuano le iniziative di presentazione della Facoltà presso le scuole di Napoli e Provincia *"per rendere ancora più capillare il lavoro di diffusione e in preparazione del materiale illustrativo multimediale, di facile accesso"*.

La prima riunione operativa della Commissione è fissata per i primi di giugno.

## Si alza il sipario al Navale

"Napule è ..." lo spettacolo teatrale organizzato per il 30 maggio dal Cral

Si terra il 30 maggio prossimo "Napule è...", spettacolo teatrale patrocinato dal Cral e organizzato dalla Filodrammatica IUN.

La rappresentazione che prende spunto dalla nota canzone di Pino Daniele, si articolerà in due momenti: una serie di monologhi "filosoficamente" napoletani e un atto unico di Edoardo De Filippo "Percolosamente".

I monologhi vogliono essere squarci di Napoli, "fotografia dei vicoli, dove ci si arranga a campà", dell'amore, della canzone, dei guappi come gemini d'onore del quartiere, del sacro e del profano che si fondono nella tradizione culturale di Napoli, sono tutti tratti da note poesie di autori napoletani: Viviani, De Filippo e altri ancora", spiega Bruno Mirabile, direttore artistico della manifestazione e il forte tra il personale amministrativo dell'Ateneo. *"Napule è... perchè Napoli è tutta musica, amore, ricordi, dolore, disperazione, emozioni che si colorano di una filosofia che è tipica del napoletano e del suo modo di affrontare la vita"*, dice Mirabile.

La recitazione è affidata a provetti attori, tutti dipendenti del Navale: **Gabriella Auriemma**, **Salvatore Fucile**, **Pina Gatto**, **Bruno e Dario**

**Mirabile**, **Luigi Scognamiglio** e alla chitarra **Gennaro Calafiore**.

La serata sarà arricchita da una mostra di opere dell'artista napoletano **Carlo Postiglione**, maestro della tecnica rappresentativa detta a fumo di candela. L'invito è per tutti, sabato 30 maggio dalle ore 18.30 presso l'Aula Magna del Navale in via Acton.

## Seminari

Continua il ciclo di seminari sul telerilevamento. Questi i prossimi appuntamenti: mercoledì 27 maggio il dott. **Antonio Bartolini** della Divisione di osservazione della terra di Telespazio relazionerà sul tema *"L'altimetro per il telerilevamento: fondamenti ed applicazioni"*; mercoledì 3 giugno la dott.ssa **Marina Mochi** sempre della stessa Divisione di Telespazio parlerà di *"GOME: fondamenti ed applicazioni"*; martedì 9 giugno il prof. **Maurizio Di Bisceglie** tratterà de *"I modelli stocastici per la caratterizzazione del segnale SONAR"*. Tutti gli incontri si terranno alle ore 11.30 in aula 4 presso la sede di via Acton del Navale e sono coordinati dall'ing. **Maurizio Migliaccio**.

## IL PROGRAMMA

### Napule è... Filosoficamente

'E allora bevo (E. De Filippo) Lo spazzino interventista (R. Viviani)  
'O trascurato (R. Viviani) La festa e il sacro  
'O sapunariello (R. Viviani) Pedigrotta  
Quanta ricordi Madonna de lu Carmene  
Quanta bucie (P. Ruocco) I guappi  
Mandulinate e Napule Gentilhommerie  
Addio a Maria (L. Bovio) 'O guappo nammurato

### Pericolosamente

atto unico  
di E. De Filippo  
con:

**Gabriella Auriemma**  
**Salvatore Fucile**  
**Pina Gatto**  
**Bruno Mirabile**  
**Dario Mirabile**  
**Luigi Scognamiglio**

alla chitarra: **Gennaro Calafiore**

direzione artistica  
**Bruno Mirabile**

### Economia e criminalità

**"Reato di riciclaggio, criminalità, economia"**. Tematiche scottanti ed attuali per il seminario che si è svolto presso la Chiesa di San Giorgio ai Genovesi il 28 aprile scorso. Durante il seminario è stato presentato il libro *"Sistema Criminale ed Economia"* scritto dai dottori **Vigna**, **Laudati**, **Dell'Oso** della Procura Antimafia.

## La più antica cattedra di Portoghese d'Italia... senza lettori

Pastoie burocratiche Napoli-Lisbona e cento studenti si ritrovano senza un servizio indispensabile per l'apprendimento della lingua

La disattivazione dei corsi tenuti dal lettore di portoghese Henrique Chaves continua a destare proteste e critiche all'Istituto Orientale, dove la collaborazione con l'istituto Camoes è quarantennale ed ha visto avvicinarsi esperti di solida cultura, selezionati in Portogallo ed inviati gratuitamente all'Università. Quali sono i motivi di questa situazione, che getta nello sconforto almeno un centinaio di ragazzi delle facoltà di Scienze Politiche e di Lingue? Ripercorriamo le tappe principali della vicenda. A fine '96 il Camoes chiede al Rettore Adriano Rossi di cooperare, in forme e modi da definire, al servizio offerto dall'istituto lusitano tramite la fornitura del lettore. Il Rettore prende atto della richiesta ed invita il Camoes a far pervenire all'Oriente una proposta dettagliata, ma il '97 trascorre senza che dal Portogallo arrivino notizie. Il 31 agosto '97, nel frattempo, il lettore Antonio Rocha termina dopo quattro anni la sua missione in qualità di esperto culturale portoghese ed è richiamato in patria.

In seguito a regolare selezione effettuata presso il Camoes - e nel rispetto di un accordo culturale firmato nel lontano '77 - l'istituto portoghese assegna all'Oriente il dottor Henrique Chaves e comunica la nomina tramite fax. A sua volta, però, l'Ufficio del Personale dell'ex Collegio dei Cinesi comunica al dottor Chaves di non poter aderire alla sua richiesta, di prendere servizio, in quanto "la selezione pubblica per l'assunzione di collaboratori linguistici di madre lingua straniera è già stata effettuata". S'interroga la prof.ssa Anna Maria Pagliaro, docente di Lingua e letteratura portoghese: "quale selezione? Come ha potuto verificarsi un così grossolano equivoco? Evidentemente qualcuno all'Oriente ha confuso i lettori assunti e retribuiti con contratto dall'IUO e quelli - come Chaves - inviati in base ad accordi di cooperazione culturale con altri paesi, e da questi in gran parte retribuiti. In ogni caso, in coincidenza col nuovo anno accademico, Chaves prende servizio all'Oriente e tiene i corsi fino all'inizio del '98, quando la situazione precipita il 21 gennaio il Rettore scrive una lettera a Bertina Sousa Gomes, vicepresidente del Camoes e, "per conoscenza", a Chaves. "La prego -recita il testo- di accelerare l'invio della più volte promessa bozza di accordo". In mancanza, "la informo che dal prossimo 1 febbraio non sarà consentito a Chaves l'espletamento di altre attività in Ateneo". In pratica, è una diffida. Il 30 gennaio il Ca-

### "Una sospensione che poteva essere evitata"

La parola al professor Giovanni Ricciardi

"La sospensione del lettorato di portoghese poteva e doveva essere evitata"; questo il giudizio che il professor Giovanni Ricciardi, docente di Lingua e letteratura portoghese all'Istituto Orientale ad Ateneapoli. "Il Rettore aveva inviato al presidente del Camoes una lettera-ultimatum che richiedeva la bozza di accordo. Quest'ultima è stata inviata a Napoli pochi giorni dopo, quindi la condizione posta dal Rettore era stata soddisfatta. A questo punto il diritto degli studenti ad avere il lettore inviato, a titolo gratuito, dal governo portoghese, doveva prevalere sulla visione burocratica della vicenda. Intendo dire che il Rettore doveva subito, già da febbraio, richiamare il lettore per proseguire le lezioni nel secondo semestre. Contemporaneamente doveva avviare la trattativa per concordare una bozza di convenzione. Adesso le trattative sono in una fase di stasi ed il lettore non c'è, non avendolo richiamato il Rettore in servizio all'inizio dell'anno".

moes invia una bozza di accordo a Rossi, che la sottopone al parere dei collaboratori in data 12 febbraio. Il Rettore la respinge, anche perché in essa si equipara la figura del lettore a quella del docente. Chiosa la docente di Portoghese: "non è facile raggiungere in tempi brevi - e via fax per giunta - un accordo che presume anche possibili divergenze di opinioni e di esigenze. Sarebbe stato opportuno, nel frattempo -anche nel rispetto dei diritti degli studenti, che andrebbero salvaguardati al di là di ogni possibile querelle- che il Rettore avesse autorizzato il dottor Chaves a riprendere al più presto le sue attività, visto che il Camoes aveva comunque inviato a sue spese -senza nessun onere per il nostro ateneo e nel rispetto di vecchi e consolidati rapporti culturali- un esperto di straordinaria competenza". Prosegue la docente: "approfittando della sospensione delle attività didattiche a febbraio, i docenti di Lingue si attivano per trovare una soluzione che consentisse al lettore la ripresa delle attività a partire dal 1 marzo. Lo stesso professor Ricciardi, il 12 febbraio, invia a Rossi un fax, suggerendogli alcune modifiche da proporre al Camoes e pregandolo, nel frattempo, di far rientrare in servizio Chaves. Il Rettore non ha mai risposto; dopo reiterati ed infruttuosi tentativi, il 26 febbraio, il professor Ricciardi riesce a comunicare con lui, sentendosi rispondere che era preferibile chiarire definitivamente la faccenda, prima di reintegrare Chaves in servizio". Nel frattempo, sulla rotta Napoli-Lisbona, il barometro volge al brutto. Riferisce infatti la docente di Portoghese, "il 4 marzo incontro casualmente a Lisbona il professor Couto, attuale presidente del Camoes. Con un breve scambio di battute mi lascia intendere di essere molto seccato per tutto quello che sta accadendo a Napoli e

mi comunica il suo stupore nel constatare che nessuna risposta aveva avuto il fax di sollecito trasmesso a Rossi il 27 febbraio, nel quale si dichiarava disposto ad accettare ogni suggerimento volto ad emendare il testo del protocollo d'intesa. Couto mi mette inoltre al corrente della sua intenzione -perdurando quest'atteggiamento- di disattivare il lettorato. Riesco a parlare col Rettore solo dopo quindici giorni ed una serie infinita di tentativi. Lo prego di trovare una soluzione per salvare il lettorato dell'ateneo che vanta la più antica cattedra di Portoghese in Italia". Il 27 marzo il dottor Chaves comunica al Rettore ed ai docenti di Lingua e Letteratura portoghese che da parte del Camoes è maturata la decisione di sospendere le attività di lettorato, stante il perdurare dell'atteggiamento ostruzionistico dell'IUO. Il 30 marzo - questa volta via fax e con la massima urgenza - il professor Rossi suggerisce al collega Couto alcune possibili modifiche all'articolato proposto dal Camoes e si dichiara certo che in breve si potrà giungere ad un accordo soddisfacente. Nel frattempo, denuncia la professoressa Pagliaro: "si sono già fatti sentire gli effetti della sospensione del lettorato. Abbiamo perso due borse di studio, hanno sospeso l'invio di libri, riviste, giornali. Per non parlare del sostegno economico che il Camoes ha più volte offerto in occasione di manifestazioni culturali promosse all'interno del nostro ateneo e sulle quali -perdurando tale situazione- non potremo, ovviamente, fare affidamento". Quanto agli studenti, si apprestano ad affrontare gli esami di giugno senza che l'Università li abbia messi nelle condizioni di usufruire di un servizio essenziale per l'apprendimento delle lingue, che pure dovrebbe essere uno dei punti qualificanti dell'Oriente.

## 35 milioni per le iniziative culturali degli studenti

La somma sarà divisa in due tranche.

Il primo bando di concorso scade il 5 giugno

Finalmente all'Oriente si ricominciano ad utilizzare i fondi previsti dall'apposita legge dell'85 per finanziare le iniziative sociali e culturali degli studenti. Lo ha deciso, complice le giuste ed opportune pressioni dei rappresentanti degli studenti, il Consiglio di Amministrazione del sei maggio, in occasione del quale è stata costituita la commissione che poi ha varato il bando.

"All'Oriente l'ultimo anno accademico in cui si erano spesi, peraltro parzialmente, i fondi stanziati dalla legge era stato il '95-'96", ricapitola Francesco Locantore, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. "Non ci sono stati altri bandi, dall'epoca, per problemi con la commissione che avrebbe dovuto valutare i progetti e che in realtà non ha mai funzionato". La nomina recente del nuovo Consiglio non ha fatto segnare la svolta sperata. Prosegue Locantore: "il Rettore ha continuato a disinteressarsi della questione e l'argomento non è mai stato posto all'ordine del giorno". Nel Consiglio che si è svolto prima di Pasqua, su insistenza degli studenti, nasce finalmente la commissione. Ne fanno parte i professori Marina Vitale e Luciano Martone ed i due studenti che siedono in CdA: Locantore e Fabrizio Sebastiano. "Il professor Martone aveva peraltro esplicitato la sua indisponibilità a ricoprire l'incarico e si è dimesso dalla commissione pochi minuti dopo che il Rettore Pasquale Ciriello lo aveva chiamato a farne parte", ricorda Locantore. Superato anche questo ennesimo intoppo, in occasione dell'ultimo Consiglio, si forma l'agognata commissione; al posto



di Martone subentra la professoressa Anna Pia Vivarelli, che già faceva parte della Commissione del '95/'96. "Ci siamo riuniti subito dopo il Consiglio di Amministrazione ed abbiamo predisposto il bando", riferisce Locantore. "La legge prevede che i fondi non spesi si cumulino. La dotazione annuale è di 10 milioni. Per due anni non si è speso niente e nel '95-'96 sono stati utilizzati solo cinque milioni. In totale siamo a quota 25, che si vanno ad aggiungere ai 10 di quest'anno, per cui il budget sale a trentacinque milioni. Cinque sono stati stanziati per il bando in corso; le domande si presentano entro il 5 giugno e le iniziative approvate e finanziate dovranno essere svolte tra il 20 giugno ed il 30 ottobre". I rimanenti trenta milioni saranno assegnati tra coloro che risponderanno al nuovo bando in preparazione, che sarà pubblicato entro giugno. "Le iniziative finanziate con questa seconda tranche -puntuallizza il rappresentante- dovranno essere svolte tra il 1° novembre '98 ed il 30 ottobre '99". Possono partecipare al bando le associazioni studentesche che abbiano rappresentanti in seno agli organi di governo dell'Ateneo; le associazioni di diritto, le associazioni di fatto, vale a dire gruppi di almeno cinquanta studenti.

### Consiglio di Facoltà di Lingue

## Troppi docenti in congedo

"Tutti in anno sabbatico!" Si potrebbe racchiudere in questo slogan il senso della discussione che si è svolta in occasione dell'ultima riunione del Consiglio di Facoltà di Lingue e letterature straniere. Racconta Daria Macor, rappresentante degli studenti: "su dieci professori che afferiscono al Dipartimento di Anglistica, ben cinque avevano avanzato domanda di essere messi in anno sabbatico per il '98/'99". Le fa eco Paolo Bellirano, un altro rappresentante "al Dipartimento afferiscono quasi 1700 studenti. Facile immaginare i disagi che si sarebbero determinati qualora fossero state accolte tutte le domande presentate dai docenti". La discussione pare che sia stata vivace ed a tratti anche aspra. Alla fine sono state accolte tre domande due con retribuzione, una senza. "La nostra posizione è ovviamente estremamente critica sull'istituto dell'anno sabbatico, perché comporta un doppio onere per l'Università, costretta a retribuire il docente che lo ottiene e quello che va a sostituirlo", spiega Macor. In occasione del Consiglio si è discusso anche dell'eventuale attivazione dal prossimo anno di un corso di Storia dell'America, proposto dalla professoressa Giuliana Riccio e di una bozza di convenzione per una collaborazione culturale con il Canada, della quale si è fatta promotrice la professoressa Marina Zito.

# Si arena la prima riunione del parlamentino degli studenti

Polemiche tra maggioranza e minoranza. Non si vota il regolamento. La sinistra proporrà come Presidente Daria Macor

Tre ore di discussione fiume per un nulla di fatto. La sintesi della prima riunione del Consiglio degli studenti dell'Orientale -tenutasi il 14 maggio a palazzo Melisurgo- è tutta qui. Eppure, all'ordine del giorno c'erano questioni della massima importanza: l'elezione del presidente, l'approvazione del regolamento, la discussione sul Centro Telematico di Ateneo che attualmente nega l'accesso agli studenti. La cronaca di un pomeriggio di tensioni e dispute inizia quando manca un quarto d'ora alle 16. In aula si ritrovano i membri del consiglio, ma subito nascono i primi problemi, perché l'Orientale non ha provveduto a dotare la stanza di un minimo di attrezzatura idonea alla registrazione audio della seduta. I consiglieri della maggioranza, detenuta dai ragazzi del collettivo Sinistra in Movimento, presentano una bozza di regolamento, sulla quale discutere. Immediatamente le proteste della minoranza di Confederazione degli Studenti. I confederati lamentano di non essere stati messi in condizione di esaminare preventivamente la bozza. Si procede, discutendo articolo per articolo. Alcuni presentano anche emendamenti, tra i quali Giovanni Amadori, della lista Progetto Mediterraneo, espressione della Scuola di Studi Islamici. Alla fine, Confederazione decide di astenersi: la maggioranza di Sinistra in Movimento paga le numerose assenze presenti nelle sue fila e non riesce a far passare il regolamento, nonostante abbia potuto contare sulla dichiarazione di voto favorevole di Giovanni Amadori.

## LE POLEMICHE

Francesco Locantore ha un diavolo per capello, al termine della seduta fallimentare del Consiglio degli studenti, e non fa nulla per nascondere: "è andata malissimo. Siamo stati a discutere tre ore su emendamenti, ma poi alla fine Confederazione si è astenuta ed ha impedito che si approvasse il regolamento, per il quale occorrono i voti favorevoli dei due terzi dei consiglieri. Francamente l'ostruzionismo di Confederazione è inesplicabile; alcuni dei loro emendamenti erano stati anche approvati. Non hanno neanche mosso obiezioni sul piano politico, per esempio laddove il preambolo recitava che l'assemblea si ispira ai principi della democrazia diretta oppure sull'articolo 7, che prevedeva la possibilità che un'assemblea con particolari requisiti sciogliesse il consiglio. Hanno semplicemente fatto ostruzione". Le recriminazioni espresse di Confederazione riguardo alla presentazione di una bozza di regolamento da parte di Sinistra in Movimento sono assurde, a detta di Locantore: "perché non hanno presentato



anche loro una bozza? Avremmo potuto confrontarci. Chiuque si rende conto che non è intelligente arrivare in consiglio senza una piattaforma minima su cui discutere, perché diventa impossibile giungere ad un risultato. Non soltanto Confederazione non si è presa la briga di elaborare una piattaforma di regolamento, pur sapendo che l'approvazione dello stesso rappresentava il piatto forte dell'ordine del giorno, ma addirittura ha chiesto tempo per pensare. Poi Giulia Velotti e gli altri del suo gruppo hanno anche abbandonato la seduta, offesi dal fatto che qualcuno aveva avanzato l'ipotesi che fosse un escamotage per sottoporre ad altri - segnatamente a Francesco Borrelli - il regolamento in questione. Guarda caso, però, Borrelli era di sotto ad accoglierli". A pagare questi giochi, prosegue Locantore, sono gli studenti. "Dopo l'approvazione da parte del

Consiglio, il regolamento va sottoposto al parere di legittimità del Consiglio di Amministrazione. Passerà altro tempo prezioso, come se non ne fosse già stato dilapidato abbastanza, complice l'Orientale, che ha impiegato qualcosa come tre mesi per capire chi fosse il decano al quale spedire la convocazione per la prima seduta del Consiglio. Senza il regolamento non si può neanche eleggere il presidente ed il tempo non è dalla parte degli studenti. Basti pensare che sta per andare in Consiglio di amministrazione il regolamento del Centro Telematico, che nega l'accesso agli studenti. Su questo punto avrebbe dovuto esprimersi il Consiglio degli studenti, paralizzato invece dall'ostruzionismo sterile di Confederazione". Quali saranno le prossime mosse della maggioranza? "Mercoledì 20 (mentre Ateneapoli va in stampa, n.d.r.) dovrebbe esserci una nuova

seduta. Ci presenteremo a ranghi compatti ed avanzemo anche la candidatura alla presidenza di Daria Macor". Diametralmente opposte le considerazioni di Giulia Velotti, di Confederazione degli Studenti: "tutto è stato illegale, in occasione della prima seduta del Consiglio degli Studenti. Il decano, invece di fungere da moderatore e mantenersi super partes, ha esordito dicendo: «abbiamo presentato una bozza di regolamento». Leggeva Locantore i vari articoli e noi non avevamo neanche la possibilità di controllare, perché non ci avevano messo a disposizione la bozza. Hanno cercato di far passare un regolamento che fosse espressione esclusivamente della maggioranza ed a noi questo non poteva star bene. Confederazione non ha presentato nessuna bozza perché avrebbe voluto che in occasione della prima riunione fosse semplicemente costituita la commissione deputata ad elaborare il regolamento stesso. Più che ad una riunione del Consiglio degli Studenti, ho avuto l'impressione di partecipare ad un'assemblea del collettivo Sinistra in Movimento. Il massimo dell'assurdo lo si è raggiunto quando Locantore ha detto che prendevo tempo perché avrei dovuto consultarmi con Francesco Borrelli. Borrelli non è neanche iscritto all'Orientale, dove noi di Confederazione siamo un forte gruppo, capace di elaborare proposte in piena autonomia". Velotti promette batta-

glia anche sulla questione del decano: "sinceramente dobbiamo controllare meglio, perché nutro qualche dubbio che sia proprio Lorenza D'Agostino". Per il futuro, la studentessa non fornisce nessun tipo di certezze: "bisognerà vedere se e come questo Consiglio degli Studenti potrà andare avanti. Sinistra in Movimento deve entrare nell'ordine di idee che, pur disponendo della maggioranza, ha il dovere di confrontarsi con la minoranza e di rispettarne i diritti. Il che non è avvenuto in occasione della prima riunione del Consiglio".

Ma c'era effettivamente Francesco Borrelli ad accogliere i ragazzi di Confederazione all'uscita di palazzo Melisurgo? Sinistra in Movimento giura di sì; Velotti nega. Lui aggiunge: "con tutte le cose che ho da fare certamente non sarei stato ad aspettare fuori palazzo Melisurgo che terminasse la riunione. E' chiaro che successivamente ci siamo visti, ma non ci trovo nulla di scandaloso, dal momento che apparteniamo alla stessa organizzazione studentesca".

Chi va su tutte le furie, non appena qualcuno adombra l'ipotesi di una presunta scarsa autonomia dei ragazzi di Confederazione dell'Orientale rispetto a Borrelli è Fabrizio Sebastiano, coordinatore della lista in questione a palazzo Giusso e rappresentante in Consiglio di Amministrazione. "Noi non dobbiamo far vedere niente a nessuno e siamo in grado di assumere da soli una posizione politica. Se il collettivo vuole arrivare al muro contro muro è un suo problema. Semplicemente a noi non interessano le minestre precotte. Per il futuro dei lavori del Consiglio credo che sarà opportuno rispettare le minoranze".

Come detto, durante la riunione del 20 maggio sono stati presentati alcuni emendamenti alla bozza preparata dalla maggioranza. Tra questi, alcuni erano di Giovanni Amadori, della lista Progetto Mediterraneo. "Ho chiesto che il comitato direttivo che coadiuva il presidente garantisca la presenza di esponenti di tutte le liste e che il Consiglio eleggesse un vicepresidente con funzioni vicarie, in assenza del presidente". Amadori traccia un quadro impietoso della prima riunione del Cds: "ci si è persi su questioni del tutto secondarie, senza però affrontare la questione fondamentale di come far funzionare, nel merito dei problemi, il Consiglio degli studenti. Per favore, un po' di dignità. Invito a superare la sterile conflittualità interna ed a lavorare sui progetti. A quel punto forse sarà anche più facile che si trovino soluzioni".

Fabrizio Geremicca

Accesso consentito solo ai laureandi. Protestano gli studenti e raccolgono quattrocento firme per garantire l'accesso a tutti. Frena il prof. Di Maio

## Navigare in Internet: lo insegna il Centro telematico d'Ateneo

Prosegue la raccolta di firme organizzata dal collettivo Sinistra in Movimento per ottenere che l'accesso al Centro Telematico di Ateneo sia consentito a tutti gli studenti dell'Orientale, previa opportuna regolamentazione. Fino a questo momento i ragazzi hanno ottenuto circa quattrocento sottoscrizioni, da parte degli iscritti all'ex Collegio dei Cinesi. L'obiettivo, una volta completata la raccolta, è quello di portare le firme in Consiglio di Amministrazione. Nel frattempo, il Centro Telematico ha ottenuto il suo regolamento, che è stato approvato in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del sei maggio scorso. Nella delibera di approvazione i rappresentanti degli studenti sono riusciti a far introdurre una dichiarazione d'intenti importante: "bisogna cercare di favorire l'accesso a tutti gli studenti, previa regolamentazione". Sul l'altro versante, però, il professor Amedeo Di Maio - Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Centro - invita alla cautela: "le lamentele delle rappresentanze studentesche nascono da una mancanza di informazione che è da parte nostra doveroso colmare", ammette il docente. "Il teorico accesso agli studenti iscritti - sostiene Di Maio - presuppone la disponibilità di almeno quattrocento linee telefoniche. La stessa Conferenza dei Rettori ha raccomandato di non estendere i servizi dei centri di calcolo e telematici a tutti gli studenti perché ciò comporta, oltre che costi elevatissimi, l'originarsi di problemi gestionali insolubili. Inoltre nessun Ateneo italiano

e straniero contempla l'estensione del servizio agli studenti. Ne disconferma l'U.O. risulta l'Ateneo più aperto e sensibile alle esigenze degli studenti, avendo programmato l'accesso ai laureandi". Su questo punto, peraltro, dissente Francesco Locantore, uno dei due rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione, il quale rileva: "a me consta che la maggior parte degli atenei consenta l'accesso agli studenti, ovviamente disciplinato e regolamentato".

Ma quali sono i servizi che ha assicurato e tuttora offre il Centro Telematico di Ateneo? Situato a palazzo Giusso, ha svolto corsi di lezioni rivolte a docenti che desiderassero apprendere l'utilizzo di diffusi software per la videoscrittura, il calcolo, Internet e per la posta elettronica. Inoltre, ha assistito i docenti che ne hanno fatto richiesta nella predisposizione telematica delle domande di finanziamento per le ricerche di rilevante interesse nazionale ed ha fornito numerosi indirizzi di posta elettronica. Garantisce poi ai laureandi l'assistenza nelle connessioni ad Internet. Fornisce inoltre il supporto operativo agli studenti che seguono il corso di Statistica II presso la facoltà di Scienze Politiche. Senza dimenticare, peraltro, i corsi per i docenti in cui si illustreranno le procedure per l'accesso remoto ad Internet ed alla posta elettronica, partiti il 13 maggio. Nel Centro lavorano in tutto quattro persone: tre impiegati, di cui due ad interim ed uno full time, più uno studente part time.

## All'Orientale 8.510 studenti, un terzo i fuoricorso I corsi più seguiti nelle facoltà

**S**ono 8510 gli studenti iscritti all'Orientale nell'anno accademico in corso, secondo i dati della segreteria studenti.

Tra le facoltà, ma non è una sorpresa, primeggia **Lingue e Letterature straniere**, con 3783 iscritti. Al primo anno la facoltà di cui è preside il professor De Cesare registra 829 matricole; 608 gli studenti del secondo anno; 555 i ragazzi iscritti al terzo e 490 al quarto. **Un terzo del totale** - la cifra è allarmante - sono gli studenti di **Lingue fuoricorso**.

**Scienze Politiche** registra 2289 studenti, 357 dei quali si sono immatricolati al neonato corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche. I restanti 1932 ragazzi che frequentano la facoltà del professor Paolo Frascari - corso di laurea in Scienze Politiche - sono così divisi: 265 al primo anno; 317 al secondo; 329 al terzo e 300 al quarto. Anche a Scienze Politiche i fuoricorso sono circa un terzo del totale: 721.

Sono 2415 gli studenti di **Lettere e Filosofia**. Il corso di laurea in Lingue e letterature straniere moderne, ormai ad esaurimento, registra il nume-

ro più alto di studenti della facoltà: 680, tutti fuoricorso. Lettere ne ha 641, così ripartiti: 87 al primo anno; 61 al secondo; 78 al terzo; 85 al quarto e 330 fuoricorso, oltre la metà del totale. Sono invece 535 i ragazzi che frequentano il corso di laurea in Lingue e civiltà orientali: 142 al primo anno, 88 al secondo, 77 al terzo e 65 al quarto. Poi ci sono i fuoricorso: 163. Filologia e Storia dell'Europa orientale ha 285 ragazzi. Al primo anno sono nove; passano a 58 nel secondo anno e crescono ancora nel terzo e quarto anno, dove sono, rispettivamente, 82 e 109. Relativamente pochi, 27, i fuoricorso. Studi comparatistici, al suo primo anno di attivazione, ha 157 matricole. Infine, il corso di laurea in Filosofia. Sono 117 gli studenti: 28 matricole; 19 al secondo anno; 14 al terzo e 17 al quarto. I fuoricorso sono 39.

Ventitré i ragazzi iscritti alla **Scuola di Studi Islamici**, quest'anno trasformata in facoltà. Dieci matricole; quattro studenti del quarto anno e nove fuoricorso.

In totale, considerando il dato complessivo degli iscritti al-

l'IUO - 8510 studenti - si ricava che i fuoricorso - 3270 - rappresentano più di un terzo del totale. Le matricole sono 1884; gli iscritti al secondo anno 1151; quelli al terzo 1135; 1070 gli studenti del quarto anno.

Splucchiando tra i dati relativi ai **singoli corsi**, scopriamo che il più seguito dagli studenti è quello di **Lingue e Letterature inglesi**. I frequentanti sono 1824, così divisi: 679 al primo anno; 479 al secondo; 394 al terzo e 272 al quarto. Soltanto un altro corso supera di gran lunga quota mille ed è **Lette-**

**ratura italiana**. Gli iscritti sono 1316: 797 al primo anno; 426 al secondo; 38 al terzo e 55 al quarto. Al terzo posto si piazza Lingua e Letterature spagnola, forte di 739 studenti, dei quali 262 al primo anno, 218 al secondo, 188 al terzo e 71 al quarto. Lingua e Letterature francese ha 628 studenti e precede Glottologia - 551 ragazzi -, Filologia germanica - 549 -, Lingua e Letterature tedesca - 547 -, Storia delle religioni - 546 -.

I corsi meno frequentati afferiscono alla facoltà di Lettere, data la loro specificità. A fron-

te dei 36 ragazzi che seguono Lingua e Letterature giapponesi, infatti, non mancano corsi con un solo studente. Ecco quali sono: Filologia Bizantina; Letteratura cinese moderna e contemporanea; Letteratura latina; Letteratura italiana moderna e contemporanea; Lingue e Letterature dravidiche; Storia dell'arte medioevale; Storia della lingua italiana; Storia della lingua polacca.

### Cral Federico II Torneo di calcetto Vince Top Ten

Si conclude il **Torneo Interuniversitario di Calcio a 5** organizzato dal Cral Federico II. Vince la squadra Top Ten con 21 punti. **Giampiero Correale** (Centro Stampa), **Gaetano Avolio** (Ingegneria), **Enzo De Nicola** (Economato), **Enzo Ferronetti**, **Pasquale Esposito**, **Alfonso Paladino**, **Michele Klain**, **Antonio Pafundi**, **Antonio Monti** (Medicina): gli atleti della formazione vittoriosa. E' di Top ten anche il goleador del torneo: **Michele Klain** (20 reti segnate). Navale con 19 punti, poi Orto Botanico con 8, MSA con 5, Pantera Nera con 4: la classifica definitiva del Torneo.

La premiazione della squadra si è svolta il 19 maggio presso il Complesso Sportivo S. Francesco in via Cupa Spinelli di Chiaiano, per la soddisfazione del calciatore-vice Presidente del Cral Antonio Monti.



**ANGELO  
LIMATOLA**

**Gioielleria  
Orologeria  
Oreficeria  
Argenteria**

- Offerte scontate per i soci del Cral Università Federico II
- Offerte interessanti per gli studenti universitari

A due passi dall'Università  
Via Troya, 24 (zona Orefici)  
Tel. 081/204231 - Napoli



**LEZIONI/TESI**

- Economista prepara agli esami di **Economia** (Micro e Macro) e **Statistica** (Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330/869331.
- Laureato di madrelingua inglese impartisce **ripetizioni di inglese e traduzione testi** con altissima professionalità. Tel. 081/416349 e chiedere di Adrian.
- Dottore in Giurisprudenza esperienza pluriennale collabora alla stesura di **tesi di laurea e impartisce lezioni in materie giuridiche ed economiche**. Tel. ore pasti 7775205.
- Laureato in Economia e Commercio impartisce lezioni di **ragioneria**, tutte le cattedre con testi di esami fino a marzo '98, a singoli studenti o gruppi universitari. Tel. 8661346 oppure 0368/624422.

- Tesi di laurea in **materie giuridiche**, economiche e letterarie offerte qualificata collaborazione tel. 661222.

- Laureata in Legge, 110/110, preparazione **concorso magistratura**, impartisce lezioni per esami di Diritto. Tel. 0347/6193544

- Laureata in Giurisprudenza, specializzata in Diritto Amministrativo impartisce lezioni di **diritto** e collaborazione tesi. Tel. ore pasti 7692178.

- Dottoressa in Giurisprudenza, 110 e lode, cura con moduli di preparazione della durata di 1 ora e 30 ciascuno, al costo di £. 30.000 l'uno la preparazione all'esame di **Procedura Civile** presso tutte le cattedre della facoltà. Tel. 5783833.

- Avvocato, docente di **Diritto ed Economia** prepara studenti universitari e candidati a **pubblici concorsi** a £.40.000 orarie. Tel. 5447241-0338/8848774.

- Svolgiamo lavoro di **revisione di tesi e di elaborati vari**. Controllo correttezza e proprietà di linguaggio, ottimizzazione della forma, impostazione grafica del contenuto. Copie esemplificative sono a disposizione degli interessati. Tel. 5785348.

- Assistente universitario, specializzato in **Procedura Civile** impartisce lezioni di **Diritto** e offre consulenza tesi. Chiamare allo 0335/8394051.

- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**, £. 20.000 ad ora. Tel. 7627217.

- **Madrelingua tedesco** effettua traduzioni ed impartisce lezioni. Tel. 0347/7284695.

- Insegnante liceo e Istituto Tecnico impartisce **lezioni di francese, prepara esami universitari e collabora alla stesura tesi**. Tel. 5792796

- Avvocato, prof. di Economia e Commercio prepara privatamente per il concorso **Vigili Urbani** nel Comune di Napoli. Tel. 5447241 (ore serali) - 0338/8848774.

- **Diritto Penale, Diritto Privato e Diritto Civile**. Qualificata dottoressa in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni. Tel. 7283281.

- Si eseguono lavori di **battitura tesi relazioni ed appunti**. Possibili ricerche a mezzo Internet. Tel. 7147604 ore 15.00-21.00.

- Laureato massimi voti impartisce anche a domicilio, lezioni in discipline **giuridico - economiche**, prezzi modici. Tel. ore pasti 7524987.

- Dottore in Giurisprudenza, 110 e lode, docente privato cura la preparazione dell'esame di **Diritto Penale** con metodo e supporti didattici esclusivi in 20 incontri di 90 minuti caduno a £. 50.000 ognuno. Tel. 081/5783833.

### LAVORO

- Esperienze di **lavoro all'estero**. Disponibilità: Londra - Conference co-ordinator; Chef de partie; cameriere/a; Conference Steward; Restaurant supervisor; Sous chef. Arundel - Head chef; Sous chef.

Milton Keynes - receptionist; Bar Person; Sous chef. Cardiff - Junior sous chef; Commis cook. Edimburgo - Receptionist; Bar person; Cameriere/a. Per informazioni tel. 662542 - 662497.

• Ditte danno la possibilità di **lavorare a casa e guadagnare discretamente**: no vendite no cauzioni. Per informazioni gratuite tel. 06/52200871 oppure scrivi a Clara Arena, casella postale 10035-00144 Roma Eur.

### FITTASI

• Fittasi **1 o 2 stanze** a studentesse, adiacenze Funicolare Centrale, **Piazzetta Augusteo**. Tel. 405491-987615.

Per la  
**PUBBLICITÀ**

SU  
**ATENEAPOLI**

telefona ai  
numeri

081/29.11.66

081/29.14.01



## CAMPUS ESTIVI

Sono aperte, presso la segreteria cucina di Palazzo Corigliano (P.zza S. Domenico Maggiore), le iscrizioni per i CAMPUS estivi. Le convenzioni attivate sono per Torre Macauda (Sciacca), Muravera (Cagliari) e Les Deux Alpes.

Come sempre i programmi di vacanza prevedono tantissimo sport e divertimento in compagnia di colleghi universitari provenienti da tutte le sedi universitarie italiane.

Il prezzo di una settimana, secondo il periodo e la località scelta, parte da L. 350.000 a L. 660.00 tutto compreso (viaggio escluso).

## Novità dalla sede CUS di Caserta PALLACANESTRO MASCHILE

I love this game, Bomba, Tromdastic 2, Only obi, Odierna, Turtles, Savinelli, De Maio e B.T.N. sono le squadre che partecipano al Campionato di pallacanestro che è partito lo scorso 18 maggio per terminare il prossimo 5 giugno. Le partite si giocano nella palestra Dante Alighieri di Caserta.

### CALCIO A CINQUE

La squadra da battere è Engineering Sport che da tre anni vince il Campionato di calcio a cinque del CUS II Ateneo. Il Torneo ha avuto inizio il 19 maggio, la finale è prevista sul campo dello Sporting club di S.M. Capua Vetere per fine giugno. Le altre squadre iscritte sono: Architettura, Morti di Fame, LEX, Sottotono, Enhancers, Green Power, Matematica, Insert Coin, Forte, Pasquariello, E.R. e Immunoglobulina.

### II MEMORIAL

## LORENZO E NICOLA STABILE

Dal 27 maggio al 20 giugno, organizzato dal dott. Aquino, presso il Village Club Varcaturato, si giocherà il II Memorial Lorenzo e Nicola Stabile. Tra i partecipanti spicca la presenza dei professori Tartaro, Gatto, Rossi e Canonico della Facoltà di Medicina del II Ateneo.

Le squadre partecipanti:

#### Girone A

- 1) Cital
- 2) Radiologia
- 3) Ortopedia
- 4) Regionali

#### Girone B

- 1) Maxillo-Facciale
- 2) Farmacologia
- 3) Chirurgia Geriatrica
- 4) Dermatologia

## Campionato Interfacoltà di VOLLEY MISTO su erba

Dal 25 al 29 maggio, presso gli impianti sportivi del CUS Napoli si svolgerà il Campionato Interfacoltà di volley misto. Le squadre devono essere formate da almeno due ragazze che dovranno essere presenti sul campo di gioco durante lo svolgimento delle gare.

Le iscrizioni devono pervenire presso la segreteria cucina entro le ore 12 del 24 maggio.

## CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI TUTTI GLI STUDENTI CHE GAREGGIANO PER IL CUS NAPOLI

Dal 16 al 24 maggio tra Cassino e Formia si svolgono i Campionati Nazionali Universitari (per il canottaggio a Sabaudia il 23 e 24 maggio). È un importante appuntamento per tutti i CUS italiani che attendono proprio queste gare per valutare la preparazione dei propri iscritti che in alcuni casi sono atleti di valore internazionale.

Questi i partecipanti per il CUS Napoli:

**ATLETICA LEGGERA:** Marco Aloi, Francesco D'Auria, Marco Mirengi, Tiziano De Marino, Andrea Barone, Luigi Piegari, Gennaro Perillo, Andrea D'Oria, Alessandro De Rosa, Marco Maza, Corrado Agrillo, Simonetta Grilli, Alessandra Melchionda, Daniela Caccamo, Ausilia Balletta, Anna Pane, Alessandra De Luca, Marco Abbamondi, Giuseppe Lisena, Sergio Pappalardo, Gianluca Vaccaro, Diego Scutto; **CANOTTAGGIO:** Graziano Hauber, Dario Portioli, Antonio Vescovo, Carmine Cuomo, Emanuele Federici, Antonio Esposito, Salvatore Messina, Ferdinando Fasparini, Pierpaolo Palumbo, Marco Santoro, Luigi Stabile, Domenico Cipolletta, Giovanni Iannone, Marco Trevisan, Stefano Falduti, Paolo Iorio; **JUDO:** Felicia Napolitano, M. Luisa Capezzuto, Grazia Salvatore, M. Teresa Zeni, Maddalena Sorrentino, Stefano Sorelli, Ignazio Capezzuto, Raffaele Esposito, Ciro Pinto, Ciro D'Ardua, Isidoro Langane, Fabio Della Moglie, Giuseppe Paudice, Felice Romano; **SCHERMA:** Sara Di Nucci, Pasquale Rossacco, Claudia Signori, Romualdo Cappelli, Gianluca Farina, Nicola Gioglio, Mattia Giustiniano, Luca Gubitosi, Diego Perchiazzi, Mario Renzulli, Gabriele Scaravilli; **RUGBY A 7:** Giancarlo Trapanese, Davide Isaia, Francesco Siano, Annibale Fusco, Massimo Salerno, Enrico Tagle, Andrea Marengo, Maurizio Siano, Paolo Di Gennaro, Giovanni Asso.

**LOTTA:** Amedeo Parisi, Attilio Montella, Arnaldo Todisco, Marco Arfè, Marco Catalano, Gianluca Albin, Marco Ferrara, Daniele Rota, Amato Giannetti; **TENNIS:** Cristiano Brancaccio, Antonio Izzo, Vincenzo Izzo, Luca Bolognino; **VOLLEY FEMMINILE:** Cira Ferrara, Pina Ferrara, Graziella Fattaccio, Maria Tavoletta, Luigia Gini, Margherita Tarallo, Chiara Esposito, Bianca Gemma Cardone, Simona Di Lauro, Stefania Di Cresce, Paola Bracale, Barbara Albano; **CALCIO A 5:** Fabio Iorio, Daniele Odorisio, Tiziano Montefusco, Gianmarco Massa, Demetrio Ercole, Alessandro Improta, Luca Improta, Filippo Improta, Giuseppe Cutrupi, Valerio Catalano, Alessandro Donaddio, Ioris Polidoro, Francesco Imer, Giorgio Iannello, Massimo Grisuni; **KARATE:** Patrizia Virginia Alfano, Antonella Tirone, Angela Romano, Francesco Bologna, Eugenio Raimondo, Francesco Infranca, Luigi Petito, Gianluca Grimaldi, Nicola Perrone, Claudio Parretta, Francesco Baldassarre, Vincenzo Di Caprio, Ivano Petrosino, Francesco Miele, Mario Cicchella, Francesco Marrazzo, Alessandro Barone, Giuseppe Sensale; **TAEKWONDO:** Raffaella Ceruso, Marta Petallo, Roberta Pagnotti, Paola Andreozzi, Tiziana Coppola, Sara Tagliatela, Marianna Cillo, Filomena Martone, Francesca Mele, Oriana Testa, Valeria Romano, Anna Paesano, Ileana Sabatino, M. Novella Pranzo Zaccaria, Laura Loffredo, Alberto Caputi, Massimo De Riggi, Antonio Esposito, Ciro Campo, Rosario Michele Crisci, Otello Loschi, Luca Santoro, Bruno Savino, Sergio Borrelli, Renato Munari, Fabio Romano, Angelo Ferrillo, Giuseppe Lo Piccolo, Diego Zotti, Flavio Bozzoli, Giorgio De Champdore, Pasquale Bellocchio, Stefano Ranucci.

## Campionato Nazionale Universitario di Vela Olimpica UNI LASER CUP

Splendidamente organizzato dal CUS Palermo, si è svolto dal 23 al 26 aprile a Terrasini in provincia di Palermo il Campionato Nazionale Universitario di vela olimpica, classe Laser: la ormai mitica Uni Laser Cup.

Si sono dati battaglia nella splendida baia di Terrasini 37 equipaggi provenienti da tutta Italia; ben 27 dalla Sicilia, 2 dalla Campania, 2 dalle Marche, 1 dalle Friuli, 1 dalla Puglia, 1 dall'Emilia, 1 dal Lazio, 1 dalla Calabria.

Nelle quattro giornate di gara si sono svolte otto prove in condizioni di vento molto variabili; si è andati dai 20 nodi con che ha messo a dura prova barche ed equipaggi (molti i ritirati perché mollaccioni, altri a causa di rotture di alberi e vele), alle arielette leggere con mare piatto della quinta e sesta prova.

Alla fine della titanica lotta -vi erano in palio veri biglietti di dollari made in Usa (1500\$ al primo, 1000\$ al secondo 500\$ al terzo)-, e che ha visto i concorrenti affrontarsi al limite dell'omicidio volontario, è sveltato Michele Regolo del C.V. di Porto Civitanova (Cus Ancona): Ha messo tutti in fila con ben sette primi ed un nono posto all'ultima prova, quando ormai la vittoria era già assicurata. Vi è da dire che Michele Regolo è fra i migliori laseristi d'Italia, di interesse federale, probabile olimpico se non nel 2000, almeno nel 2004 (ha solo 19 anni). Pensate un po'! Ogni giorno fa tre ore di allenamento sul Laser, due di palestra, una di corsa. Un vero professionista!

Ottimo secondo Giovanni Aiagna del S C: Marsala (Cus Palermo) e vero outsider Paolo Di Martino del YCC Savoia (Cus Napoli) che ha conquistato il terzo posto della classifica assoluta (e primo posto della classifica dei docenti universitari) con una bellissima regata, molto strategica, nell'ultima prova, strappandola letteralmente al buon Buzan Mitia (Cus Trieste) che certamente è rimasto molto deluso, ma che ha conquistato il cuore di tutti per la sua simpatia. Non vi era una classifica per i master (over 45); ma se ci fosse stata l'avrebbe vinta Gianfranco Formicola del Cus Napoli buon quinto nella classifica per docenti.

## SEGRETERIE C.U.S. Napoli

- IMPIANTI CUS: Sede Centrale via Campegna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 762.12.95
- PALAZZO CORIGLIANO: P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 760.57.17

Assessorato  
alla Dignità



Comune  
di Napoli

# La Città in **Movimento**

SABATO 30 MAGGIO 1998 DALLE ORE 21,00  
**PALAZZETTO DELLO SPORT DI BARRA**  
via Repubbliche Marinare (Residenziale) Napoli

## **ELIO E LE STORIE TESE**

**MALASTRADA**

(SPEAKER CENZOU - PAPA J - DJ 2FAST)

**DJ AUTOMIX**

(NINJA TOUR - LONDRA)

dal 30 maggio 1998

*campagna  
abbonamenti*

*per Studenti  
1998 - 1999*

*residenti nel  
Comune di Napoli*

**kiss  
kiss  
NAPOLI**  
LA VOCE DELLA TUA CITTÀ

Deutsche Bank



NEW LINE COMMUNICATION

PREVENDITA: BOX OFFICE (Galleria Umberto I - n. 17) tel. 5519188

BOX/BIGLIETTERIE NELLE STAZIONI DI METROPOLITANA DI PIAZZA GARIBALDI, MONTESANTO, CAMPI FLEGREI, VANVITELLI.

INGRESSO lire 10.000/20.000